

MOTO GUZZI

LODOLA Gran Turismo 235 cc

MANUALE PER LE OPERAZIONI DI: SMONTAGGIO, CONTROLLO E MONTAGGIO

PREMESSA

Scopo del presente manuale è di fornire in forma succinta, ma pratica, le istruzioni occorrenti per effettuare razionalmente le revisioni e le riparazioni del motociclo LODOLA Gran Turismo.

I dati citati nel manuale hanno lo scopo di formare una conoscenza d'indole generale sui principali controlli da effettuare durante la revisione dei vari gruppi.

A tale scopo il manuale è stato corredato di illustrazioni, disegni e schemi, occorrenti per poter eseguire le operazioni di smontaggio, controllo e montaggio.

Il manuale deve essere altresì una guida per chi desidera conoscere i particolari costruttivi del tipo in esame: la conoscenza di tali particolari, nel personale addetto alle riparazioni, è fattore essenziale per una buona esecuzione del lavoro.

INDICE GENERALE

- Pag. 2 Premessa.
 - » 4 Modo di usare il manuale.
 - » 5 Elenco delle figure.
 - » 8 Attrazzatura occorrente per le operazioni di smontaggio e montaggio.
 - » 11 Caratteristiche generali.
 - » 13 Dati di identificazione.
 - » 13 Pezzi di ricambio.
 - » 14 · Tabella ricerca eventuali inconvenienti e relativi rimedi.
 - » 22 Indice delle operazioni.
 - » 25 · Operazioni.

MODO DI USARE IL MANUALE

Per trovare rapidamente l'operazione che interessa, consultare l'indice delle operazioni cercando nel gruppo interessato il sottogruppo da trattare; riferendosi alla colonna interessata si trova a riguardo il numero dell'operazione da consultare. Nel testo, quando il numero di un'operazione è seguito da uno o più numeri tra virgolette, questi indicano le linee dell'operazione interessata.

DEFINIZIONI

Smontaggio dal veicolo: operazione consistente nel togliere dal veicolo un gruppo o un organo.

Rimontaggio sul velcolo: operazione consistente nel rimettere sul veicolo un gruppo o un organo.

Smontaggio: operazione consistente nel separara i pezzi che compongono un gruppo allo scopo di permettere la pulizia, la verifica, ed eventualmente la riparazione o la sostituzione di un pezzo.

Rimontaggio: operazione consistente nel ricostruire un gruppo con l'aiuto di elementi in buono stato, riparati o nuovi.

Revisione e sostituzione: revisione operazione consistente nella verifica di tutti i pezzi formanti un gruppo allo scopo di stabilirne lo stato di efficienza; sostituzione operazione consistente nel cambio del pezzi deteriorati o consumati con altri nuovi.

N. B. - Nella descrizione DESTRA o SINISTRA si deve intendere alla destra o sinistra di chi si trova in sella.

ELENCO DELLE FIGURE

Numero dolle figure	DENOMINAZIONE
	Motociclo (lato sinistro - lato destro). Motore (lato sinistro - lato destro) Sezione orizzontale. Sezione verticale. Sezione verticale. Sezione trasversale.
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	Tabella organi della distribuzione. Tabella organi del manovellismo. Come si sfilano i perni dei bilancieri. Come si svitano i bulloni di tenuta supporti bilancieri-testa. Come vengono compresse le molle per lo smontaggio delle valvole. Verifica dei piani d'appoggio testa. Cambio di una guida valvola nella testa. Come viene tolto il cilindro dal motore. Come viene tolto il pistone dalla biella. Come si toglie il volano dal motore (I operazione). Come si toglie il volano dal motore (II operazione). Gruppo frizione in ordine di montaggio. Carica molle frizione. Controllo del giuoco alla leva doppia della frizione. Controllo del giuoco alla leva doppia della frizione. Come viene tolto il coperchio interno lato distribuzione. Come va montato l'ingranaggio comando distribuzione. Gruppo del ruttore con anticipo automatico.

Numera della figura	DENOMINAZIONE								
18	Smontaggio ingranaggio comando pompa olio.								
19	Pompa olio smontata.								
20	Smontaggio del pignone elastico motore.								
21	Come viene montata la molla a balestra per pignone elastico motore.								
22	Come viena montato il corpo interno del pignone elastico motore.								
23	Montaggio dei cilindretti in gomma nel pignone elastico motore.								
24	Smontaggio della puleggia per dinamo.								
25	Dinamo parzialmente smontata.								
26	Regolatore di tensione e bobina d'accensione montati sul telaio.								
27	Come viene tolto il motore dal telaio.								
28	Smontaggio dell'ingranaggio comando distribuzione.								
29	Come si svita la ghiera di tenuta pignone catena.								
30	Basamento motore.								
31	Interno del basamento motore.								
32	Come si svita il dado per fiss, corpo frizione fisso.								
33	Smontaggio albero primario del cambio.								
34	Controllo della centratura dell'albero motore.								
35	Controllo del giucco di montaggio fra biella ed albero motore.								
36	Gruppo preselettore.								
37	Montaggio del preselettore,								
38	Gruppo cambio montato in I" velocità.								
39	Come viene montato il gruppo tamburo - forcellini.								
40	Controllo innesto marce cambio velocità.								
41	Come viene posto il distanziatore sull'albero motore.								
42	Montaggio del filtro olio nel basamento.								
43	Prova del funzionamento cambio marce.								
44	Preselettore montato in 1ª velocità.								
45	Schema per la messa in fase del motora.								
46	Come vengono montati gli ingranaggi della distribuzione.								

Numero dello figuro	DENOMINAZIONE	
47	Come vengono registrate le punterie.	
43	Estrazione dell'anello per cuscinetto a rulli albero motore.	1
49	Estrazione del cuscinetto a rulli dell'albero motore.	1
50	Montaggio del cuscinetto a rulli sull'albero motore.	
51	Carburatore smontato.	
52	Silenziatore d'aspirazione con filtro d'aria.	
53	Smontaggio cuscinetti mozzo anteriore.	
54	Sezione della ruota anteriore e posteriore.	
55	Smontaggio cuscinetti mozzo posteriore.	
56	Smontaggio cuscinetto tamburo posteriore.	
57	Come si presenta l'interno del faro.	
58	Smontaggio della forcella telescopica dal telaio.	
59	Come si svitano i manicotti superiori per fiss, molle forcella.	1
60	Come si svitano i manicotti inferiori per fiss. molle forcella.	,
61	Estrazione della calotta inferiore del cannotto sterzo.	
62	Forcella telescopica.	-
63	Estrazione delle boccole inferiori dalla forcella telescopica.	
64	Montaggio delle boccole superiori nella forcella telescopica.	1
65	Ammortizzatore idraulico con incorporato la molla per la sospensione posteriore.	
65 bis	Come viene smontato il cappellotto con parte del molleggio posteriore.	
65 ter	Come viene smontata la cartuccia filtrante dell'olio.	1
66	Forcellone oscillante.	1
67	Estrazione delle boccole dal forcellone oscillante.	
68	Telaio.	
69	Schema impianto elettrico.	
70	Schema della manutenzione e della lubrificazione.	-
71	Attrezzatura specifica.	
1		
I		
		Je60
7.		40/9/1
		200

ATTREZZATURA OCCORRENTE PER LE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO E MONTAGGIO

SIM	8010		
N" disagno	N" d'ordinazione	DESCRIZIONE	NOTE
55730	55900400	Chiave per punterie	In dotazione
31882	32900700	Chiave fissa doppia da 9 - 10.	» »
31884	32902400	Chiave esagonale per vita a testa cilindrica.	» »
31880	32905000	Cacciavite con testa esagonale e spina.	» »
31881	32900500	Chiave ad occhio doppia da 17 - 24.	» »
31883	32902000	Chiave a tubo doppia da 14 - 17.	x) xs
36467	36901900	Chiave a tubo per candela da 19-21-22.	ע מ
T 16628	16902300	Leva coperture (2 pezzi).	» »
24710	24914000	Pompa per pneumatici.	» »
		Chiave per cava esagonale da 4 - 6 - 7.	
	1	Chiave a tubo da 8 · 9 - 10 - 11 - 12 - 24 - 30.	
		Chiave piatta da 7-11-14-15-16-17-19-22-24-	
	1	27 - 34.	
		<u>ඉන්න මෙන්න මෙන</u> මෙන්න මෙන්න මෙන	
		Martello,	
	1	Mazzuola d'alluminio.	
		Raschietto.	
		Spazzola metallica.	
		Punzone.	1
	1	Cacciavite,	
		Pinza.	
	1	Pinza con punte.	
]	Pinza con punte (seeger).	
		· ·	
	1		1

ATTREZZATURA SPECIFICA (vedere fig. 71)

Nº	M12	BOLO	DESCRIZIONE	In comune al tipl		
figur.	Nº disegno	N° d'ordinazione	DESCRIZIONE			
1	T 9640	38908100	Estrattore del volano motore. T 9611 spina per estrat- tore volano motore.	Galletto-Ercolino		
2	26771	26907200	Attrezzo premimolle per smontaggio valvole.	Galletto-Ercolino		
3	31879	32904700	Estrattore per boccole forcallone oscillante.			
_ (26774	26907300	Estrattore spinotto pistone.	Ercolino-Galletto		
4 4	26774/9 (a)	26907810	Pistoncino per estrattore spinotto pistone.	21 0011110 00110110		
5 `	31852	32907701	Estrattore della calotta inferiore sulla base dello sterzo.			
6	31853	32907702	Estratione per boccole inferiori forcella telescopica.	*		
7	31853 bis		Attrezzo per smontaggio e montaggio boccole superiori forcella telescopica.			
8	31854	32906700	Estrattore per smontaggio cuscinetti mozzo anteriore.			
9	31855	32906701	Attrezzatura per smontaggio cuscinetti mozzo e tam- buro postariore (31855/1 - 31855/2 - 31855/3).			
10	32163	32907200	Estrattore per boccole bilanceri,			
11	31856	32906301	Estrattore dell'anello del cuscinetto a rulli per albero motore.			
12	31858	32911500	Attrezzo per il montaggio dei cilindretti in gomma sul pignone motore e ingr. comando distribuzione.			
13	31859	32907703	Punzone espansivo per estrazione calotte pipa sterzo.			
14	31860	32906302	Estrattore per pignone motore; sostituendo i due bul- loni 31860/4 al due bulloni 31860/3 estrattore per puleggia dinamo e ingranaggio comando pompa olio.	Stornello		
15	31861	32903800	Chiave speciale a snodo per bullone di tenuta testa e per bulloni pipa aspirazione.	3,0.1.6119		
16	31878	32903000	Chiave speciale per ghiera di regolaggio forcellone oscillante.			

Nº	\$1 M	18010	DESCRIZIONE							
figur.	N' disegno	N° d'ordinazione	In comune ai tipi							
17	31862	32911800	Morsetto di tenuta volano motore.							
18	31863	32911700	Attrezzo di tenuta ingranaggio comando distribuzione.							
19	31864	32901800	Chiave a tubo per dadi volano e ingranaggio comando distribuzione.							
20	31865	32907700	Estrattore del cuscinetto a rulli sull'albero motore.							
21	31866	32903600	Chiave di tenuta ingranaggio comando pompa olio e puleggia dinamo.	Stornel!o						
22	31867	32911900	Attrezzo per montaggio filtro olio nel basamento mo- tore (31867/1 - 31867/3).	Storners						
23	31868	32902700	Chiave di tenuta pignone catena per smontaggio ghie- ra (spina 31868/4)							
24	31869	32902701	Chiave a naselli per smontaggio ghiera del pignone catena.	Stornello						
25	31870	32903200	Chiave speciale per dadi molfe frizione.	ptornello						
26	31877	32903700	Chiave speciale per manicotto superiore fissaggio mol- la forcella.							
27	31872	32912500	Attrezzo per prova funzionamento cambio con moto- re semi montato.							
28	31874	32912501	Attrezzo per prova innesto marce col cambio montato su mezzo basamento.							
29	55755	55912700	Attrezzo per smontaggio cappellotti mollaggio poste- riore.	Constitution of the second						
30	31875	32912300	Attrezzo per la pressatura del cuscinetto a rulli sul- l'albero motore.	Stornello-Zigolo						
31	31873	32912400	Attrezzo per sostegno motore.							
32	32161	32915000	Sonda per giuoco di montaggio biella - albero motore.							
33	32162	32915100	Dima par giuoco leva doppia frizione.							

CARATTERISTICHE GENERALI

MOTORE

Motore

Monocilindrico a 4 tempi con valvole in testa.

Cilindro

Inclinato a 45°.

Testa

In lega leggera con gli organi per comando valvole a bagno d'olio.

Comando valvole

A mezzo aste e bilancieri.

Corsa .								mm	64
Alesaggio								mm	68
Cilindrata	ī							CC	235
Potenza	1	-	4		4			CV	11
Potenza fis	scale							ÇV	3
Rapporto	di d	omp	oress	sione		•	•		7,5

Accensione

Con bobina spinterogeno alimentata dalla batteria o dalla dinamo.

Candela

Tipo Marelli CW 225 G - CW 225 L.

Alimentazione

A benzina. Capacità serbatoio litri 15 di cui riserva litri 3 circa. Carburatore con regolazione a manopola; marca Dell' Orto UB 22 BS 2 A. Il carburatore è collegato al silenziatore d'aspirazione con incorporato il filtro d'aria.

Lubrificazione

Forzata, con pompa ad ingranaggi di mandata e di ricupero.

Capacità serbatolo olio litri 2,5 circa.

La pompa aspira l'olio dal serbatolo e lo manda nell'albero motore e nella testa.

Nell'albero motore l'olio esce dai fori praticati sotto la testa di biella lubrificandola; esce poi ai lati di questa e, per forza centrifuga, viene proiettato sullo spinotto, sul pistone e sulle pareti del cilindro, nonchè sugli ingranaggi del cambio lubrificando e raffreddando questi organi. L'olio sovrabbondante, mediante le fasce elastiche applicate al pistone, viene ricacciato nel carter e si raccoglie nel fondo di questo.

Tramite apposita tubazione l'olio viene spinto nella testa lubrificando i perni dei bilancieri e le valvole; ricade poi nel carter e da qui l'olio depositato viene aspirato dalla pompa e spinto nel serbatoio.

Raffreddamento

Ad aria. Testa e cilindro sono muniti di alettatura per il raffreddamento.

Frizione

A dischi multipli in bagno d'olio (il comando è mediante leva sul manubrio).

Cambio di velocità

Ad ingranag	ggi	sempre in	n presa	COL	n in	nesti	fre	ontal	i. Nu-
mero dei	ra	pporti 4:							
rapporto	1:4	velocità							2,86
rapporto	23	velocità			-		ï		1,79
rapporto	3,4	velocità					-		1,27
rapporto	41	velocità				*		•	1

Trasmissiona

Ad ingranaggi con dentatura elicoidale fra motore e cambio. Con catena a rulli fra pignone cambio e corona posteriore.

Rapporti di trasmissione:

fra motore e cambio .			2,03	(34-69)
fra pignone e corona	posteriore	-	3,18	(16-51)
Rapporti totali di trasmis	ssione (motor	ė	ruota):	
io 14 velocità		-	4	18.50

in	1=	velocità					18,50
in	24	velocità			•		11,58
in	3ª	velocità				-	8,21
in	44	velocità			723		6.47

TELAIO

Passo		•			•	٠,		m	1,314	circa
Ingomi long	inale							'n	2,000	»
									0,490	>
	(a						,	×	0,950	23
Altezza za a								m	0,150	>
Peso di ed a	otom sori			arbu -				K	115	26

Sospensioni

Anteriore: forcella telescopica.

Posteriore: forcelione oscillante con molle a spirale poste negli ammostizzatori idraufici.

Ruote

A	raggi con	cerchi	in	lega	lege	gera	:		
	anteriore					-		,	18 x 2 1
	nastavia-a								17 4 5 1

Pneumatici

Anteriore 2.50-18 rigato; posteriore 3.00-17 R scolpito.

Freni

A espansione.

N. 2, agenti: uno sulla ruota anteriore comandato con leva a mano posta a destra sul manubrio; uno sulla ruota posteriore comandato con pedale posto a sinistra del motomezzo.

Impianto elettrico

Generatore: dinamo Marelli DN 36 C - 60 W/6 V/2100 D. Regolatore di tensione Marelli IR 39 A.

Rapporto Motore-Dinamo 1 : 1,27,

Faro ant. con commutatore a 2 posizioni, diametro luce mm 130; deviatore per luce anabbagliante e pulsante per avvisatore elettrico sul manubrio.

Fanalino posteriore per luce targa e indicatore d'arresto. Avvisatore elettrico.

Batteria d'accumulatori con capacità Ah 9 (6 Volt).

Contachilometri

Incorporato sul cruscotto.

Prestazioni

Il motocicio supera pendenze del 34 % circa con una persona e su strada in buone condizioni di manutenzione.

Consumo carburante (secondo norma CUNA) I 2,73 per 100 km.

Velocità nelle singole marce.

in	۱۸	velocità			,	•	Km/h	36	circa
in	2^a	velocità					W.	57,5	>
in	3^{h}	velocità					20	81	>
in	48	velocità	oltr	'e			Ď	110	*

DATI DI IDENTIFICAZIONE

Ogni veícolo è contraddistinto da due numeri di identificazione :

per il motore il numero è impresso sulla parte ante-

riore del mezzo basamento destro e sulla posteriore del mezzo basamento sinistro;

per il telaio il numero è Impresso sulla parte destra del telaio sotto la sella.

Questi numeri sono riportati sul certificato d'origine e servono agli effetti di legge alla identificazione del veicolo stesso. I numeri di motore e telaio devono essere pure indicati nella eventuale richiesta dei pezzi di ricambio.

PEZZI DI RICAMBIO

Per il perfetto funzionamento del motociclo si ricorda che gli eventuali ricambi vanno effettuati esclusivamente con pezzi originali « Moto Guzzi ». Per la loro ordinazione occorre attenersi a quanto indicato nel capitolo « Dati di identificazione ».

New Paris of Paris of the

poste

2 1/4

ipito.

con sulla

00 D.

luce

resto.

TABELLA RICERCA EVENTUALI INCONVENIENTI E RELATIVI RIMEDI

INCONVENIENTE	PROBABILI CAUSE	PROVVEDIMENTI
Avviamento anormale provocato da:		
Alimentazione	Benzina che non arriva al carburatore (Vedere A - B - C - D - E)	
	A) Mancanza di benzina (serbatolo vuoto)	Rifornimento
	B) Rubinetto rimasto inavvertitamente chiuso	Ruotare il manettino del rubinetto nella posi- zione d'aperto
	C) Necessità d'inserire la riserva (poca benzina nel serbatolo	Aprire il rubinetto sinistro della riserva
	D) Rubinetto con filtro ostruito	Smontarlo e pulirio con benzina e eria com pressa
	E) Tubazione flessibile della benzina rotta o ostruita	Sostitulala o pulirla con aria compressa
	Filtro e bicchiere del carburatore sporchi	Smontarii e pulirii con benzina e aria com pressa
	Getto astruito	Smontario e pulirio introducendo nel foro un setola da spazzola, indi soffiare con getto d'aria
	Corpo del carburatore con condotti ostruiti	Smontare Il carburatore e complere un'accurati pulitura con benzina e aria compressa

INCONVENIENTE	PROBASILI CAUSE	PROVVEDIMENTI
	invasamento accessivo (Vedero 5 - G)	Chiudere il rubinetto e far aspirare l'eccedonza di benzina dal motore. Sa il motore non parte è possibile che la candela si sia bagnata di benzina, occorre toglieria ed asciugaria
	F) Impurità nella sede dell'astina	Togitere l'astina e pulire la sade con arla com- pressa
	G) Gaileggiante incrinato	Sostituirla
	Infiltrazioni d'aria all'attacco del carburatora	Verificare la tenuto del carburatore alla pipa e della pipa alla teste
Accensione	Candela che non dà scintilla (Vedere H - I - L - M):	Per riscontrare se la candela dà scintilla, co- glierla, appoggiare al cilindro la parte non isolate della candela dopo aver riattaccato a questa il cavo, indi far complere qualche giro al motoro verificando se dà scintilla
	H) Sparea	Pulirla con benzina pura e spazzolino
	1) Umida	Farla asclugare
	L) Isolante screpolato	Cambiare la candela
- 14	M) Elettrodi non a misura	Portere la distanza a mm 0,6
	Cavo della candela rotto o danneggiato nel rivestimento isplante	Sostituira
		15

INCONVENIENTE	PROBABILI CAUSE	PROVVEDIMENTI
	Bobina non funzionanta	Farla riparare da officine appositamente spe cializzate o sostituirla
	Botteria non efficiente	Controllare se carica e che non manchi di liqui do; verificare l'efficienza della dinamo
	Puntine del ruttore sporche o con apertura non prescritta	Pulirle con apposita limetta e controllare l'ape tura (mm 0,4)
	Martelletto del ruttore:	
	consumato dallo strisciamento sulla camma	Sostituire
	non lubrificato	Invinidire con qualche goccia d'olio il cuscinet di panno
	Condensatore inefficiente . , , , ,	Farlo controllare da agenzie autorizzate o s stituire
	Accensione troppo anticipata o ritardata	Verificare la mossa in fase del motoro
Aessa In moto	Agendo sulla pedivella d'avviamento il motore non gira per slittamento alla frizione	Eliminare la causa mediante registrazione. (Vi dere in tabella peragrafo « Frizione no funzionante »)
l motore si ferma quando l apre il gas	Motore ancora fraddo	tasciarlo scaldare
	Getto sporca	Pulirlo, (Vedere in tabella paragrafo « Alime tazione »)

INCONVENIENTE	PROBABILI CAUSE	PROVVEDIMENTI	
Funzionamento anormale provocato da:			
Scarso rendimento	Miscela (aria-benzina) grassa o magra . , , ,	Carburatore mal regolato, regolare	
	Tubo di scarico e silenziatore sporchi	Polire	
	Testa del motore e pistone con incrostazioni	Togliere accuratamente la increstazioni	
	Valvole con chiusura imperfetta	Smerigliarle sulle sedi; se piegata o bruciate sostituirle	
	Guarnizione fra testa-cilindro non perfettamente effi- ciente	Sostituirla	
	Distribuzione non perfettamenta in fase	Regolare	
	Giuoco eccessivo fra bilancieri e astine , ,	Regolare	
	Candela non bene avvitata, senza guarnizione, sporca, non adatta, con elettrodi non a misura o consumati .	Avvitaria evitando di chiudere esageratamente, montare l'apposita guarnizione se sprovvi- sta, puliria, cambiare il tipo della candela, regolare la distanza degli elettrodi e se consumati sostituiria	
	Bulloni cavi di fissaggio testa-cilindro allentati	A motore freddo avvitarli a fondo	
	Fasce elastiche incollate, consumate o rotte	Sostituire le fasce e pulire le apposite sedi sul pistone	98E
		17	

INCONVENIENTE	PROBABILI CAUSE	PROVVEDIMENTI
Scoppi allo scarico	Cilindro ovalizzato	Compiere la maggiorazione mediante alesatura
	N) Irregolare distanza tra gli elettrodi	Portare la distanza a mm 0,6
	O) Incrostate	Pulirla con benzina pura e spazzolino
	P) Pre-accensions	Sostituire la candela con altra di grado termico più alevato. (Vedere quella prescritta)
	Guarnizione del tubo di scarico allentata	Stringere I due dedi di fissaggio
	Condensatore inefficients	Sostituire
Frizione non funzionanto	Slittamento dato da mancanza di giuoco alla leva di comando sul manubrio	Registrare mediante apposito bulloncino e con- trodado portando il giucco all'estremità della leva di comando sul manubrio e mm 4 ÷
	Slittamento dato da molle appiattite	Avvitare ugualmente i sei dadi per caricamento molle o sostituire le molle
	Dischi consumati o deformati	Sastitules
	Distanesto incompleto dato dall'eccessivo giuoco della leva di comendo sul manubrio	Registrare, (Vedere « Slittamento »)
Consumo elevato	Galleggiants incrinato	Sostituire
	Deficiente tenuta data da irregolarità dell'astino del gal- leggiante a impurità nella sede	Sostituire l'astina o pulire la sede con aria com- pressa

INCONVENIENTE	PROBABILI CAUSE	PROVVEDIMENTI
	Getto alterato nel foro	Sostituirlo. Getto normale 98/100
	Accensione ritardata	Mettere in fase. (Vederé « Messa in fase del motore » nel presente manuale)
	Fasce elastiche incollate, consumate o rotte	Sostitulne le fasce e pulire le apposite sedi sul pistone
Motore rumarosa	Accoppiamento cilindro-pistone con glucco eccessivo .	Sostitulre o rettificare il tilindro, sostituendo pi- stone e faste elastiche maggiorate
	Giuoco eccessivo fra spinotto e boccola plede di biella	Sostituire la spinatto; appure baccola e spinatto
	Giuoto eccessivo fra testa di biella, rulli e perno di manovella	Rettificare albero o biella oppure entrambi so- stituendo i rulli con altri maggiorati
	Ingranaggi del cambio con eccessivo giuoco, denti in- crinati o rotti	Sostituire
	Giuoco eccessivo fra bilancieri e astine	Regolara
	Coppia elicoldale rumorosa	Controllere II pignone motore e l'ingranaggio di trasmissione; riscontrandovi anormalità operare la sostituzione
Sterzo irregolare	Gruppo dello sterzo eccessivamente indurito o con ec- cessivo gluoco	Registrare mediante l'apposita calotta, dopo aver allentato il bullone di testa e il dado sul bullone laterale

INCONVENIENTE	PROBABILI CAUSE	PROVVEDIMENTI
	Sedi di rotalamento sfere incassate	Sostituire
	Sfere avariate (logorio - rigature - applattimenti) ,	Sostituire
Frenatura insufficiente	Leva sul manubrio per comando freno anteriore con corsa a vuoto eccessiva	Registrare: portendo il giuoco all'estremità della leva a mm 15 ÷ 20 prima che il freno entr in azione
	Leva a pedale per comando freno posteriore con corsa a vuoto eccessiva	Registrare: portando il giuoco all'estremità dell leva a mm 15 ÷ 20 prima che il frano ente in azione
	Suale per ceppi frano:	1
	consumate	Sostituire
	sporche di grasso	Se le suole sono imbevute di grasso occorr sostituirle; se l'eggermente unte lavarie co benzina ripristinando la superficie frenen con una leggera passata di tela smeriglio
	Tamburi rigati , , , , ,	Sostituire. Se leggermente rigati (ogliere la rigativre con tela smeriglio o tornitura
	Elementi elastici per parastrappi mozzo ruota posteriore inefficienti	Sostituire

INCONVENIENTE	PROBABILI CAUSE	PROVVEDIMENTI
spensione elastica afficiente	Molleggio forceila telescopica Indurito	Oliare mediante gli appositi ingrassatori
	Molle appiattite o Incrinate	Sostituire
	Elementi in gomma per fermo ritorno forcella inefficienti	Sostituire
	Molleggio posteriore inefficiente	Se questa inefficienza è data dagli ammortizza- tori rimandarli in Ditta per la revisione ed eventuale riparazione
	Attacco forcellone posteriore con giuoco	Togliere il giuoco assiale mediante registrazione
mpianto elettrico	Cavetti interrotti o scoperti	Riparara o sostituire
nefficiente	Capocorda allentati all'attacco, dissaldati o rotti	Stringere a fondo le viti d'attacco, risaldare o sostituire
	Tromba elettrica:	
	cavetti staccati dai rispettivi morsetti	Riallacciara stringando a fondo le viti
	\$130no irregolare	Registrare agendo sulla vite di regolazione, che si trova sulla parte ant, per l'avvisatore FAEMM e sulla parte post, per l'avvisatore MARELLI
	Lampadine bruciate	Sostituirie con uguale tipo e voltaggio di quelle montate
	Opacità o ingial?imento della parabola riflettente del faro	Sostituirla
	Pulsante per trombe e deviatore comando luce anab- bagliante inefficiente	Verificare i contatti e la chiusura delle vitine per attacco fili. Se rotto sostituire

INDICE DELLE OPERAZIONI

GRUPPI	Smontaggio dal veicolo	Rimontaggio sul veicolo	Smontaggio	Rimontaggio	Revisione e sostituzione
	Operazione	Operazione	Operazione	Operazione	Operazione
Tabella organi della distribuzione pag. 26					
Tabella organi del manovellismo pag. 28					
Motore					
Testa - bilancieri - valvole	010	011	012	013	014
Cilindro - pistone	015	016	017	018	019
Frizione	020	021	022	022	023
Ruttore - Ingranaggio con albero camme	024	025	026	026	027
Pompa olio	028	. 028	030	031	032
Pignone elastico motore	033	034	035	035	036
Dinamo , , , , , , ,	037	038	039	039	040
Blocco motore (basamento - cambio - al- bero motore - biella - messa in fase e prova del motore)	041	042	043	044	045
Alimentazione					
Serbatolo benzina	046	047	_	'	048
Carburatore e silenziatore con filtro d'aria	049	050	051	052	053

GRUPPI	Smontaggio dal veicolo	Rimontaggio sul veicolo	Smontaggio	Rimontaggio	Revisione e sostituzione
	Operazione	Operazione	Operazione	Operazione	Operazione
Ruote - Freni					
Ruota e freno anteriore	054	055	054	055	0 56
Ruota e freno posteriore	057	058	057	058	059
Sospensioni - Sterzo					
Forcella telescopica - sterzo	060	061	062	063	064
Sospensione posteriore - ammortizzatori	065	065	_	_	066
Telaio	7		*		
Gruppo telaio (sella -serbatoio olio - para- fango posteriore - forcellone oscillante) .	. 	_	067	068	069
Impianto elettrico	_	_	_		070
Cuscinetti		_	-	_	071
Verniciatura		_		_	072
Manutenzione e lubrificazione	_	_	_		073
					j

OPERAZIONI

TABELLA ORGANI DELLA DISTRIBUZIONE

Vedere Fig. 1

A PEZZO NUOVO		GIUGCO DI MONTAGGIO MM	GIUOCO MASSIMO D'USURA mm	OSSERVAZIONI
$A = \begin{pmatrix} Valvoia scar. & \varnothing & 7 & -0.065 \\ -0.097 & -0.097 \\ Gulda val. scar. & \varnothing & 7 & 88 & -0.045 \\ -0.023 & -0.023 \\ Valvola aspir. & \varnothing & 7 & 68 & -0.035 \\ Gulda val. asp. & \varnothing & 7 & H8 & 0 \\ +0.022 & -0.022 & -0.022 \\ \end{pmatrix}$	Fra lo stelo della valvola scarico e la guida Fra lo stelo della valvola aspirazione e la guida	0,020 ÷ 0,064 0,013 ÷ 0,057	0,2 0,15	Il diametro esterno delle gui- de di ricambio è maggiorato a 13,03 + 0,025 te guide pren- dono i numeri : aspirazione 31926/R scarico 31927/R
B = $\begin{cases} Bilancieri & \varnothing & 14 & F7 & + 0.016 \\ + 0.034 & + 0.034 \end{cases}$ Perni $\varnothing & 14 & g6 & -0.036 \\ - 0.017 & - 0.017 \end{cases}$	Fra le boccole dei bilan- cieri e i perni	0,022÷0,051	0,15	
C = Molla esterna	Aftezza della molla sotto carico di Kg 33 = mm 23,5	_	5 % ÷	E' tollerabile circa il 5 % in
D = Molla interna	Altezza della molla sotto carloo di $Kg 9,75 = 0.5 = mm 19$	_	5 % ÷) meno della misura stabilita sotto carico.
$E = \begin{cases} \text{tevelte} & \varnothing \text{ 9G7} & +0,005 \\ +0,020 & +0,020 \end{cases}$ Perno $\varnothing \text{ 9h8} & 0 \\ -0,022 & -0,022 \end{cases}$	Fra levette per camme e perno	0,005÷0,042	0,15	

Segue Tabella Organi della Distribuzione

A PEZZO NUOVO		TACCIO M	IUOCO ASSIMO USURA IMM	OSSERVAZIONI
1	ro delle ghiere in per valvole			giorazioni del diametro F. [a []^ [] ^2 6.65 36.90 37.15 colleranze sono uguali allo te iniziali.
<u> </u>	ncassata delle ghie- valvole	_	cilin 1 ÷	giorazioni sulla testa del dro per sedi ghiere in aio per valvole: 10 110 1110 1110 110 36.15 0.02 31 0.02
H = $\begin{cases} Punterie & \varnothing & 5f7 = 0.010 \\ O.022 & 0.022 \end{cases}$ Fra pu $Guide & \varnothing & 5H8 = 0.018 $	nterie e loro guide 0,010	0+0,040	0,1	
1 = J	ero camme e boc- el basamento	5÷0,052	0,12	

TABELLA ORGANI DEL MANOVELLISMO

Vedere Fig. 2

A PEZZO NUOVO		MONTAGGIO	GIUOCO MASSIMO D'USURA mm	OSSERVAZIONI
A = \emptyset 68 \div 0.008 A' = \emptyset 67,65 \div 0.05 A' = \emptyset 67,70 \div 0.05 A' = \emptyset 67,819 \div 0.018 A' = \emptyset 67,869 \div 0.018 A' = \emptyset 67,869 \div 0.018 A' = \emptyset 67,899 \div 0.013 A' = \emptyset 67,899 \div 0.013	Fra il diametro del pisto- ne A ⁿ e la canna del ci- lindro A	0,071 ÷0,10 7	0,18	Selezionatura d'accoppiamento Ø del cilindro Grado A Grado B Grado C 67,988 67,994 68,000 67,994 68,000 68,006 Ø del pistone Grado A Grado B Grado C 67,899 67,905 67,911 67,905 67,911 67,917 Le misure: A · A¹ · A² · A³ · A¹ · A² · A³ · A¹ · A² · A¹ · A¹ · A¹ · A¹ · A¹ · A¹
A (fascia elastica) = \emptyset 68 $8 = \begin{cases} Sede & 1.52 & 0 \\ + 0.02 & 0 \end{cases}$	Fra il taglio delle fasce elastiche introdotte nella canna del cilindro	0,1+0,25	1,00	per la V maggioraz, di 10/10 La misura A viene aumentata: per la I meggioraz, di 2/10 per la II maggioraz, di 4/10 per la IV maggioraz, di 6/10 per la IV maggioraz, di 8/10 per la V maggioraz, di 10/10
C = $\begin{cases} Fascia & 1,5 & -0,010 \\ Sedo & 2,52 & +0,02 \\ Fascia & 2,5 & -0,010 \\ -0,022 & -0,022 \end{cases}$	Fra l'altezza della fasce elastiche e quella della se- de sul pistone	0,030 ÷ 0,062	0,15	

Segue Tabella Organi del Manovellismo

	A PEZZO NUOVO		GIUOCO DI MONTAGGIO mm	GIUOCO MASSIMO ARUSURA mm	OSSERVAZIONI
$D = \begin{cases} Pit \\ Sp \\ Bit \end{cases}$	stone Ø 16 H4 + 0,005 sinotto Ø 16 K4 + 0,001 + 0,006 ella Ø 16 E7 + 0,032 + 0,050	Fra il foro del pistone e lo spinotto Fra la boccola della biel- la e lo spinotto	(interfer.) 0,006 (gluoco) 0,004 0,026 ÷ 0,049	0,05 0,08	
$\mathbf{E} = \begin{cases} AB \\ BB \\ RC \end{cases}$	bero Ø 33 + 0,005 - 0,005 lelfa Ø 43,02 + 0,005 ulllni Ø 5 - 0,002	Fra biella, rullini e albero motore	0,034÷0,01	80,0	Rullini maggiorati: maggioraz. Ø 5,05 _ 0,002 Biella maggiorata: maggioraz. Ø 43,12 + 0,005 Selezionatura d'accoppiamento Albero Biella A 8 A B 32,995 33,000 43,015 43,020 33,000 33,005 43,020 43,025
$F = \begin{cases} Bio \\ A!! \\ Ra \end{cases}$	ella $17,75 = 0.05$ b. mot. $20 = -0.05 + 0.05$ anelle $1 = -0.05 + 0.05$	fira testa di biella, albero motore a ranelle distan- ziatrici	Misura sonda di controllo 0,20÷0,39	0,9	

1	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
ì	,		
1	Eseguire quanto detto a operazione 024 « 6-7-8 » indi mettere il motore a punto morto superiore con valvole chiuse.		
2	Togliere il serbatoio benzina dal veicolo svitando i tre bulloni di tenuta e staccando le due tubazioni della benzina.	chiave a tubo da 11 chiave a tubo da 14 chiave piatta da 14	
3	Togliere il coperchio della testa avendo cura, se possibile, di non rompere la guarnizione.	(chiave per cava esegonale) da 5	
4	Staccare dalla testa il tubo di scarico.	chiave piatta da 11	
5	Staccare la pipa d'aspirazione con il carburatore sfilando da questo il gruppo valvole (aria gas) che rimane attaccato ai fili di comando sulla macchina.	chiave speciale 31861	
6	Togliere la tubazione di mandata olio alla testa.	chiave piatta da 14	
7	Togliere il bullone speciale, posto sul lato destro, di tenuta testa al cilindro.	chiave speciale 31861	
8	Togliere dai supporti nella testa i due bulloncini che fissano i perni dei bilancieri; indi sfilare i perni dei bilancieri come illustrato a fig. 3. Togliere i bilancieri facendo attenzione a come sono montate la molla e le rosetta in similoro per poterie rimontare nalidentico modo.	chiave piatta da 10	
9	Sfilare dalla testa le due astine per comando bilancieri e togliere i due cappelletti delle valvole. Svitare i quattro bulloni di tenuta supporti bilancieri e testa al cilindro (vedere fig. 4); dopo di questo sfilare la testa dai tiranti staccandola dal cilindro.	chiave platta da 10	

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
Ripetere, in senso inverso, quanto detto a operazione 010 « 6-7-8-9 »; indi effettuare la registrazione delle punterie (vedere operazione 044 « 23»).		
N.B. I perni dei bilancieri e i supporti hanno praticato dei forì per il passaggio dell'olio in modo da effettuare la perfetta lubrificazione delle boccole montate sui bilancieri. Quindi è indispensabile montarii con la massima cura e putizia (lavarii con benzina e soffiarii con aria compressa). Fare attenzione, nel montare i perni, ad avvitare i bulloncini di tenuta nei fori filettati dei perni vicino al taglio di cacciavite. Curare pure, nel montaggio, la lunghezza dei perni (quello per lo scarico è più lungo di quello per l'aspirazione).		A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH
Montare il coperchio sulla testa verificando, durante il montaggio, che la guarnizione sia in perfette condizioni, in caso contrario sostituiria.	{ chiave per cava esagonale } da 5	
Ripetere, in senso inverso, l'operazione 010 « 2-4-5 ».		
Rimontare il coperchio sinistro, il pedale appoggiapiede e la pedi- vella messa in moto ripetendo, in senso inverso, quanto detto a operazione 024 « 6-7-8 ».		
	Ripetere, in senso inverso, quanto detto a operazione 010 « 6-7-8-9 »; indi effettuare la registrazione delle punterie (vedere operazione 044 « 23»). N.B I perni dei bilancieri e i supporti hanno praticato dei fori per il passaggio dell'olio in modo da effettuare la perfetta lubrificazione delle boccole montate sui bilancieri. Quindi è indispensabile montarii con la massima cura e pulizia (lavarii con benzina e soffiarii con aria compressa). Fare attenzione, nel montare i perni, ad avvitare i bulloncini di tenuta nei fori filettati dei perni vicino ai taglio di cacciavite. Curare pure, nel montaggio, la lunghezza dei perni (quello per lo scarico è più lungo di quello per l'aspirazione). Montare il coperchio sulla testa verificando, durante il montaggio, che la guarnizione sia in perfette condizioni, in caso contrario sostituiria. Ripetere, in senso inverso, l'operazione 010 « 2-4-5 ». Rimontare il coperchio sinistro, il pedale appoggiapiede e la pedivella messa in moto ripetendo, in senso inverso, quanto detto a	Ripetere, in senso inverso, quanto detto a operazione 010 « 6-7-8-9 »; indi effettuare la registrazione delle punterie (vedere operazione 044 « 23»). N.B I perni dei bilancieri e i supporti hanno praticato dei forì per il passaggio dell'olio in modo da effettuare la perfetta lubrificazione delle boccole montate sui bilancieri. Quindi è indispensabila montarit con la massima cura e pulizia (lavarii con benzina e soffiarii con aria compressa). Fare attenzione, nel montare i perni, ad avvitare i bulloncini di tenuta nei fori filettati dei perni vicino al taglio di cacciavite. Curare pure, nel montaggio, la lunghezza dei perni (quello per lo scarico è più lungo di quello per l'aspirazione). Montare il coperchio sulla testa verificando, durante il montaggio, che la guarnizione sia in perfette condizioni, in caso contrario sostituiria. Ripetere, in senso inverso, l'operazione 010 « 2-4-5 ». Rimontare il coperchio sinistro, il pedale appoggiapiede e la pedivella messa in moto ripetendo, in senso inverso, quanto detto a

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Dopo aver tolta la testa dal motore seguendo l'operazione 010 procedere allo smontaggio delle valvole agendo nal seguente modo :		
	Con apposito attrezzo, come rappresentato a fig. 5 comprimere le molle fino ad ottenere il distacco dei due mezzi collarini e del piattello superiore; levare le molle, il piattello inferiore e sfilare internamente la valvola (per l'altra valvola l'operazione è identica).	attrezzo 26771	
2	Il gruppo bilancieri è stato tolto con lo smontaggio della testa dal motore.		

OPERAZIONE 013 - Rimontaggio gruppo testa motore

1 Meccanico

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Montare il gruppo valvole tenendo presente che la valvola d'aspirazione ha la testa più grande (\varnothing 32 \pm 0,1) rispetto a quella di scarico (\varnothing 30 \pm 0,1). Il piattello inferiore viene inserito sulla guida valvola: molle, piattelli e mezzi collarini sono uguali per entrambe le valvole. Per il montaggio occorre adoperare apposito attrezzo come dimostrato a fig. 5.	attrezzo 26771	
2	Il gruppo bilancieri viene montato con il montaggio della tasta sul motore.		

OPERAZIONE 014 — Revisione e sostituzione gruppo testa (bilancieri-valvole-astine)

~	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Testa.	×	
1	Controllare, dopo aver tolto le guarnizioni (una fra testa e cilindro e una fra testa e coperchio) lo stato di conservazione dei piani di unione al cilindro, al coperchio e alla pipa d'aspirazione. Ricordare che se i piani non sono perfetti non si potrà ottenere una perfetta tenuta. Verificare i piani d'appoggio facendo scorrere la testa sopra un piano di paragone (piano di riscontro) sul quale sia stato disteso un sottilissimo strato di nero fumo; rimarranno così bane evidenti le zone che occorrerà ripassara mediante raschietto (vedere fig. 6); effettuato quanto detto eseguire un accurato lavaggio.	{ raschietto } piano di riscontro	
2	Togliere accuratamente i residui carboniosi (curando di asportare anche quelli localizzati in posizioni poco accessibili). Lavare poi con benzina o petrolio e asciugare con getto d'aria o stracci.	{ raschietto { spazzola metallica	
3	Verificare se i prigionieri sono ben fissi a presentano il filetto in- tegro (caso contrario avvitare o sostituire). Se vi sono alette di raffreddamento rotte o scheggiate (se ve ne fossero molte sostituire la testa). Pulire accuratamente (soffiando con getto d'aria) i con- dotti per la lubrificazione.		
	Guide per valvole.		
4	Controllare l'usura delle guide valvole, che non vi siano crepe o intaccature (vedere tabelle « Organi della distribuzione » a pag. 26). Dovendo sostituirle battere dall'interno verso l'esterno (vedere fig. 7).	{ punzone } martello	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Valvole.		
5	Osservare lo stelo e la corona d'appoggio sulla sede; riscontrando usura eccessiva, deformazioni, crepe, punteggiature profonde, sostituirle. Per le usure vedere tabella « Organi della distribuzione » a pag. 26. N.B. • E' sempre consigliabile, allorquando si richiede la sostituzione di una valvola cambiare anche la relativa guida. Così pure se si richiede la sostituzione di una guida cambiare anche la relativa valvola; si ha così garanzia di tenuta perfetta. Avvertenza: nel montare guide e valvole nuove, o nel rimontare le vecchie dopo eseguita la rettifica delle sedi, procedere alla smerigilatura delle valvole nelle rispettive sedi.		
	Ghiere per sedi valvole.		- 1
6	Verificare l'incassatura delle sedi, vedere tabella « Organi della distribuzione » a pag. 26. Se occorre operare la sostituzione delle ghiere, il procedimento da adottare è il seguente: 1) estrarre la guida valvola;		
	 mediante tornio, togliere la ghiera; ripassare (con tornio) la sede della ghiera portando la misura come segnato nelle tre maggiorazioni e curando che la sede si trovi in asse col foro della guidavalvola; 		
	4) scaldare la testa a 220 ÷ 250° in forno ad aria calda indi piantare la ghiera;		į
	5) montare la guidavalvola (preferibilmente nuova);		ĺ
	 6) ripassare con apposita fresa a mano la sede per la valvola, indi procedere alla smerigliatura della valvola sulla sede. 		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mess.
	N.B Le misuro maggiorato per le suddette operazioni sono indicate sulla tabella « Organi della distribuzione » a pag. 26. il procedimento è uguale per entrambe le ghiere.		
	Molle per valvole aspirazione e scarico.		
7	Controllare l'efficienza misurando il cedimento (vedere tabella « Organi dalla distribuzione » a pag. 26). Verificare accuratamente che non vi siano incrinatura.	,	
	Bilancieri e perni per bilancieri.		
8	Controllare lo stato delle boccole e dei perni per bilancieri rife- rendosi per le misure e usure alla tabella « Organi della distri- buzione » a pag. 26.		
	N.B Verificare, mediante getto d'aria, che i fori per il passaggio dell'olio praticati nel perni dei bilancieri siano perfettamente puliti.		
9	Cambio delle boccole nei bilancieri :		
	 togliere la boccola usurata mediante apposito estrattore; pressare la nuova boccola; ripassare la boccola, dopo pressata, con alesatore portandola a misura; vedere tabella « Organi della distribuzione » a pag. 26. 	estrattore 32163 alesatore	
	N.B La cava della boccola, dopo pressata nel bilanciere, deve trovarsi all'incirca nella posizione indicata a fig. 1.		
	Viti di registro sui bilancieri.		ļ
10	Osservare se i filetti delle viti e dei dadi di regolazione sono intatti; verificare l'usura sulla parte convessa delle viti, se consumate oltre mm 0,6 circa sostituire.		

	OPERAZIONE	UTENSILÍ	Mecc.
	Supporti bilancieri.		
11	Pulire, mediante getto d'aria, i fori per il passaggio dell'olio per la lubrificazione dei bilancieri. Controllare che non vi siano in- crinature.		
	Rosette e molle per bilancieri.		
12	Verificare che le rosette non siano rigate, consumate o deformate. Lo spessore iniziale è di mm 1 $\frac{+0}{-0.1}$ se risultassero non efficienti sostituirle.		
	Controllare l'efficienza delle molle misurando il cedimento. La molla a pezzo nuovo e scarica ha una lunghezza di mm 10,5 e occorrono kg 4 ± 0,3 per comprimenta a mm 5. Riscontrando appiattimenti o incrinature sostituirle.		
	Aste per comando bilancieri.	5	i
13	Sono aste in lega leggera con terminali riportati. Controllare che slano diritte e che l'usura alle due estremità non sia eccessiva. In caso di irregolarità è consigliabile cambiare l'asta completa.		
	Bulloni per fissaggio testa.		
14	Controllare, in particolar modo, il buon stato della filettatura interna.		
			ļ

Figure 8 - 9

	OPERAZIONE	UTENSILI	Месс.
	Gruppo testa.		
	Togliere il gruppo della testa seguendo per lo smontaggio quanto elencato a operazione 010.		
	Cilindro.		
!	Sfilare il cilindro dai quattro prigionieri di tenuta, avendo cura, nello sfilare il cilindro, di prendere con la mano le due punterie per aste bilancieri (vedere fig. 8). Osservare come sono montate per poterle rimontare nel medesimo senso (testa tonda verso l'alto).		
	Pistone.		
3	Per lo smontaggio togliere le due mollette che fissano lo spinotto, indi con apposito estrattore (vedera fig. 9) sfilare lo spinotto. Qualora si dovesse rimontare lo stesso pistone è necessario poterio ricollocare nella stessa giacitura in cul si trovava quando lo si è tolto. Per non incorrere in errore prima di smontare il pistone occorre tracciarvi un segno in modo che nel rimontario non venga girato di 180° rispetto all'asse del cilindro.	{ pinza } estrattore 26774	

	OPERAZIONE	- UTENSILI	Mecc.
1	Ripotere l'operazione 015 in senso inverso. Per il montaggio dello spinotto sul pistone adoperare l'estrattore usato per lo smontaggio.	estrattore 26774	
2	Nel rimontare il cilindro la guarnizione fra cilindro e basamento è bane venga sostituita.		

OPERAZIONE 017 — Smontaggio cilindro-pistone

1 Meccanico

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Pistone.	20 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	
Ĭ	Levare dal pistone le fasce elastiche; se si suppone di dover rimon- tare lo stesso pistone, si osservi attentamente la posizione prima di levarle dal pistone. Nel montaggio, tali pezzi andranno ordina- tamente rimessi nell'esatta posizione che occupavano allorchè si iniziò lo smontaggio, con ciò si eviterà un nuovo adattamento fra cilindro e fasce elastiche.		

OPERAZIONE 018 — Rimontaggio cilindro-pistone

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Pistone.	,	
Ĭ	Montare le fasce elastiche nel seguente modo : in alto quella cromata facendo attenzione che la parte della fascia con stampigliata la parola « ALTO » guardi verso la testa del pistone, poi una normale indi le due raschia olio. Osservare, prima di montare il pistone nel		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
cilindro, che i punti di chiusura delle quattro fasce elastiche siano a 90° circa; ciò facilità la partenza del motore appena montato; però, non essendovi fermi, queste si sposteranno durante il periodo di assestamento ottenendo un angolo diverso da 90°. Ciò non ha importanza perchè quando la fascia elastica si è adattata assicura una buona tenuta qualunque sia l'angolo fra i punti di chiusura delle fasce elastiche stesse. Quanto detto serve per il montaggio di fasce elastiche nuove, se vengono rimontate le vecchie vedere l'avvertenza a operazione 017.		

OPERAZIONE 019 - Revisione gruppo cilindro-pistone

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Cilindro. Verificare la superficie interna del cilindro, essa deve apparire levigatissima (asenta da rigature o tacche) nel caso alesare. Se trattasi di righe molto profonde sostituire il cilindro. Verificare sulla superficie esterna lo stato dei piani di unione al basamento e alla testa e lo stato delle alette di raffreddamento. Verificare il giuoco fra guide punterie e punterie (vedere tabella « Organi della distribuzione a pag. 26 »). Riscontrando ovalizzazione o giuoco eccessivo sostituirle.		
2	Pistone. Verificare accuratamente la testa e i fianchi del pistone; tolte le eventuali incrostazioni carboniose le superfici devono presentarsi		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
	levigate. Se si notassero striature profonde o tacche di grippaggio è opportuno sostituire il pistone.		
	N.B Chiedera la apposite fasce clastiche per pistoni maggiorati indicando la maggiorazione. Montando pistoni maggiorati, il cilindro va alesato in rapporto alla maggiorazione del pistone. Per usure e maggiorazioni vedere tabella « Organi del manovellismo » a pag. 28. Pulire e controllare lo stato delle sedi delle fasce elastiche sul pistone e che i forellini praticati nella parte del pistone sotto la fasce elastiche raschia olio non siano otturati (soffiare fortemente con aria compressa).	*	
3	Spinetto.		Ē
	Deve essere preciso nella boccola piede di biella e leggermente forzato nei supporti del pistone. Quando si cambia il pistone è bene sostituire anche lo spinotto. Vedere tabella « Organi del manovellismo » a pag. 28.	·•	
4	Fasce elastiche.		
	Controllare lo stato di conservazione delle fasce elastiche, se consumate o non perfettamente aderenti al cilindro per tutta la periferia sostituirle; devono poter girare liberamente, seppure con poco giuoco, nelle apposite scanalature del pistone (vedera tabella « Organi del manovellismo » a pag. 28). Per il controllo introdurre nella canna del cilindro la fascia elastica, agendo in modo che essa risulti normale all'asse del cilindro (ciò si può effettuare introducendo il pistone rovesciato e facendo aderire al bordo del pistone la fascia elastica). Indi misurare la distanza fra i punti di chiusura della fascia controllando se corrisponde a quanto è riportato sulla tabella « Organi dal manovellismo » a pag. 28.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
l	Togliere per primo la pedivella della messa in moto.	chiave piatta da 10	ļ
2	Togliere il pedale appoggiapiede e il coperchio esterno sul lato sinistro.	{ chiave a tubo da 17 } chiave per cava esag. da 4	1
3	Togliere il volano eseguendo la seguenti operazioni: 1) dopo aver allentato la cinghia della dinamo svitare il dado centrale; per effettuare questo occorre tenere il volano mediante apposito morsetto come dimostrato a fig. 10;	chiave per cava esagon, da 6 { morsetto 31862 chiave a tubo 31864	
	 avvitare sul volano l'apposito estrattore e agire per levare il volano come dimostrato a fig. 11. 	estrattore T 9640 spina T 9611 chiave a tubo da 14	1
4	Togliere il coperchio interno, lato volano, mediante la svitatura dei bulloncini e della vite di tenuta.	(chiave a tubo da 10) cacciavite	1
5	Per smontare il gruppo della frizione come prima operazione oc- corre svitare i 6 dadi di tenuta molle: indi sfilare le 6 molle, il piattello spingidischi e il gruppo dei dischi (n. 7 di acciaio con tacche interne - n. 6 di bronzo con tacche esterne - n. 1 di		
	ferodo).	chiave 31870	
6	Sfilare dal corpo frizione fisso l'ingranaggio di trasmissione e il disco in ferodo di spessore.	∫chiave piatta da 11	
7	Per togliere il corpo frizione fisso occorre smontare il motore (vedere operazione 043 « 20 »).	chiave a tubo da 14 chiave a tubo da 17	
8	Sfilare dall'albero primario del cambio il gruppo delle astine spin- gidischi dopo aver tolto: il tubo di scarico, il pedale appoggia- piede, la leva del cambio, il coperchio esterno lato distribuziona e sganciata la leva della frizione per poterla royesciare quel tanto da estrarre una delle astine spingidischi (le altre astine spingi- dischi e le sfere escono dal lato volano).	chiave piatta da 17 chiave piatta da 10 cacciavite chiave per cava esagonale da 4 chiave a tubo da 10	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
Ì	(Vedere fig. 12)		
1	Infilare sul lato sinistro dell'albero primario del cambio quanto segue: l'astina con nicchia (la nicchia deve essere rivolta verso il motore), una sfera, l'astina piana, l'altra sfera e l'astina a fungo. L'astina spingidischi frizione viene infilata dal lato destro; una delle due teste di questa viene ad innestarsi nella nicchia.		
2	Eseguire l'operazione 020 in senso inverso. N.S. Nel montare le 6 molle della frizione occorre caricarle tutte ugual- mente; queste devono essere compresse quel tento che il piano della ranella a contatte coi dado risulti i mm sotto il piano del piattello spingidischi (vedere fig. 13).	Dima 32162	
	Montato il comando della frizione è necessario provvedere alla regolazione di questo tramite un'apposita dima come illustrato a fig. 14; verificare se fra la leva doppia e la parete del basamento lato volano sussiste un giuoco di 5 ÷ 6 mm. Questo giuoco viene dato tramite il tirante avvitato su questa leva.		
	Se la leva doppia va a toccare la parete del basamento, la frizione rimane puntata (non a pacco) indipendentemente dalla regolazione che può essere effettuata agendo solo sul registro posto sul manubrio.		
	Nel montare il volano non si dimentichi la cinghia di trasmissione par dinamo; ricordarsi pura che durante il bioccaggio del dado il volano va tenuto tramite un morsetto.	morsetto 31862	
			·

OPERAZIONE 022 — Smontaggio e rimontaggio del gruppo frizione

	OPERAZIONE	UTENSILI	Macc.
1	Per quanto concerne lo smontaggio e rimontaggio del gruppo fri- zione vedere la disposizione dei singoli pezzi come dimostrato a fig. 12. I dischi davono essere puliti e leggermente unti.		

OPERAZIONE 023 - Revisione del gruppo frizione

1		 Macc.
	Corpo frizione fisso.	
	Verificare:	
1	— che il piano della parte interna (dove lavora sul disco di fe- rodo) sia esente da rigature e piano;	
	che le 6 guide dove scorrono i dischi siano esenti da tacche o rigature;	
	 che il cono interno sia in perfette condizioni; che la cava per la chiavella non presenti usura, Presentandosi casi contrari si opera la sostituzione del pezzo. 	
	Per estrarre questo particolare occorre compiere lo smontaggio del motore.	
	Ingranaggio di trasmissione.	
2	Verificare: — il profilo ed il consumo dei denti dell'ingranaggio.	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	 che la superficie della boccola pressata nell'ingranaggio non abbia subìto della incrinature o usure superiori a mm 0,2 circa. Se occorre cambiare la boccola, dopo averla pressata nell'ingranaggio, va portata a Ø. 70,6 F8 + 0.076. Controllare che la boccola non sporga dai piani dell'ingranaggio; dopo pressata va levato fo smusso di mm 0,5 portando la quota a mm 8. 		
	Dischi frizione.		
3	Ve ne sono di ferodo, di acciaio e di bronzo fosforoso. Non devono essere rigati, deformati o molto consumati. Riscontrando rigature, deformazioni o usure eccessive sostituire i pezzi. Lo spessore iniziale dei dischi in acciaio e in bronzo è di mm 1, può ridursi sino a mm 0,8 circa. I dischi di ferodo non sono soggetti ad usura apprezzabile; se però si riscontrassero crepe è opportuno operare la sostituzione.	,	
	Piattello spingidischi.		•
4	Osservare con una riga la faccia che appoggia sui dischi: deve essere piana. Le cave che fanno da guida al piattello, non devono aver subito usure apprezzabili, in caso contrario sostituire.		
	Astine e sfere spingidischi.		
5	Esaminare che le astine non abbiano subìto usure o rigature ap- prezzabili e che le sfere non siano appiattite, caso contrario sosti- tuire i pezzi.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
6	Molle di carico per frizione. Sono sei. La molla ha una lunghezza a pezzo nuovo e scarica di mm 21 ± 0,5 e occorrono kg 18 ± 0,5 per comprimeria ad una lungheza di mm 16. Verificare (a molla libera) l'accordiamento subìto, se superiore del 5 % sostituire.		
	Leva comando frizione.		1
7	Controllare che la parte a contatto con l'astina spingidischi non abbia subìto usura; caso contrario sostituire la pasticca della leva. Lo spostamento della leva si regola tramite un'apposita ranella che viena montata fra pasticca e leva. Questa ranella, chiamata di regolazione, viene costruita con spessori di mm 1-1,5-2.		

OPERAZIONE 024 — Smontaggio ruttore e ingranaggio con albero camme dal veicolo

Figura 15 1 Meccanico

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Come prima operazione togliere:	(chiave pietta da 11	
	— il tubo di scarico;	chiave a tubo da 14	
	— il pedale appoggiapiede;	{ chiave a tubo da 17 } chiave piatta da 17	
	— la leva del cambio;	(chiave piatta da 10) cacciavite	
	— il coperchio esterno lato distribuzione.	chiave per cava esag. da 5	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
2	Staccare dal ruttore i due fili (il giallo che va al condensatore e il nero che va alla bobina); staccare pure dalla dinamo i due fili (verde DF e bianco D \pm) che vanno al regolatore di tensione.	chiave piatta da 7	
	Fara attenzione nel rimontarli a collocarli nei propri morsatti.		
3	Togliere la piastrina del ruttore mediante la svitatura delle due vitine di tanuta e la camma del ruttore svitando il dado e controdado che bloccano la camma sull'alberello di comando.	cacciavite { chiave piatta da 10 chiave a tubo da 10	
4	Togliere l'anello distanziatore dall'albaro camme e mettere il cam- bio in prima velocità (per compiere questo montare provvisoria- mente la leva del cambio).		
5	Levare il coperchio interno lato distribuzione (vedere fig. 15).	chiave a tubo da 10 (chiave piatta da 11	
6	Togliere la pedivella messa in moto.	chiave a tubo da 11 chiave a tubo da 17	
7	Togliere il pedalino appoggiapiede sinistro.	chiave platta da 17	
8	Togliere il coperchio esterno lato messa in moto e la candela.	da 5 chiave a tubo da 21	
9	Portare il pistone a punto morto superiora con valvole chiuse e precisamente a fine fase di compressione (la freccia col P.M.S., tracciata sul volano deve corrispondere alla freccia tracciata sul coperchio del basamento). Ottenuto questo sfilare l'ingranaggio con albero camme dalla boccola nel basamento.		

OPERAZIONE 025 — Rimontaggio ruttore e ingranaggio con albero camme sul veicolo

	OPERAZIONE	UTENSILI	Месс.
ı	Eseguire quanto detto a operazione 010 « 2-3 »; questo per poter effettuare la registrazione delle punterle.		
2	Montare l'ingranaggio con albero camme dopo aver controllato che il pistone si trovi in posizione di punto morto superiore a valvole chiuse. Nel montare l'ingranaggio curare che i due denti segnati entrino nel dente segnato del pignone motore (vedere fig. 46) e che i due piani dell'alberello risultino perpendicolari (vedere A di fig. 16).		
	Nel caso l'ingranaggio, o i due ingranaggi fossero stati sostituiti con altri nuovi occorre passare alla messa in fase della distribuzione segnando i nuovi denti. Per le istruzioni riguardanti la messa in fase della distribuzione vedere operazione 044 « 23 ».		
3	Montare il coperchio interno lato distribuzione (vedere fig. 15) eseguendo le istruzioni riportate a operazione 044 « 21 ».		İ
4	Infilare sull'alberello l'anello distanziatore e la camma del ruttore curando che venga innestata nei due piani dell'alberello e che guardi verso l'alto (vedere fig. 17). Indi avvitare provvisoriamente (occorrendo effettuare la messa in fase) la plastra del ruttore.		
5	Ottenuto il montaggio di quanto sopraddetto occorre passare alla messa in fase dell'accensione (vedere operazione 044 « 24 »).		
6	Registrare le punterie come detto a operazione 044 « 23 ».		
7	Rimontare il coperchio della testa e il serbatolo ripetendo, in senso inverso, l'operazione 010 « 2-3 ».		
8	Ripetere, in senso inverso, quanto detto a operazione 024 « 1-2 ».		
9	Ripetere, in senso inverso, quanto detto a operazione 024 « 6-7-8 ».		İ

OPERAZIONE 026 - Smontaggio ruttore e ingranaggio con albero camme

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Ruttore, Dalla piestrina del ruttore si può togliere: il feltrino, la squadretta che tiene la puntina fissa e il marteiletto con puntina.	cacciavite chiave piatta da 7	
2	Il gruppo ingranaggio con albero camme viene smontato nel se- guente modo: estrarre i cilindratti in gomma mediante una punta da segno; ottenuto questo, togliere la corona dell'ingranaggio dal- l'alberello.		
	Per rimontare i gommini eseguire l'operazione 035 « paragrafo 3 ».		

OPERAZIONE 027 — Revisione e sostituzione del ruttore e ingranaggio con albero camme

	OPERAZIONE	UTENSILI	Muce.
	Ruttore.		
1	Controllare la superficie di lavoro della camma; deve presentarsi levigata. Se vi sono rigature o usure sostituire la camma completa di regolatore per anticipo automatico.		
,	Piastrina del ruttore.		
	Verificare l'efficienza delle puntine platinate, se consumate sosti- tuirle tramite il cambio della squadretta per tenuta puntina e del martelletto; nel montaggio del martelletto fare attenzione a non		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Macc.
	(Vedere fig. 19)		
I	Levare;		
	 le due viti di tenuta (A); il coperchio per pompa (B); l'alberello dentato comando ricupero (C); staccare il corpo di mandata (D) dal corpo di ricupero (E); dal corpo di ricupero estrarre l'ingranaggio per ricupero olio (F) sfilandolo dall'alberello con chiavella; dal corpo di ricupero estrarre la chiavella dall'albero dentato 	cacciavite	
	 con ingranaggio di mandata (G) indi sfilario; dal corpo di mandata estrarre l'ingranaggio libero per mandata olio (H); 		
	 per ultimo estrarre la valvolina (1) togliendo: copiglia, ranella e molla. 		

OPERAZIONE 031 - Rimontaggio pompa olio

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Ripetere l'operazione 030 in senso inverso. Nel montaggio fare attenzione che i piani d'unione della pompa	9.7	
	siano pulitissimi e che le viti di chiusura siano bene avvitate. La pompa deve essere a tenuta perfetta, perchè, in caso contrario, può aspirare aria e quindi lavorare in cattive condizioni di riempimento, fornendo una circolazione difettosa.	* *	

	· OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	(Yedere fig. 19)		
Ingranagg	i,		
Controllare	lo stato delle dantature e degli alberelli d'appoggio.		
Corpo po	mpa di mandata.		
E' costruite zina e sofé Verificare: — gli ailo mm lé naggi r — la sede in caso	in branzo. Dopo averio accuratamente pulito con ben- iato con getto d'aria si effettuino i seguenti controlli.		
Corpo po	mpa di ricupero.		
E' costruite zina e soff Verificare: — gli allo mm 16 naggi n — il foro pezzo r	o in bronzo. Dopo averlo accuratamente pulito con ben- iato con getto d'aria si effettuino i seguenti controlli.		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
Coperchio per pompa.		
E' costruito In bronzo. Verificare: — Il piano, deve essere perfettamente lucido; — il foro che permette il passaggio dell'alberello. A pezzo nuovo presenta un Ø di mm 8 H7 + 0,015. Riscontrando un giuoco tra alberello e foro superiore a mm 0,1 sostituire il pezzo.	,	
Alberello dentato comando ricupero.		
Verificare: — il filetto, deve essere integro; — la superficie conica per tenuta ingranaggio, deve essere levigata e priva di rigature, la sede della chiavella non deve presentare slabbrature; — i denti dell'ingranaggio; — la superficie cilindrica d'appoggio deve essere levigata. Essendo il pezzo costruito in acciaio l'usura è minima; eventuali giuochi che si riscontreranno saranno dovuti alle usure degli appoggi in bronzo.	·	
Alberello con ingranaggio di mandata.		
Verificare: — la superficie cilindrica d'appoggio, deve essere levigata; la sede per chiavella non deve presentare slabbrature; — i denti dell'ingranaggio. Essendo il pezzo costruito in acciaio l'usura è minima; eventuali		ř
giuochi che si riscontreranno saranno dovuti alle usure degli ap- poggi in bronzo.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Per lo smontaggio occorre eseguire l'operazione 020 « dall' 1 al 4 ».		
2	Togliere dall'albero motore l'anello Seeger mediante apposita pinza indi sfilare la ranella con tacche.	pinza con punte (Seeger)	
3	Mediante apposito estrattore (vedere fig. 20) sfilare dall'albero motore il pignone elastico dopo aver tolto la chiavella per volano.	{ estrattore 31860 } chiave a tubo da 17	
4	Togliere dall'albero motore la molta a balestra per tenuta pignone e la ranella tra pignone e cuscinetto.		

OPERAZIONE 034 - Rimontaggio del pignone elastico motore sul veicolo

Figura 21 1 Meccanico

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Ripetere l'operazione 033 in senso inverso.		
	N.B Montato II pignone sull'albero motore è indispensabile fissario tra- mite una speciale chiavella che funge da molla a balestra; questa deve essere montata nella scanalatura larga del pignone infilandola dal lato dove si riscon- tra una parte piana come viene dimostrato a fig. 21.		
			Ŕ

OPERAZIONE 035 — Smontaggio e rimontaggio del pignone elastico motore Figure 22 - 23

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Se occorre smontare il pignone elastico per la sostituzione dei cilindretti in gomma questi vengono tolti tramite un punzone. Per il montaggio dei nuovi cilindretti l'operazione può essere ese- guita in un modo abbastanza semplice come quello qui elencato:		
	 immergere i cilindretti in bagno d'olio; mettere nell'ingranaggio il corpo interno, curando che la mezzaria della scanalatura (A) opposta alla scanalatura grande passi fra i due cilindretti (B) e sulla metà della fresatura (C) dell'ingranaggio come è dimostrato a fig. 22; 		ALCOHOL STORY
	 mediante un attrezzo composto da una spina e da un tubetto aventa sezione interna ed esterna conica con misura atta a guidare il cilindretto in gomma viene operato il montaggio come illustrato a fig. 23. 	{ attrezzo 31858 } martello	

OPERAZIONE 036 - Revisione del gruppo pignone elastico motore

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Pignone.		
1	Verificare lo stato della dentatura, che non vi siano denti incrinati o rotti; controllare che la parte elastica sia efficiente, se vengono riscontrati dei cilindretti in gomma appiattiti o rotti sostituirili.	,	
	Chiavella a molla balestra.		1
2	Verificare la perfetta elasticità, se esistono incrinature o rotture occorre sostituirla.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
1	Ripetere l'operazione 020 « 1-2 ».		
2	Ripetere l'operazione 024 « 1 ».	į	i
3	Staccare i due fill della dinamo.	cacciavite	
4	Svitare il dado di tenuta puleggia dinamo.	Schiave a tubo da 14 Chiave 31866	
5	Allentare i due bulloni di tenuta dinamo posti sulla parte anteriore del basamento.	chiave per cava esag. da 6	
6	Togliere dalla dinamo la puleggia mediante apposito estrattore come dimostrato a fig. 24.	estrattore 31860	
7	Dopo aver tolto la puleggia la dinamo viene sfilata dal lato destro. La cinghia trapezoidale per comando dinamo rimane montata sul volano.	chiave a tubo da 11	

OPERAZIONE 038 — Rimontaggio dinamo sul veicolo

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
Ripetere in senso inverso l'operazione 037.		
N.B Prima che venga montato il coperchio laterale sinistro girare la dinamo quel tanto che occorre per ottenere la glusta tensione della cinghia (cedimento cm 1 ÷ 1,5).		
Ricordarsi che una tensione eccessiva potrebbe compromettere la durata del cuscinetto della dinamo. Controllare a operazione ultimata che dal piano esterno della puleggia al piano interno del volano risulti una distanza di mm 1,5 circa.		

į	OPERAZIONE	UTENSILI	Macc.
	(Vedere fig. 25)		
1	Togliere il coperchio (A) (sul lato opposto alla puleggia) mediante la svitatura della vite (B).	cacciavite	
	Sfilare le due spazzole (C) sganciando le apposite mollette di pres- sione. Se le spazzole devono essere sostituite occorre togliere le mollette di pressione, quindi dissaldare lo stagno di tenuta cavetti spazzole.		
	Togliere il coperchietto (D) svitando le due viti (E) indi infilare la parte rotante (indotto) (F).	cacclavite	,
	La puleggia (G) viene smontata dalla dinamo come detto a operazione 037.		
2	Per rimontare la dinamo ripetere quanto sopradetto in senso inverso assicurandosi che indotto, collettore, induttore, portaspazzole, ecc. siano isolati elettricamente dalla massa della dinamo. Per questa verifica è sufficiente inserire detti particolari in un circulto alimentato da corrente con tensione di circa 160 V con lampada da 5 W inserita in serie; il filamento della lampada dovrà restare assolutamente scuro.		
	L'eccentricità del collettore non deve superare mm 0,03.		
	Le viti devono essere bloccate; in caso contrario potrebbero allen- tarsi durante il funzionamento della dinamo e provocare seri danni. Nel caso la dinamo dovesse risultare diseccitata è possibile proce- dere alla sua rieccitazione collegando per un solo istante i capi positivo e negativo dell'avvolgimento induttore rispettivamente ai morsetti positivo e negativo di una batteria di accumulatori avente tensione uguale a quella della dinamo.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Riportiamo qui sotto la operazioni più frequentemente soggette a revisioni o riparazioni: Verificare lo stato di conservazione delle spazzole e le loro condizioni di funzionamento. A tale scopo si sollevino le molle di pressione della spazzole sul collettore e si spostino le spazzole nelle rispettive guide in modo d'assicurarsi che esse scorrono liberamente. Se si denota attrito procedere alla pulitura delle guide e delle spazzole.		
2	Per lo smontaggio delle spazzole vedere operazione 039 « 1 ». Se le spazzole sono consumate vanno sostituite con spazzole nuove e di ugual tipo. Se occorre sostituire una spazzola è buona norma sostituire anche l'altra. Sostituite le spazzole occorre compiere l'adattamento di queste al collettore facendo marciare, a vuoto, la dinamo per un parlodo di tempo sufficiente ad ottenere questo. Compiere un'accurata pulitura al collettore della dinamo mediante uno straccetto imbevuto leggermente di benzina. La presenza di polvere fra le lamelle del collettore viane eliminata mediante getto	•	
	d'aria. Se il collettore risultasse danneggiato da bruciature, oppure ovalizzato, occorre sia ripassato al tornio con l'avvertenza di limitare la riduzione del diametro a non più di mm 0,5. Dopo la tornitura occorre togliere la mica dal collettore per una profondità di circa mm 1, indi pulirlo accuratamente. Riscontrando dissaldature all'attacco dei fili dell'avvolgimento indotto occorre risaldarli a stagno. Verificare sull'alberino la pressatura dei cuscinetti e la parte dove viene fissata la puleggia.		

1	OPERAZIONE	UTENSILI	Mece.
	« Gruppo cuscinetti »). I cuscinetti della dinamo, normalmente, non necessitano di lubrifi- cazione essendo montati con del grasso speciale pastoso che rimane aderente alle sfere per un lungo periodo di tempo. Per la lubrifi-		
4	cazione occorre usare apposito grasso prescritto dalla Marelli. Il regolatore di tensione è plombato per essere protetto da ogni manomissione. Nel caso di inconvenienti occorre sostituire l'apparecchio avariato con altro nuovo dello stesso tipo. Il regolatore di tensione può essere riparato solo dalla casa costruttrice o da officine autorizzate.		
5	Controllare che la cinghia per dinamo sia in buone condizioni altri- menti sostituiria.		

OPERAZIONE 041 - Smontaggio blocco motore del veicolo

Figure 26 - 27
1 Maccanico 1 Aiutante

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc,
2	Eseguire l'operazione 010 « 2-5 ». Togliere dal telaio il regolatore di tensione, essendo ingombrante per lo smontaggio del blocco motore. Dal regolatore vengono staccati i seguenti fill: — due fili bianchi dal morsetto 61 (vanno, uno alla dinamo e uno al faro); — due fili rossi dal morsetto 51 (vanno, uno alla batteria e uno al faro); — un filo verde dal morsetto 67 (va alla dinamo).	cacclavite	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Per questa operazione vedere illustrazione a fig. 26.		
3	Eseguire l'operazione 020 « 1-2 ».		
4	Togliere la leva del freno posteriore.	chiave platta da 11	1
5	Staccare dal motore la trasmissione del contachilometri.	pinza	
6	Eseguire l'operazione 024 « 1-2 ».		
7	Staccare, solo dal motore, le due tubazioni per la mandata ed il ricupero dell'olio.	chiave piatta da 17	
8	Togliere la catena levando la molletta dalla maglia di congiun- zione e staccare il filo della frizione.	pinza	
9	Svitare i dadi dai tra bulloni che tengono il motore unito al telaio, indi sfilare i bulloni sul lato destro. Eseguito quanto detto il motore si toglie da un lato mediante un aiutante come dimostrato a fig. 27.	chiave a tubo da 19 spina martello .	2

OPERAZIONE 042 — Rimontaggio blocco motore sul veicolo

1 Meccanico 1 Aiutante

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Per rimontare il motore sul velcolo attenersi all'operazione 041 in senso inverso.		2

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecci
	Avvertenza: per le anormali condizioni in cui talvolta si usa il veicolo (pioggia, fango, polvere) è sempre consigliabile, prima di procedere allo smontaggio delle singole parti del motore effettuare una buona pulizia generale. Disporre i pezzi smontati in modo da evitare la confusione con pezzi appartenenti ad altro veicolo. Nell'eseguire lo smontaggio occorre avere la massima cura e pulizia. Adoperare due bacinelle con petrolio o benzina: una per lavare i pezzi, l'altra per risciacquarli. Il motore durante lo smontaggio viene posto su un apposito attrezzo.	attrezzo 31873	
2	Sfilare dal motore l'albero per l'avviamento completo di settore.	Special control of the Committee of the	
3	Togliere la testa dal motore (operazione 010 « 3-6-7-8-9 »).		
	Togliere il cilindro e il pistone (operazione 015 « 2-3 »).		
;	Togliere il ruttore e l'ingranaggio con albero camme (operazione 024 « 3-4-5-9 »).		
,	Togliere: il volano, il coperchio interno lato volano e il gruppo della frizione (operazione 020 « 3-4-5-6 »).		
<i>'</i>	Togliere il supporto con leva disinnesto frizione e sfilare dall'al- bero primario dei cambio il gruppo delle astine e sfere spingi- dischi frizione.	chiave a tubo da 10	
3	Levare dall'albero primario l'ingranaggio per l'avviamento dopo avere estratto l'anello Seeger di tenuta.	pinza con punte (Seeger)	
,	Togliere il pignone elastico (vedere operazione 033 « 2-3-4 »).		
0	Togliere l'ingranaggio comando pompa e il gruppo pompa olio (operazione 028 « 2-3 »).		ē

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
11	Togliere la dinamo (operazione 037 « 4-5-6 »); dopo aver tolto la puleggia la dinamo si sfila dal lato destro.		
12	Togliere l'ingranaggio comando distribuzione sull'albero motore mediante apposito attrezzo di tenuta ingranaggio e chiave come dimostrato a fig. 28.	attrezzo 31863 chiave 31864 chiave a tubo da 10	
13	 Togliere il pignone della catena eseguendo la seguenti operazioni; I) liberare la ghiera di fissaggio pignone dalla ranella con orecchiette di tenuta; 2) svitare la ghiera tenendo il pignone catena con apposita chiave; questa operazione si compie come dimostrato a fig. 29. 	<pre>{ cacciavite } martello chiave 31868 chiave 31869</pre>	
14	Per staccare le due metà del basamento (vedere fig. 30) occorre togliere quanto segue: — il bullone a colonnetta (A) d'unione basamento, questo è una delle 4 colonnette per tenuta supporto leva frizione e precisamente la colonnetta posta verso la parte posteriore del motore; — dal lato destro togliere i due bulloni (B), indi svitare i 4 dadi (C) dai 4 bulloni che vengono sfilati dal lato sinistro; svitare poi dalle due orecchie per tenuta parte inferiore basamento i due dadi (D); — dal lato sinistro togliere il supporto per leva rinvio frizione per poter svitare il bullone d'unione basamento posto sotto di	spina 31868/4 chiave a tubo da 11	
	questo; — eseguito quanto detto staccare le due metà del basamento pic- chiando leggeri colpi con mazzuola di legno sull'albero motore. L'interno del basamento è visibile a fig. 31. Eseguito lo smontaggio del motore nei suoi vari gruppi, par lo smontaggio completo di questi si proceda come qui elencato.	chiave a tubo da 11 chiave piatta da 10 chiave a tubo da 10 chiave a tubo da 11 mazzuola	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Smontaggio gruppo testa.		
15	Vedera oparazione 012.		
16	Smontaggio del pistone. Vedere operazione 017.		
10	Smontaggio pompa olio.		
17	Vedere operazione 030.		
	Mezzo basamento destro.		
18	Sfilare dall'ingranaggio presa diretta Il distanziatore per pignone catena curando come sono poste, sul distanziatore, le rigature per tenuta olio; questa avvertenza serve per il buon montaggio del distanziatore.		
	Mediante mazzuola d'alluminio battere sulla presa diretta per estrarla, dall'esterno verso l'interno. Togliere l'ingranaggio intermedio per contachilometri estraendo	mazzuola (pinza con punta (Seeger)	
	dall'alberello l'anello Seeger di tenuta.	} cacciavite	
	Togliere la custodia per alberello Ingranaggio contachilometri. Togliere l'ingranaggio principale per contachilometri estraendo		
1	dall'alberello l'anello di tenuta Seeger.	pinza con punte (Seeger)	
19	Togliere le due levette per camma aspirazione e scarico svitando le due viti di tenuta piastrina e perno levette; fare attenzione a come sono montate le due ranelle di rasamento per poi montarle nello atesso ordine.	cacclavite	
	La guarnizione è bene venga sostituita.	I management	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Mezzo basamento sinistro.		
0	Sfilare dal gruppo cambio: l'albero secondario, il tamburello con ingranaggi e l'ingranaggio libero per 1º velocità.	-	
	Per poter estrarre l'albero primario occorre per primo togliere il gruppo dell'albero motore picchiando con mazzuola d'alluminio sull'albero dall'esterno all'interno.	mazzuola	
	Fissare in morsa Il mezzo basamento sinistro (lato volano), strin- gendo, fra le ganasce di piombo, l'albero primario del cambio per poter levare il dado di fissaggio corpo frizione fisso (vedere fig. 32). Togliere dalla morsa il mezzo basamento e infilare sul-		
	l'albero primario un tubo di ferro lungo circa mm 210 col Ø in- terno di mm 47. Far sì che una estremità di tale tubo appoggi sul cuscinetto a sfere e che l'altra estremità del tubo appoggi	morsa e chiave a tubo da 21	
	su base solida. Indi battere con punzone d'alluminio e martello dall'esterno verso l'interno. Si sfilerà così l'albero primario del cambio (vedere fig. 33).	apposito tubo punzone martello	
	Ribaltare di 180° il mezzo basamento e battere con punzone d'al- luminio (dall'interno verso l'esterno) sul corpo frizione fisso: si otterrà così il distacco del pezzo dal cuscinetto a sfere. Per la revisione del corpo frizione fisso vedere operazione 023 « 1 ».	{ martello } punzone	
- 1	Smontaggio gruppo cambio.		
21	Sfilare dall'albero primario, l'ingranaggio 'per 2º velocità dopo aver estratto l'anello Seeger; sfilare dall'albero secondario l'ingra- naggio per 3º velocità dopo aver estratto l'anello Seeger; se oc-	pinza con punte (Seeger)	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	corre smontare dal tamburo scanalato i forcellini per comando ingranaggi scorrevoli togliere i fili di ferro per sicurezza, le viti temperate che lavorano nelle scanalature del tamburo, i tappi, le molle e le sfere per fermo marce. Dopo di questo si possono sfilare i due forcellini: osservare bene come sono montati per poter rimontarli nella stessa posizione. Smontare dal coperchio interno lato distribuzione il corpo completo del preselettore con molla, ranella e fettro. Allentare il bulloncino per tenuta forcella di fine corsa, indi sfilare la forcella con molla. Sfilare il corpo interno del preselettore completo di saltarelli, Indi togliere la ranella e la guarnizione situata nella bronzina; se occorre togliere la camma del preselettore svitare le 4 viti di tenuta.	{ pinza } cacciavite chiave piatta da 10 . cacciavite	
22	Smontaggio gruppo albero motore. Togliere il cuscinetto a rulli mediante apposito estrattore come alencato a operazione 045 « 27 ». Dopo di questo, se occorre smontare l'albero per compiere la sostituzione di pezzi usurati, è bene spedire in Ditta il gruppo albero-biella occorrendo un'apposita attrezzatura per una buona esecuzione di questa operazione.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc,
1	Prima di procedere al montaggio del blocco motore occorre ese- guire il montaggio dei singoli gruppi, attenendosi alle operazioni come qui sotto elencato:		
	Rimontaggio gruppo testa.		
2	Eseguire l'operazione 013.	*	
	Rimontaggio del pistone.		
3	Eseguire l'operazione 018.		
	Rimontaggio gruppo pompa ollo.		
4	Eseguire l'operazione 031.		
	Rimontaggio mezzo basamento destro.		
5	Eseguira l'operazione 043 « 18 » in senso inverso.		
	Rimontaggio mezzo basamento sinistro.		
6	Prima di procedere al montaggio dei pezzi nel mezzo basamento sinistro occorre eseguire il montaggio su banco dei gruppi albero motore e cambio attanendosi alla operazioni come qui sotto elencato.		
	Rimontaggio gruppo albero motore.		
	Questa operazione, come già detto per lo smontaggio, è bene venga eseguita in Ditta. Qualora non venga eseguita in Ditta occorre tener presente che nel montaggio va curato il parallelismo e la complanarità dell'albero. Entramba devono essere contenute entro la tolleranza di mm. 0,01 (vedere fig. 34).		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecs.
•	Per la verifica al giuoco di montaggio occorre inserire fra i due semialberi l'apposita sonda, come dimostrato a fig. 35, controllando che il giuoco fra biella ed albero sia non inferiore a mm 0,2 e non superiore a mm 0,39 come elencato nella « Tabella organi del manovallismo ».	Sonda 32161	
	Rimontaggio gruppo cambio.		
	Ripetere l'operazione 043 « 21 » in senso inverso.		
	Gruppo preselettore montato in 1ª velocità (vedere fig. 36).		İ
	Per montare il corpo completo (A) nel corpo interno del preselet- tore (B) occorre innestare il saltarello (C) nell'apposita tacca (D) per la velocità premendo con un cacciavite sull'altro saltarello quel tanto da innestarlo nel corpo come dimostrato a fig. 37. Terminato il montaggio su banco dei singoli gruppi, coma qui sopra elencato, si passa al montaggio del blocco motore operando come segue.	,	
7	Per il montaggio del cambio in 1º velocità vedere fig. 38. Tutti i pezzi che compongono questo gruppo vanno montati nel mezzo basamento sinistro; fa eccezione l'ingranaggio presa diretta che va montato nell'apposito cuscinetto sul mezzo basamento destro.	{ punzone d'alluminio } martello	
	Introdurre, pressando leggarmente, il corpo frizione fisso nell'ap- posito cuscinetto a sfere montato nel mezzo basamento sinistro; indi rovesciare il mezzo basamento e introdurre nel cono del corpo frizione fisso (che va fatto appoggiare su base solida) l'al- bero primario con montato l'ingranaggio libero per 2º velocità.		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
L'albero primario va fissato con leggeri colpi di mazzuola d'alle minio, in modo da rendere aderenti le superfici dei due con effettuato questo prendere in morsa l'albero primario e avvitar il dado di fissaggio stringendo quel tanto che occorre per blo care l'albero.	re	
Eseguito il montaggio assicurarsi che il corpo frizione giri liber mente e che l'albero risulti centrato. Appoggiare l'ingranaggio per 1º velocità sul piano del mezz basamento.		
Prendere il gruppo tamburo forcellini, disporlo in modo che forcellino inferiore sinistro (A) per comando ingranaggio inn sto 1° e 3° velocità sul secondario risulti a fine corsa verso l' sterno come dimostrato a fig. 39; e che il forcellino superior destro (B) per comando ingranaggio innesto 2° e 4° velocità si primario risulti a fine corsa verso il centro come dimostrato fig. 39. Si possono così infilare nei forcellini i due ingranag scorrevoli: nel forcellino superiore (B) montare l'ingranaggio pi 3° velocità (innesto 2° e 4°); nel forcellino inferiore (A) mo tare l'ingranaggio per 2° velocità (innesto 1° e 3°). Montare così il gruppo completo nel mezzo basamento. Dopo questo infilare l'albero secondario con montato l'ingranaggio bero per 3° velocità.	e- e- re ul a gi ar	
Dopo aver posto il gruppo cambio nel mezzo basamento occorr controllare, mediante apposito attrezzo, il perfetto innesto del marce (vedere fig. 40).		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Мвес.
8	Ottenuto il montaggio del cambio infilare il gruppo albero motore nell'anello esterno del cuscinetto posto nel mezzo basamento, tramita una leggera spinta a mano.		
9	Effettuato il montaggio dei vari gruppi nelle due metà del basa- mento, queste vengono unite come qui elencato;		
	 porre sul piano interno del mezzo basamento sinistro l'appo- sita guarnizione in carta (preferibilmente nuova); perchè ben aderisca la guarnizione deve essere impregnata d'olio; 		
	2) prima di unire le due metà del basamento occorre mettere la bussola distanziale nell'alloggiamento praticato nel mezzo ba- samento destro sopra il cuscinetto dell'albero motore come dimostrato a fig. 41. Questa bussola se non viene montata come spiegato, non è possibile infilarla sull'albero motore. Unito il basamento proseguire nel montaggio del motore atte- nendosi a operazione 043 « 14 » in senso inverso.		
to	Montare la pompa dell'olio (vedere operazione 029).		
n	Montare il gruppo pignone elastico (vedere operazione 034).		
2	Montare il gruppo della frizione (vedere operazione 021).		
13	Montare il coperchio interno lato volano, indi infilare nel basa- mento la dinamo seguendo per il montaggio l'operazione 038.	{ chiave a tubo de 10 } cacciavite	
14	Montare il volano infilandolo sul cono dell'albero motore; dopo di questo, tenendo il volano con apposito morsetto, avvitare con forza il dado centrale per bloccaggio volano.	{ morsetto 31862 } chíave a tubo 31864	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
15	Montare nel basamento il filtro per l'olio assicurandosi che sia stato messo sull'estremità del filtro l'anellino in gomma che fa da guarnizione. Per poter infilare con sicurezza l'estremità del filtro nella sede praticata nel basamento, occorre effettuare il montaggio con apposito attrezzo; questo serve per guidare il filtro nell'interno del basamento come dimostrato a fig. 42.	attrezzo con spina 31867	
16	A questo punto di montaggio è bene effettuare, tramite apposito attrezzo, la prova del funzionamento cambio per quanto concerne l'innesto delle marce (vedere fig. 43).	attrezzo 31872	
17	Montara il pistone, indi il cilindro seguando le Istruzioni date a		1
	operazione 015 « 2-3 » in senso inverso e operazione 016.	1	
18	Montare la testa seguendo in senso inverso l'operazione 010 x 6-7-8-9 ».		
19	Montare l'ingranaggio comando distribuzione sull'albero motore mediante apposito attrezzo di tenuta ingranaggio e chiave come dimostrato a fig. 28.	∫attrezzo 31863 - { chiave 31864 chiave a tubo da 10	
20	Montare l'ingranaggio con albero camme seguendo l'operazione 025 « 2 ».		
21	Montare il coperchio interno lato distribuzione col settore dentato del corpo preselettore in posizione di la velocità (essendo il cambio montato in la velocità). Per assicurarsi che detto settore è posto in la velocità verificare che l'angolo (A) del quadro dell'alberello si trovi sulla mezzaria della scanalatura B) - vedere fig. 44.	chiave a tubo da 10	
22	Montare il pignone della catena seguendo le istruzioni, in senso inverso, di operazione 043 « 13 ».		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Montare l'ingranaggio d'avviamento sull'albero primario curando che la parte piana sia rivolta verso l'interno del motore. Montare il supporto con leva distancesto frizione.	pinza con punta (Seeger) chiave a tubo da 10	
1	Messa in fase del motore.		
	Per la messa in fase del motore si devono eseguire le seguenti due operazioni: — messa in fase della distribuzione (1º operazione); — messa in fase dell'accensione (2º operazione).		
	Messa in fase della distribuzione.		
23	Se viene rimontato il motore utilizzando i due ingranaggi della distribuzione (pignone motore e ingranaggio camme) la messa in fase è facilitata dai denti segnati su questi due ingranaggi e viene eseguita nel seguenta modo:		
	 portare il pistone a punto morto superiore, con valvole chiu- se, e precisamente a fine fase di compressione (la freccia col PMS tracciata sul volano deve corrispondere alla freccia tracciata sul coperchio del basamento, vedere fig. 45); 		
	 montare il pignone sull'albero motore inserendo la chiavella nella cava del pignone vicino al dente segnato; 		
	 montare l'ingranaggio camme innestando fra i due denti segnati di questo il dente segnato del pignone come dimostrato a fig. 46 (I due piani dell'alberello dell'ingranaggio devono risultare perpendicolari come illustrato a fig. 16); 		
	 montare il coperchio interno lato distribuzione seguendo le istruzioni a operazione 025 « 3-4 »; 		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mece
5) compiere il controllo della fasatura agendo nel seguente modo: sempre col pistone a punto morto superiore, con valvole chiuse, dare un giuoco alla valvola di scarico di mm 0,20; indi tenendo il volano nella posizione di PMS (come già detto) misurare e segnare sulla periferia di questo mm 200 ÷ 210 in senso antiorario partendo dal PMS come illustrato a fig. 45. Ruotare il volano in senso orario, quel tanto da far corrispondere il segno della misura suddetta con la freccia tracciata sul coperchio del basamento; a questo punto la valvola di scarico deve dare inizio all'apertura. Messo così a punto lo scarico anche l'aspirazione si trova in fase; 6) effettuata la messa in fase occorre compiere la registrazione delle punteria agendo sul controdadi (A) e sulle viti di registro (8) (vedere fig. 47) quel tanto da lasclare per lo scarico un giuoco di mm 0,05.		
A registrazione ottenuta, tenendo ben ferma la vite, bloccare il controdado. Controllare nuovamente a lavoro ultimato che il giuoco sia quallo stabilito; può accadere che nel bloccare il controdado quest'ultimo trascini la vite variandone la registrazione. La registrazione va fatta con pistone a punto morto superiore con valvole chiuse a precisamente a fine fase di		
compressione; 7) montare il coperchio sulla testa controllando la perfetta efficienza della guarnizione, nel caso sostituirla.		
N.B Se viene rimontato il motore sostituendo uno o tutti e due gli ingra- naggi della distribuzione (pignone motore e ingranaggio camme) occorre compiere la nuova fasatura e segnare il denti dei due nuovi ingranaggi nel		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
A) Portare il pistone a P.M.S. come detto a paragrafo 1°. B) Montare l'ingranaggio camme curando che i due piani dell'alberello siano perpendicolari, come illustrato a fig. 16 e provvisoriamente il coperchio della distribuzione, per una miglior guida delle camme; indi dare alla valvola di scarico		
un giucco di mm 0,20 e togliere nuovamente il coperchio. C) Ruotare il volano quel tanto da portarlo al punto prefisso per l'apertura della valvola di scarico eseguendo quanto detto a paragrafo 5°; ottenuto questo, ruotare l'ingranaggio camma in senso orario fin che la camma dello scarico dà inizio alapertura della valvola.		
D) Montare il pignone inserendo in una delle sei cave (tre per parte) la chiavella dell'albero motore (curare nel montare il pignone che non venga girato l'ingranaggio camme). Passare poi al controllo della fase, montando ancora provvisoriamente il coperchio; nel caso questa risultasse negativa, rimontare il pignone utilizzando le altre cave fino ad ottenere la fasatura.		
E) Ottenuta la fase portare il pistone come detto a paragrafo 1°, indi segnare i denti dei due ingranaggi come dimostrato a fig. 46.		
F) Eseguire la registrazione delle punterle come detto a para- grafo 6°		

_	OPERAZIONE	UTENSILI	Meco
	Messa in fase dell'accensione.		
THE PERSON NAMED IN	Copo aver montato sul motore la camma e la piastrina del ruttore (vedere istruzioni a operazione 025 « 4 ») passare al controllo dell'apertura delle puntine agendo nel seguente modo: verificare se l'apertura dei contatti (B) (vedere fig. 17) corrisponde alla misura prescritta (lo spessimetro di 0,4 mm deve entrare leggermente forzato fra le due puntine). Qualora la suddetta misura dovesse risultare maggiore o minore allentare di mezzo giro la vite (A) che blocca la squadretta porta contatto fisso, spostare la squadretta quel tanto da ottenere la prescritta apertura dei contatti, indi bloccare nuovamente la squadretta.		
	N.B Effettuare questa registrazione con la camma del ruttore in posizione di massima apertura e verificare lo stato della superficie dei contatti: deve risultare piana e pullta (non essidata), se occorre ravvivaria usare apposita limetta a taglio finissimo.		
	Dopo di questo procedere all'operazione della messa in fase agendo nel seguente modo:		
	portare il pistone a punto morto superiore, con valvole chiuse e precisamente a fine fase di compressione (la freccia col P.M.S. tracciata sul volano deve corrispondere alla freccia tracciata sul coperchio del basamento, vedere fig. 45). Tenendo il volano in questa posizione misurare e segnare sulla periferia di questo mm 23 in senso orario a partire dal P.M.S. come illustrato a fig. 45; indi ruotare il volano di circa \(\frac{1}{2}\) di giro in senso antiorario inserendo fra le puntine una listerella di carta velina		

[OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	rando una certa tensiona per togliere la carta; nell'istante del- l'uscita della carta dalle puntine verificare se il segno della mi- sura suddetta (mm 23) coincide con la freccia tracciata sul co- perchio del basamento. La tolleranza massima consentita è di I mm sopra e sotto la freccia di riferimento sul basamento. Se eseguito quanto detto il segno e la freccia non coincidono il mo- tore risulta fuori fase: è anticipato se il segno del volano si trova al di sopra della freccia di riferimento sul basamento, è ritardato se il segno si trova al di sotto.		
	Se il motore risulta anticipato, allentare le due viti che fissano la piastrina del ruttore (vedere C di figura 17) e far eseguire alla stessa un piccolo spostamento in senso orario.	*	
	Se il motore risulta ritardato far ruotare la piastrina del ruttore in senso opposto a quanto sopra detto.		
	Ripetere poi l'operazione per la messa in fase finchè i contatti diano inizio alla giusta apertura.		*
i	Prova del motore.		
25	Effettuata la revisione generale à consigliabile, ove sia possibile, la prova al banco del motore. Se si à operata la sostituzione del pistone e l'alesatura del cilindro occorre rodare il motore, cioè, farlo funzionare con poco carico al freno, per circa tre ore, al regime prograssivamente crescente da 2500 a 4500 giri circa.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
The second second second	Si provi quindi brevemente la potenza : al regime di 6000 giri si devono ottenere circa CV 11. Si raccomanda vivamente di non forzare il motore revisionato prima che il veicolo abbia percorso circa 1500 km, e di non esagerare nei primi 500 km nella rotazione del motore avendo l'avvertenza di non aprire più di metà il comando gas.		
	Se non si dispone di banco di prova si abbia cura di compiere il rodaggio sul veicolo, attenendosi alle avvertenze sopra esposte. Si raccomanda di sostituire il lubrificante e di lavara bene i filtri dopo i primi 500 km.		
	Per la lubrificazione del motore usare il seguente ollo:		
	sotto i 10° Shell X-100 SAE. 30;		
ŀ	sopra i 10° Shell X-100 SAE. 40.		

	OPERAZIONE ,	UTENSILL	Mecc.
1	Mezzo basamento destro. Controllare se il mezzo basamento non presenta crepe in alcun punto. Qualora si riscontrasse ciò, saldare o sostituire il pezzo. Solo se si tratta di piccole incrinature è consigliabile la saldatura; in tal caso è sempre bene verificare dopo la saldatura che il basamento non abbia subito deformazioni. In commercio esiste una pasta denominata DEVCON che può sostituire in qualche caso la saldatura. Verificare se i prigionieri di fissaggio testa e cilindro sono ben fissi; in caso contrario avvitarli a fondo. Se accadesse di dover rovinare il filetto nel foro del basamento, occorre maggiorare il foro e filettare; avvitare poi il prigioniero maggiorato. Si può anche filettare nel mezzo basamento una bussola ed avvitare su questa il vecchio prigioniero. Verificare lo stato di conservazione dei piani di unione all'altro mezzo basamento e al coperchio. Ricordate che se i piani non sono perfetti o senza guarnizione non si potrà ottenere la tenuta dell'olio.		
2	Cuscinetto per albero motore. Controllare che sia ben fisso nel suo alloggiamento e che le 2 viti di tenuta non siano allentate; per le misure di controllo vedere a pag. 118 « Gruppo cuscinetti ». Per la sostituzione del cuscinetto occorre togliere le ranelle di tenuta levando le 2 viti (queste hanno un apposito taglio di bloccaggio il quale deve essere stratto per potere svitare e allargato dopo montate). Il cuscinetto si sfila mediante pressa o apposito punzone.	pinza cacciavite pressa punzone martello	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mece.
	Cuscinetto per ingranaggio presa diretta.		
3	Controllare che sia ben fisso nel suo alloggiamento. Per le misure di controllo vedere a pag. 118 « Gruppo cuscinetti ». Per la sostituzione del cuscinetto adoperare apposito punzone.	{ punzone } martello	
	Boccola per ingranaggio con albero camme.	,	
4	Controllare che la superficie interna sia levigata e la pressatura nel mezzo basamento; per usure o giuoco, fra albero e boccola vedere tabella « Organi della distribuzione » a pag. 26. Per la sosti- tuzione adoperare apposito punzone e pressa.	{ punzone } pressa	
	Boccola per tamburo scanalato.	,	
5	Osservare che la superficie interna sia levigata e la perfetta pres- satura nel mezzo basamento.		
	II \varnothing interno della boccola, a pezzo nuovo, è mm 21,5 H7 $_{+}^{0}$ 0,021 usura massima mm $+$ 0,05.		
	Giuoco di montaggio fra albero e boccola mm 0,062 ÷ 0,020. Per la sostituzione adoperare apposito punzone.	(punzone) martello	
	Boccola per albero secondario.	(marteno	
6	Osservare che la superficie interna sia levigata e la perfetta pres- satura nel mezzo basamento. Il diametro interno della boccola, a pezzo nuovo e dopo pressata deve essere di mm 15 H7 $_{+0.018}^{0}$. Usura		
	massima mm + 0,05. Giuoco di montaggio fra albero e boccola mm 0,052 ÷ 0,016. Per la sostituzione adoperare apposito punzone.	{ punzone } martello	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Perni per ingranaggi contachilometri.		
7	Verificare se esistono usure o rigature, nel caso sostituire. Nel montaggio del perno per ingranaggio principale occorre fare attenzione che il canalino per la lubrificazione sia rivolto verso il basso.	•	
	Ingranaggi (principale e intermedio) per contachilometri.	a	
	Osservare le dentature che non presentino incrinature o legorio, che le superfici a contatto coi perni presentino un giuoco normale (giuoco di montaggio fra perno e ingranaggio principale mm 0,057 ÷ 0,013. Fra perno e ingranaggio intermedio mm 0,084 ÷ 0,040).		
	Ingranaggio presa diretta.		ļ
	Controllare: — lo stato dei denti e delle tacche frontali; — il filetto su cui si avvita la ghiera per serraggio pignone catena; — la superficie che va forzata nell'anello interno del cuscinetto, deve essere levigatissima; — la boccola interna, deve essere esente da tacche, rigature, ecc. Curare la pulizia del canaletto per olio soffiando con getto d'aria; — il giuoco di montaggio esistente fra albero e boccola è di mm. 0,078 ÷ 0,045. Se occorre cambiare la boccola, dopo pressata il diametro deve essere mm 15 H7 0 + 0,018		
ĺ	Pignone catena.		
1	Verificare il profilo dei denti, se molto consumati sostituire il pezzo.		

_	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc,
	Ghiera di fissaggio pignone catena.		
j	Verificare che il filetto interno sia integro.		
1	Perno, levette e rulli comando astine.		
is	Esaminare lo stato del perno in bronzo per supporto levette; la superficie deve essere levigata, verificandosi incrinature, tacche o usure, occorre operare la sostituzione. Per i giuochi fra perno e levette vedere tabella « Organi della distribuzione » a pag. 26. Controllare lo stato della superficie esterna dei rulli, deve essere levigata; i rulli devono poter girare liberamente attorno al proprio perno. Il giuoco dei rulli non deva essere maggiore di mm 0,2 circa; caso contrario sostituire pernetto, boccola e rullo. Dopo ribadito il perno occorre eliminare le sporgenze su ambo i fianchi. Il giuoco a pezzo nuovo non deve essere minore di mm 0,08 circa, con ciò si evita che il rullo si blocchi danneggiando il profilo della camma.		
	Coperchio interno lato distribuzione.		
!	Controllare lo stato della guarnizione e del piano di unione al mezzo basamento; che il foro per passaggio olio praticato nel coperchio non sia otturato (pulirlo con aria compressa).		
	Boccola per albero preselettore.		
	Osservare che la superficie interna sia levigata e la perfetta pressatura nel coperchio. Il diametro interno della boccola, dopo pressata, deve essere di mm 20 H7 $_{+\ 0,021}^{0}$. Giuoco di montaggio fra elbero e boccola mm 0,062 \div 0,020. Per la sostituzione adoperare	punzone martello	

	OPERAZIONE	UTENSIL1	Mecc.
14	Cuscinetto per ingranaggio con albero camme. Controllare che sia ben fisso nel suo alloggiamento e che le 3 viti di tenuta non siano allentate; per le misure di controllo vedere pag. 118 « Gruppo cuscinetti ». Per la sostituzione del cuscinetto occorre togliare le 3 viti, la ranella e l'anello di tenuta. Il cuscinetto si sfila poi con una leggera pressione a mano.	cacciavite	
15	Camma dei preselettore. Controllare lo stato dei due piani per spinta saltarelli.		
16	Corpo interno dei preselettore. Controllare la superficie a contatto con la boccola e l'alloggia- mento per tenuta saltarelli.		
17	Molle per saltarelli e saltarelli. Controllare l'efficienza delle molle e le usure dei saltarelli; riscontrando usure sostituire. Anello di tenuta sul cuscinetto per ingranaggio albero camme e guarnizione in gomma per boccola albero preselettore. Verificare la perfetta efficienza; se si denotano appiattimenti, perdita di elasticità, compiere la sostituzione.	-	,
19	Corpo completo del preselettore. Verificare la dentatura del settore per comando tamburo scana- lato, che non vi siano incrinature o logorio, che le tacche per fermo saltarelli e l'alberello non portino delle rigature o usure.	,	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
20	Mezzo basamento sinistro. Vedere quanto detto a operazione 045 « 1 ».		
	Cuscinetto per corpo frizione.		
21	Controllare che sia ben fisso nel suo alloggiamento e che le tra viti di tenuta non siano allentate; per le misure di controllo vedere a pag. 118 « Gruppo cuscinetti ». Per la sostituzione del cuscinetto occorre togliere le ranelle di tenuta levando le tre viti (queste hanno un apposito taglio di bloccaggio il quale deve essere stretto per poterle svitare e allargato dopo montate). Il cuscinetto si sfila mediante punzone picchiando dall'interno verso l'esterno.	pinza cacciavite punzone martello	
22	Anello del cuscinetto a rulli per albero motore. Verificare la perfetta efficienza del cuscinetto (vedere a pag. 118 « Gruppo cuscinetti »). Per levare l'anello pressato nel mezzo basamento occorre agire con apposito estrattore (vedere fig. 48), con questo si è sicuri di non muovere l'imbussolatura in bronzo.	chiave piatta da 11 { chiave piatta da 27 { estrattore 31856	
23	Boccola per tamburo scanalato. Vedere quanto detto per l'uguale boccola nell'altro mezzo basa- mento (operazione 045 « 5 »).		
24	Boccola per albero secondario. Vedere quanto datto per l'uguale boccola nell'altro mezzo basa- mento (operazione 045 « 6 »).		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Coperchio interno lato volano.		
25	Controllare lo stato della guarnizione e del piano di unione al mezzo basamento.		
	Gruppo cambio.		
26	Albero primario.		Ì
	 Verificare: — l'integrità della parte filettata; — la superficie del cono di innesto nel corpo frizione fisso, deve presentarsi levigatissima; — lo stato di conservazione della chiavalla, osservare che entri senza giuoco nell'apposita cava; — lo stato di conservazione delle tacche sulle quali scorre l'ingranaggio mobile innesto seconda e quarta valocità; — la superficie che lavora sulla boccola dell'ingranaggio presa diretta, deve essere levigata; — la scorrevolezza dell'ingranaggio per seconda velocità e la perfetta efficienza dell'anello Seeger che lo fissa all'albero. La centratura dell'albero si asegue ponendolo fra due contropunte e controllando con indicatore centesimale. Rilevando uno spostamento superiore a mm 0,05 occorre raddrizzare sotto pressa. 		
ļ	Ingranaggio scorrevole.		
	Per terza velocità, con tacche frontali d'innesto seconda e quarta velocità; controllare che il gluoco tra il forcellino di comando e cave non ecceda i mm 0,4.		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mec
Albero secondario,		
Verificare:		
 la centratura dell'albero (vedere primario); 		
— le due estremità sopportate dalle boccole, devono essere levi- gatissime;		
— lo stato di conservazione delle tacche sulle quali scorre l'in-		ļ
granaggio mobile innesto prima e terza velocità;		Į.
— la scorrevolezza dell'ingranaggio di terza velocità e la per- fetta efficienza dell'anello Seeger che lo fissa all'albero.		
Ingranaggio scorrevole.		1
Per seconda velocità, con tacche frontali d'innesto, prima e terza velocità; controllare che il giuoco tra forcellino di comando e cave non ecceda i mm 0,4.		
Boccola e ingranaggio libero prima velocità.		
Controllare:		
— lo stato della dentatura dell'ingranaggio;		
 le superfici della boccola, devono essere levigate ed esenti da rigature; 		
il giuoco esistente fra albero, boccola e ingranaggio non deve eccedere i mm 0,15 ÷. Sa occorre cambiare la boccola la		
misure a pezzo nuovo sono : diametro Interno mm 15 F7 + 0,016		
diametro esterno mm 17,5 F7 — 0,016 — 0,034		
Dentature ingranaggi cambio.		
Controllare:		
lo stato dei denti dei singoli ingranaggi, non devono esserci		

1	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecs.
İ	danti rotti o incrinati; — lo stato delle tacche frontali, che non siano scheggiate o rotte. Se si riscontrano avarie sostituire il pezzo.		
A THE REST PAGE AND A SECOND P	Tamburo scanalato con forcellini per comando ingranaggi scorrevoli. Controllare: — le due estremità del tamburo sopportate dalle boccole, devono presentarsi levigate; — lo stato dei denti del pignoncino; — la superficie del tamburo, deve essere levigata; — le scanalature devono presentare i fianchi lisci; — le viti temperate non devono essere consumate alle estremità; — I forcellini di comando non devono essere consumati o deformati.		
	Ingranaggio presa diretta. Vedere quanto detto a operazione 045 « 9 ».		
27	Gruppo biella albero motore. N. B Esponiamo la verifica dei singoll pezzi qualora vi fosse l'assoluta necessità di compiere lo smontaggio del gruppo. Biella. La superficie interna della testa di biella deve presentarsi levigatissima, per le misure vedere tabella « Organi del manovellismo » a pag. 28.		
·	Boccola per piede di biella. Deve essere ben fissa (forzata), non deve presentare tacche o striatura interne. Curare la pulizia dei fori per lubrificazione. Per usure vedere tabella « Organi dei manovellismo ». Dovendo sostituire la boccola, pressaria con apposito punzone o pressa nel piede di biella in modo che sporga in parti uguali rispetto ai		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
dere tabella « Org Prima di montare corre cicè control parallell e compla reggere agendo si in senso contrario di parallelismo e = 0,03 su mm : Rullini e gabbia p Esaminare attenta tegri e levigatissi trato del giuoco o giorati. Vedere ta Ranelle distanziato	per testa di biella. Imente i rullini uno per uno; devono essere in- Imi, caso contrario sostituirii. Se viena riscon- Itre il normale sostituire i rullini con altri mag- bella « Organi del manovellismo » a pag. 28. rici. a superfici siano in perfetto stato; riscontrando	{ punzone { martello o pressa alesatore	
Albero motore.		· .	
caso contrario Vedere tabella — il cono e il f — le scanalature	iel perno di biella; deve presentarsi levigatissima, o occorre procedere alla sostituzione del pezzo. « Organi del manovellismo » a pag. 28; iletto per dado fissaggio volano; per fissaggio pignone motore; ado di bloccaggio pignone comando distribuzione;		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	— che i fori per il passaggio dell'olio non siano otturati, nel caso soffiare con aria compressa. Per ottenere una buona pulizia in- terna è bene togliere la ranella in alluminio pressata nel perno per biella;		
	Controllare il cuscinetto a rulli pressato sull'albero (vedere a pag. 118 « Gruppo cuscinetti »): se occorre sostituirlo questo deve essera tolto dall'albero mediante apposito estrattore (vedere fig. 49). Il nuovo cuscinetto viene pressato sull'albero mediante apposito attrezzo come dimostrato a fig. 50).	estrattore 31865 attrezzo 31875	
ARCHIO	Volano motore.		
В	Controllare la parte conica; che la sede della chiavella non sia slab- brata od abbia preso giuoco.		
1	Gruppo pignone elastico.		
9	Per la revisione vedere operazione 036.		
	Gruppo frizione.		1
0	Per la revisione vedere operazione 023.		1
	Gruppo pompa elio.		ŀ
1	Per la revisione vedere operazione 032.		
	Dinamo.		
- 1			

1	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
-	Gruppo dilindro - pistone.		
33	Per la revisione vedere operazione 019.		
- 1	Gruppo testa motore,		1
34	Per la revisione vedere operazione 014 « dall' 1 al 7 ».		1
1	Bilancieri, perni per bilancieri e supporti.		
35	Per la revisione vedere operazione 014 « dall' 8 al 12 ».		İ
1	Gruppo ruttore.		
36	Per la revisione vedere operazione 027 « 1 ».		
	Gruppo comando distribuzione.		
37	Ingranaggio sull'albaro motore per comando distribuzione. Verificare la sede della chiavella, che non presenti slabbratura; che non vi siano denti incrinati o logorati. Nel caso sostituire. Ingranaggio con albaro camme. Per la revisione vedere operazione 027 « 2 ».		
	Ingranaggio per l'avviamento.		l
38	Controllare: — che non vi siano denti incrinati o rotti e che non abbiano subito usure apprezzabili; — l'usura del profilo interno dove lavorano i saltarelli.		
	Corpo centrale porta saltarelli.		
	Controllare che non vi siano rigature o usure.		ļ
	Saltarelli.		
4	Controllare che non vi siano rigature o usure, nel caso sostituire.		

	Albero per l'avviamento completo di settore.	
39	Verificare la dentatura : che non vi siano denti rotti, incrinati o logorati. Controllare che l'albero sia diritto, nel caso raddrizzare sotto pressa.	
	Catena di trasmissione.	
10	Controllare lo stato dei rulli (\varnothing 8,51), delle piastrine (larghezza int. mm 7,75) e l'allungamento subito.	Ĺ
	Per l'esecuzione di quest'ultima operazione occorre fissare un'estre- mità della catena in morsa e contare il numero N dei perni. Essendo il passo, a catena nuova, mm 12,7 la lunghezza L della catena mi- surata fra i centri dei due perni fissati sarà $L=(N-1)\times 12,7$.	
	A catena usata, ammettendo un aumento di passo A = mm 0,15, la lunghezza sarà:	
	$L' = (N-1) \times (12,7 + A) = (N-1) \times 12,85.$	
	Misurando una lunghezza maggiore di L', occorre sostituire la catena.	
	Quando si esegue questo, verificare accuratamente lo stato del pi- gnone e della corona. Se questi pezzi presentassero dentature con- sumate, è opportuno sostituirli. La catena nuova si adatta bene solo su denti nuovi; può così accadere, se non si esegue con dili- genza la verifica sopracitata, di avere pessimi risultati cambiando la sola catena.	
	Carico di rottura della catena kg 1800.	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Meec.
1 2 3	Togliere i due bulloni di tenuta parte posteriore serbatoio. Togliere il bullone per tenuta parte anteriore serbatoio. Staccare le due tubazioni della benzina svitando i dadi di tenuta.	<pre>{ chiave a tubo da 14 } cacciavite { chiave a tubo da 14 } chiave a tubo da 11 chiave piatta da 15</pre>	
4	Levare il serbatoio.	_	

OPERAZIONE 047 - Rimontaggio serbatoio benzina sul veicolo

I Meccanico

OPERAZIONE	UTENSILI	Mess.
Ripetere l'operazione 046 in senso inverso; non dimenticare le ranelle di spessore e i 4 elementi elastici per eliminare le vibrazioni al serbatoio.		

OPERAZIONE 048 -- Revisione del serbatolo benzina

1 Maccanico

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc,
1	Se il serbatoio ha delle perdite, prima di procedere alla saldatura, deve essere vuotato accuratamente; lasciare poi asciugare l'Interno In modo da essere certi che sia scomparsa ogni traccia di vapori di benzina. E' sempre prudente operare la saldatura lasciando il serbatolo aperto. Effettuare la pulizia interna con della benzina; è bene anche introdurra nel serbatoio un pezzo di catenella che viene tenuta ad una estremità mentre si agita il serbatoio; compiendo questa operazione si riesce a staccare l'eventuale deposito formatosi sul fondo.		

nico Segue operazione 04	nico	Sague	operazione	048
--------------------------	------	-------	------------	-----

anica

anic;

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Rubinetti benzina.		
2	Togliere dal serbatoio i due rubinetti e compiere un'accurata puli- tura ai filtri mediante getto di aria compressa; controllare che la tenuta dei filtri e dei rubinetti sia efficiente, se non lo fosse sostituirii.	chiave piatta da 16	
3	Verificare le tubazioni della benzina e compiervi la pulitura me- diante getto d'aria.		İ
4	Verificare che il forellino praticato nel tappo del serbatoio non i sia otturato e che non manchi l'apposita guarnizione in gomma.		

OPERAZIONE 049 — Smontaggio carburatore e silenziatore d'aspirazione con filtro d'aria dal veicolo

1 Meccanico

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Staccare dal carburatore le due tubazioni della benzina. Svitare i tre bulloni a cava esagonale di tenuta pipa carburatore		
2	alla testa; il carburatore viene tolto completo di pipa e manicotto in gomma.	chiave per cava esag. da 6	
3	Svitare la ghiera di tenuta coperchietto carburatore; indi sfilare, dalla valvola gas e dal tegolo per comando, i fili.		
4	Tolto il carburatore, il silenziatore d'aspirazione con filtro d'aria viene staccato dal motociclo tramite tre bulloni posti: due nel- l'interno della scatola porta batteria e uno sul lato esterno del		
	silenziatore.	chiave piatta da 10	

91

OPERAZIONE 050 — Rimontaggio carburatore e silenziatore d'aspirazione con filtro d'aria sul veicolo

. 1 Meccani.

	OPERAZIONE	UTENSILI	Macq
1	Ripetere l'operazione 049 in senso inverso, avendo cura di ben pressare il manicotto in gomma, posto sulla presa d'aria del carbu- ratore, contro la parete del silenziatore: questo per eliminare even- tuali infiltrazioni d'aria.		
2	Eseguire la registrazione del carburatore, dopo montato sul moto- ciclo, nel seguente modo:		
	l - Ispezionare accuratamente che non esistano infiltrazioni d'aria fra carburatore e pipa, fra pipa e testa; talvolta per questo non riesce assolutamente la regolazione del minimo.		
	II - Effettuare la regolazione del passaggio agendo sul diametro del getto (sostituendo quest'ultimo con uno avente numerazione superiore o inferiore) e sulla posizione dello spillo conico. Aumentando il numero del getto e alzando lo spillo si arricchisce il titolo della miscela, il contrario avviene diminuendo il getto e abbassando lo spillo.		
	Sono indizi di miscela grassa : consumo eccessivo, isolante della candela di color scuro fuligginoso, fumo nero allo scarico, esplosioni nel tubo di scarico.		
	Sono indizi di miscela magra : starnuti al carburatore, candela secca. con isolante di colore grigio chiaro, scarso rendimento, riscalda- mento anormale del motore.		
	Si ricordi che diminuendo la temperatura ambiente, occorre ar- ricchire la miscala; viceversa occorrerà impoverirla se aumenta la temperatura. Con benzina pesante à necessario aumentare il nu- mero dei getto ed alzare l'astina.		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1:1 - Effettuare la regolazione del minimo a motore caldo. Questa si eseguisca agendo su due viti: una orizzontale posta subito dopo il diffusore regola il titolo del minimo; avvitando questa vite neila sua sede, la miscela si arricchisce e viceversa. L'altra vite inclinata rispetto all'asse del corpo del carburatore, regola la posizione di « tutto chiuso » della valvola. Regolare prima la vite inclinata in modo che col comando tutto chiuso il motore possa girare ancora a basso regime. Avvitare poi o svitare, secondo i casi, la vite orizzontale fino ad ottenere il minimo desiderato.		

OPERAZIONE 051 -- Smontaggio carburatore e silenziatore d'aspirazione Figure 51 - 52 con filtro d'aria

	ton mino dana		
	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	 (Vedere fig. 51) Per smontare il carburatore togliere: — il bicchiere I con la molla di pressione e il filtro, la guarnizione va tolta solo se da sostituire; — il coperchietto con guarnizione 2, per ispezionare la vaschetta, per effettuare questo svitare i due bulloncini di tenuta ed estrarre dalla vaschetta il galleggiante 3 mediante lo smontaggio dell'astina a cono 4; — staccare la vaschetta 5 dal corpo del carburatore 6 togliendo il tappo con guarnizioni 7; — dalla vaschetta togliere la sede dell'astina 8 (solo se va sostituita) e la pipetta d'attacco tubazioni 12; 	cacciavite chiave piatta da 16 chiave a tubo da 12	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Macc.
	 dal corpo del carburatore svitare il polverizzatore e il getto 9; la vita per regolazione minimo 10; 	chiave a tubo da 8 - cacciavite cacciavite	
1	la vite per regolazione valvola gas 11; la ghiera e il coperchio 13;	chiave piatta da 7	
	— la valvola gas 14;		
	— il tegolo per comando 15; — lo spillo conico 16.		
2	Per smontare il filtro d'aria dal silenziatore d'aspirazione occorre svitare il bulloncino posto sulla parte centrale del filtro (vedere fig. 52).	chiave a tubo da 10	

OPERAZIONE 052 — Rimontaggio carburatore e silenziatore d'aspirazione con filtro d'aria

1 Meccanico

OPERAZIONE	UTENSILI	Месс.
Ripetere l'operazione 051 in senso inverso: si faccia attenzione a non dimenticare le guarnizioni e a rimetterle nell'identica posizione che occupavano prima dello smontaggio.		

1	Me	cca	nic	20

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
-	Regolazione normale.		
í	Diffusore		
i	Spillo conico E 10		
-	dello spillo). Se il motociclo viene usato durante il periodo invernale con temperature eccessivamente rigide è consigliabile alzare di una tacca lo spillo conico.		
	Pulire accuratamente tutti i forellini per il passaggio di aria-ben- zina nel corpo del carburatore. Per questo si raccomanda di ser- virsi di getto d'aria e si sconsiglia di usare fili metallici, aghi, ecc. che potrebbero altarare il diametro dei fori e rendere diffi- cile la regolazione della carburazione.		
	Verificare nei getti del massimo e del minimo che i forellini per il passaggio non siano otturati da depositi di sporco e che il diametro di questi fori non risulti alterato.		
	Controllare che il polverizzatore non sia ovalizzato nel foro dove scorre lo spillo conico.	*	
	Verificare per bene il galleggiante in modo da riscontrare se esi- ste qualche incrinatura.		İ
	Verificare l'usura sulla parte conica dell'astina del galleggiante e nella sede di questa.		

	OPERAZIONE .	UTENSILI	Med
7	Controllare sul corpo della valvola gas se si denotano usure.		
8	Verificare accuratamente che tutte la guarnizioni risultino in buono stato; che il filtro, posto nel bicchiere, sia normale (non si denotino rotture o forti schiacciature).		
9	Controllare il filtro d'aria; se si denotano imperfezioni sostituirlo. Va lavato accuratamente con del petrolio e soffiato con getto d'aria.		
	N.B Sostituire i pezzi difettosi o usurati oltre Il normale.		1

OPERAZIONE 054 - Smontaggio ruota e freno anteriore

Figura . | Meccani

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mege
1	Smontare la ruota dal veicolo compiendo le seguenti operazioni: — staccare il filo per comando freno anteriore dalla levetta sui disco portaceppi; — svitare i due dadi che tengono unita la ruota ai bracci scorrevoll della forcella avendo cura di non far girare i bracci, questo si ottiene tramite un cacciavite inserito nell'apposito taglio praticato sulla testa dei bracci; — togliere la ruota sfilandola dai bracci della forcella. Il gruppo della ruota viene poi smontato nel seguente modo: svitare il dado di tenuta perno, indi sfilare il perno sul lato sinistro; togliere il disco portaceppi, i fondelli con feltro, l'anello Seeger e le rosette premistoppa. Se occorre sostituire i due cuscinetti a sfere questo viene eseguito mediante apposito estrattore come dimostrato a fig. 53.	{ cacciavite } chiave piatta da 19 . { chiave piatta da 19 } pinza con punte (Seeger) { chiave piatta da 14 } estrattore 31854	
	Smontare dal disco portaceppi la leva per comando freno, il perno per tenuta ceppi e i ceppi.	chiave per cava esag. da 4	

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
Par rimontare questo gruppo ripetere l'operazione 054 in senso inverso avendo cura di non esagerare nal mettere il grasso ai cuscinetti; la parte superflua potrabbe andare ad imbrattare i cappi del frano.		

OPERAZIONE 056 - Revisione ruota e freno anteriore

Figura 54 1 Meccanico

	OPERAZIONE	UTENSILI	Moce
	Verificare che il cerchio non presenti ammaccature profonde o incrinature; che non vi slano raggi rotti o con filetto strappato. Montando dei raggi nuovi si dovrà verificare la centratura della ruota.		
	Per eseguire questa operazione si procecla nel seguente modo: si chiuda in morsa una forcella appositamente costruita per tali verifiche, vi si monti la ruota e la si faccia girare controllando gli spostamenti alla periferia in senso radiale ed assiale (laterale).	•	
	Per correggere gli spostamenti radiali occorre tirare o allentare i raggi (destri e sinistri) vicino ai punti di massimo spostamento. Per correggere gli spostamenti laterali occorre agire tirando i raggi destri e allentando i sinistri o viceversa). Centrare la ruota controllando le misure di fig. 54.		
-	Verificare nel tamburo la superficie frenante che non sia rigata e che risulti centrata rispetto all'asse di rotazione e lo stato dei cuscinetti.		

Segue operazione 056

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc
3	Vedere a pag. 118 « Gruppo cuscinetti ». Controllare le suole dei ceppi ; lo spessore a pezzo nuovo è milli- metri 4,5.		
4	Verificare il carico delle molle di richiamo fra i ceppi. La molla sotto carico di kg 28 deve all'ungarsi a mm 83,5. Se si denotano incrinature o perdita di elasticità sostituirle.		
5	Controllare lo stato della camma. Verificare che il perno del mozzo sia diritto e che i feltri posti: uno nel rocchetto distanziatore e uno tenuto nel mozzo da apposito fondello siano efficienti; in caso contrario sostituirli.		

OPERAZIONE 057 - Smontaggio ruota e freno posteriore

Figure 55 - 56 1 Meccanico

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
.1	Smontare la ruota dal motociclo tegliendo sul lato sinistro il perno e il rocchetto. Dopo di questo, per togliere il tamburo del freno staccare la catena e svitare il dado sul perno forato per sostegno tamburo mediante due chiavi.	chiave a tubo da 17 pinza chiave piatta da 24 chiave per cava esag, da 11	
2	 Il gruppo della ruota viene smontato nel seguente modo: togliere sui lati del mozzo le due custodie con feltri; l'anello Seeger per tenuta cuscinetto sul lato destro; se occorre togliere i due cuscinetti a sfere questo viene eseguito nel seguente modo: estrarre uno dei due cuscinetti mediante 	cacciavite	
	la bussola 31855/3 e il punzone 31855/1; estrarre il secondo cuscinetto adoperando la medesima bussola e il punzone 31855/2 (vedere fig. 55);	{ pinza con punte (Seeger) attrezzatura 31855 martello	
	 togliere dal gruppo tamburo i 6 anelli in gomma per para- strappi; 		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
 sfilare il perno centrale e il disco portaceppi; togliere dal tamburo l'anello distanziatore e la custodia con feltro; indi, se occorre, levare il cuscinetto a sfere mediante la bussola 31855/3 e il punzone 31855/2 (vedere fig. 56); per togliere dal tamburo l'ingranaggio della catena svitare gii 3 bulloni di tenuta. Smontare dal disco portaceppi la leva per comando freno, il perno per tenuta ceppi e i ceppi. 	martello { cacciavite attrezzatura 31855 chiave per cava esag. da 4 } chiave a tubo da 14	

OPERAZIONE 058 - Rimontaggio ruota e freno posteriore

1 Meccanico

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
Par rimontare questo gruppo ripetere l'operazione 057 in senso inverso avendo cura di non esagerare nel mettera il grasso ai cuscinetti; la parte superfiua potrebbe andare ad imbrattare i ceppi del freno. Montata la ruota occorre eseguire la registrazione della catena agendo nel seguente modo: allentare il dado sul perno passante della ruota posteriore e il dado sul perno forato per sostegno tamburo (per avvitare nuovamente questo dado occorre tenere il perno mediante apposita chiave a cava esagonale) indi, dopo aver allentato le due vitine per fissaggio piastrine di regolazione agire sugli appositi bulloncini tendicatena (in proporzioni uguali per non scentrare la ruota). Con la macchina sul cavalletto la catena non deve risultare eccessivamente tesa (verificare che abbia uno scuotimento di circa mm 35). Ciò è necessario, perchè in caso contrario si avrebbe una tensione eccessiva quando il forcellone oscillante è a metà corsa. Dopo aver registrato la catena è bene controllare la registrazione del freno.	chiave a tubo da 17 chiave piatta da 24 chiave per cava esag. da 11	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Macc.
1	Verliicare che il cerchio non presenti ammaccature profonde o incrinature; che non vi siano raggi rotti o con filetto strappato. Montando dei raggi nuovi si dovrà verificare la centratura della ruota; per eseguire questo vedere quanto detto a operazione 056 « 1 ».		
2	Verificare i 6 elementi elastici per parastrappi; non devono pre- sentare rottura, incrinature o perdita di elasticità; nel caso so- stituire.		
3	Controllare i cuscinetti (due montati nel mozzo e uno nel tamburo); per la verifica vedere quanto detto a pag. 118 « Gruppo cuscinetti ».		
4	Verificare i feltri posti in apposite custodie; se risultassero non per- fettamente efficienti sostituirii.		
5	Verificare nel tamburo la superficie frenante che non sia rigata; che risulti centrata rispetto all'asse di rotazione. La dentatura dell'ingranaggio catena e la perfetta tenuta di questo al tamburo.		
6	Controllare le suole del freno, lo spessore a pezzo nuovo è mm 4.5 ± 0.2 .		
7	Verificare il carico delle molle di richiamo fra i ceppi. La molla sotto carico di kg 16 $\frac{1}{1}$ deve allungarsi a mm. 89. Se si denotano incrinature o perdita di elasticità sostituirle.		
8	Controllare il disco porta ceppi che non presenti delle incrinature, nel caso sostituirlo.		
9	Verificara che il perno sfilante sia perfettamente diritto e il buono stato della filattatura.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Togliere la ruota seguendo le istruzioni dell'operazione 054.	Cabicon single 10	
2	Togliere il parafango staccandolo dai 4 attacchi posti sulla forcalla.	chiave piatta da 10 chiave a tubo da 11 chiave piatta da 11	
3	Togliere la parte superiore del cruscotto completa del contachilo- metri con trasmissione.	chiave per cava esag. da 7	
4	Staccare i fili dal pulsante e deviatore anabbagliante.	cacciavite	
5	Levare il manubrio completo di fili e leve.	chiave a tubo da 17	
6	Togliere il faro staccando i due bulloni di tenuta e i fili dalla morsettiera posti nel seguente ordine: rosso (8 +) bianco (61) giallo (FT) grigio (SP) e i fili della tromba e dell'interruttore stop (T—T +) vedere fig. 57.	{ chiave a tubo da 14 } cacciavite	
7	Togliere la tromba elettrica.	chiave piatta da 14	
8	Togliere la parte inferiore del cruscotto svitando i due bulloni che la tengono fissa alla forcella.	{ chiave piatta da 10 } chiave a tubo da 10	
9	Svitare il bullone di tenuta forcella al morsetto dello sterzo.	{ chiave a tubo da 17 } chiave piatta da 17	
10	Svitare il bullone fissaggio testa di sterzo, indi sfilare il morsetto.	chiave piatta da 27	
11	Svitare la calotta superiore regolabile, indi sfilare la forcella con il cannotto dello sterzo come dimostrato a fig. 58. Nel togliere la forcella fare attenzione a non perdere le sfere (sono in numero di 34).	punzone-martello	

OPERAZIONE 061 - Rimontaggio forcella telescopica e sterzo sul veicolo

	OPERAZIONE	UTENSILI
1	Montare le sfere sulla calotta per base di sterzo e sulla calotta superiore della pipa sterzo. Per rendere agevole il montaggio delle sfere è necessario spalmare sulle calotte del grasso consistente e immergere nel grasso le sfere, rimangono così trattenute per adesione. Il numero della sfere è di 17 per parte.	
2	Infilare la forcella nella pipa dello sterzo, indi avvitara sul can- notto la calotta regolabile.	
3	Infilare il morsetto sul cannotto curando che la svasatura praticata nel morsetto sia rivolta verso la calotta, montare nel morsetto l'apposito bullone e avvitare il bullone di testa.	
4	Procedere alla registrazione dello sterzo ricordando che se lo sterzo ha giuoco, i movimenti a sfere sono soggetti a dannosi scuatimenti. Per registrarlo occorre: allentare il bullone di testa e il dado sul bullone laterale. Indi avvitare la calotta quel tanto che necessità per togliere il giuoco pur mantenendo libero il movimento della forcella.	chiave piatta da 27 chiave piatta da 17 chiave a tubo da 17
	A registrazione ultimata ricordarsi di bloccare nuovamente bul- lone e dado nel seguente modo:	
	 avvitare leggermente il bullone di testa quel tanto che oc- corre per portare il morsetto contro il piano della calotta; 	
	stringere a fondo il dado del bullone laterale;	
	 stringere definitivamente il bullone di testa. Procedere al montaggio seguendo l'operazione 060 « dall' 1 all' 8 » in senso inverso. 	

OPERAZIONE 062 — Smontaggio forcella telescopica e sterzo

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Svitare (con apposita chiave) come dimostrato a fig. 59, il ma- nicotto superiore per fissaggio molla; indi estrarre, unito al mani- cotto, il complesso del braccio forcella.	chiave 31877	
2	Dal braccio svitare il manicotto inferiore fissaggio molla tenendo la parte inferiore del braccio stesso fra due ganasce di piombo in morsa come dimostrato a fig. 60.	chiave piatta da 34	
3	Svitare il dado fissaggio asta.	chiave piatta da 17	
4	Dall'asta sfilare i 4 elementi in gomma per fermo ritorno forcella dopo aver tolto la copiglia e il dado di tenuta.	{ pinza } chiave piatta da 10	ļ
5	Staccare la molla dal manicotto superiore e sfilare l'asta porta gomme.		į
6	Staccare la molla dal manicotto inferiore.	1	1
7	Svitare dal fodero della forcella la ghiera con feltri.		ĺ
	N.S Quanto detto serve per entrambi i bracci.		
8	Per levare dalla forcella il cannotto dello sterzo svitare il dado di tenuta dopo aver tolte le bulinature.	chiave piatta da 27	
9	La calotta inferiore del cannotto viene tolta con apposito estrat- tore come dimostrato a fig. 61.	(estrattore 31852) chiave piatta da 22	

OPERAZIONE 063 — Rimontaggio forcella telescopica e sterzo

1 Meccanico

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
Il montaggio si compie ripetendo l'operazione 062 in senso inverso. Spalmare le molle e i bracci per tutta la lunghezza con grasso Shell Retinax A.		

OPERAZIONE	UTENSILI	Mess
(Vedere fig. 62)		
 Verificare sul corpo della forcella quanto segue: — le misure sulle mezzarie dei tubi; — le boccole superiori e inferiori di guida bracci, devono essere esenti da rigature, tacche, ecc. Giuoco di montaggio fra braccio e boccola mm 0,05 ÷ 0,1. Giuoco massimo di usura mm 0,25.		
Il diametro delle boccole dopo pressate nei bracci deve essere di mm 30,15 H7 + 0,025 Le due boccole inferiori vengono sostituite tramite apposito estrattore come dimostrato a fig. 63. Le due boccole superiori vengono estratte dai tubi della forcella dopo aver tolte le due boccole inferiori e mediante apposito attrezzo.	{ chiave piatta da 10 { chiave piatta da 22 estrattore 31853	
Il montaggio delle boccole superiori viene effettuato dal medesimo attrezzo usato per lo smontaggio; questo viene infilato nella parte inferiore dei tubi dopo aver montato sull'estremità la boccola da pressare. L'attrezzo viene spinto nel tubo quel tanto da portare la linea indicante la misura occorrente per la pressatura della		
boccola in corrispondenza all'inizio del tubo come è rappresentato a 1 di fig. 64. Nel rimontare le boccole occorre controllare che risultino perfet- tamente in asse tra loro; diversamente ripassarle con apposito alesatore. Pulire, ingrassare e controllare i feltri posti nelle ghiere; se non	{ attrezzo 31853 bis } martello	
efficienti occorre senz'altro sostituirli. Controllare la calotta sul cannotto dello sterzo; se si riscontrassero		- 1

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	rigature o usure sostituire. Per la sostituzione vedere operazione 062 « 9 ».		
	Verificare le condizioni delle filettatura sul corpo forcella in parti- colere quella del cannotto dello sterzo.		
	Controllare le due molle per forcella. La molla a pezzo nuovo e libera ha una lunghezza di mm 268 ± 1 e occorrono kg 75 ± 3 per comprimerla a mm 145. Verificare (a molla libera) l'accorciamento subìto; se superiore del 4 % sostituire.		
l	Controllare il buono stato delle due bussole in materia plastica per centraggio molle forcella.		
	Controllare i due bracci porta ruota : che la parte superiore e infe- riore dei bracci dove scorre nelle boccole sia esente da rigature, tacche, ecc.; che i bracci siano perfettamente diritti e presentino la filettatura in buone condizioni. Per i giuochi d'usura vedere quanto detto a riguardo per le boccole nel corpo della forcella.		
-	Verificare gli elementi in gomma per fermo ritorno forcella : riscon- trando rotture, usure o perdita di elasticità sostituire.		
į	Verificare le condizioni dell'asta porta gomme.		1
1	Controllare la filettatura dei manicotti per fissaggio molle.		
	Verificare la calotta regolabile, riscontrando usure, rigature o la filettatura rovinata sostituire.		
	Controllare le due parti del cruscotto (superiore e inferiore); se si riscontrassero incrinature sostituire.		
	Controllare il manubrio; riscontrandovi piegature effettuare la squadratura, incrinature sostituire.		

OPERAZIONE 065 — Smontaggio sospensione posteriore con ammortizzatori dal veicolo

i Meccania

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	I due ammortizzatori con incorporato il molleggio posteriore ven- gono tolti dal veicolo svitando i bulloni d'attacco al forcellone oscil- lante e al telalo. Per il rimontaggio attenersi a quanto sopra detto.	chiave a tubo da 14	

OPERAZIONE 066 — Revisione e sostituzione sospensione posteriore con ammortizzatori

Figure 65 - 65 b

1 Meccanir

	OPERAZIONE	UTENSILI	Macc
1	La sospensione posteriore è composta da due molloni posti nella parte interna e superiore degli ammortizzatori idraulici (vedere fig. 65). E' bene non smontare il complesso interno dell'ammortizzatore essendo indispensabile per lo smontaggio una buona pratica e una apposita attrezzatura. Occorre quindi spedire in ditta l'ammortizzatore da caricare, revisionare o riparare. Per la sostituzione del cappellotto, molla e custodia del molleggio posteriore lo smontaggio viene eseguito tramita apposito attrezzo come dimostrato a fig. 65 bis. Questo attrezzo comprime la molla quel tanto da liberare I due mezzi anelli (A) i quali hanno il complto di tener montato i sopra elencati pezzi. Il molleggio del forcellone oscillante viene caricato per dua persone spostando gli ammortizzatori idraulici dall'attacco anteriore al posteriore.	attrezzo 55755	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
1	Togliere dal telaio la sella (se biposto) svitare le due viti poste sulla parte anteriore della copertina; indi rovesclare la copertina quel tanto da poter svitare il bulione di fissaggio parte anteriore sella.	{ cacciavite } chiave a tubo da 11	
2	Togliere la cassetta porta batteria e dotazione e il serbatolo dell'olio operando nel seguente modo:		
	 togliere la batterla dalla cassetta staccando i due fili (il rosso + a il nero massa) e il traversino di tenuta; 	chiave a tubo da 9	
	II) levare le due tubazioni dal serbatoio olio (di mandata e di ri- cupero);	{ chiave a tubo da 17 } chiave piatta da 17	
	III) svitare i tre dadi che tangono unito la cassetta porta batteria e il serbatolo olio al telaio.	chiave a tubo da 14	
3	Staccare dal telaio il parafango posteriore togliendo: il filo del fanalino, i 2 dadi sulla parte anteriore del parafango e i 4 bulloni sui bracci fissi.	cacciavite chiave a tubo da 11 chiave piatta da 14	
4	Togliere il forcellone oscillante levando per primo il carterino copri- catena; indi svitare dal perno i due dadi posti: uno sul lato destro e uno sul lato sinistro. Ottenuto questo, mediante chiave speciale, svitare sul lato destro del telaio il perno; indi togliere il forcellone con ghiera di regolaggio e ranelle in bronzo di spessore.	chiave a tubo da 11 chiave a tubo da 30 chiave a tubo da 24 chiava per cava esag. da 11	
5	Togliere II cavalletto per sostegno macchina svitando i due bulloni di tenuta.	chiave piatta da 17	

OPERAZIONE 068 — Rimontaggio del gruppo telaio

	OPERAZIONE	UTENSILI	Med
1	Il gruppo del telaio viene rimontato seguendo l'operazione 067 in senso inverso. Rimontato il forcellone oscillante occorre togliere il giuoco assiale agenc'o con apposita chiave sulla ghiera di regolazione prima del montaggio degli ammortizzatori. Le due ranelle in bronzo di spessore vanno montate: la destra con la svasatura verso la ghiera di regolaggio e la sinistra con la svasatura verso destra (verso l'interno). Questo serve per facilitare il montaggio del perno.	chiave 31878	

OPERAZIONE 069 - Revisione e sostituzione del gruppo telaio Figure 65 ter - 66 - 67 - 62 I Meccanica

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc,
	Sella.		
1	Verificare che non vi siano incrinature agli attacchi e che le molle presentino una buona elasticità; in caso contrario sostituirle.		
	Serbatoio dell'ollo.		
2	Togliere la cartuccia filtrante mediante la svitatura delle sette viti che tengono il coperchio porta cartuccia al serbatoio. La cartuccia filtrante viene poi staccata dal coperchio svitando il dado sulla asta centrale di sostegno (vedere fig. 65 ter.). Verificare che nel serbatoio non vi siano perdite; pulire con benzina l'interno del serbatoio e asclugare con cura. Il filtro e le tubazioni vanno lavate con benzina e soffiate con getto di aria compressa.		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Controllare che i bulloni cavi abbiano tenuta perfetta; ciò ha molta importanza perchè da chiusure difettose la pompa può aspirare aria rendendo normalmente gravi inconvenienti. Verificare la guarnizione in gomma posta sotto il coperchio porta cartuccia, se non risulta in perfette condizioni occorre sostituirla.		
	Forcellone oscillante.		
3	Controllare che i bracci non presentino piegamenti anormali; per le misure di controllo vedere fig. 66. Verificare che le due boccole pressate nel forcellone non siano ovalizzate, logorate o rigate. Il diametro interno delle boccole a pezzo nuovo e pressate deve essere di mm 21 H3 + 0,033 il giuoco di montaggio fra perno e boccole è mm 0,040 ÷ 0,106. Se occorre sostituire le boccole adoperare apposito estrattore come dimostrato a fig. 67. Montate le boccole vanno ripassate con alesatore curando in modo particolare il parallelismo tra gli assi come dimostrato a fig. 66.	chiave piatta da 9 chiave piatta da 22 estrattore 31879	
	Perno del forcellone.		
4	Verificare che sia perfettamente diritto; questo viene riscontrato ponendolo fra due contropunte e controllando con indicatore centesimale. Rilevando uno spostamento superiore a mm. 0,05 occorre raddrizzare sotto pressa. Controllare l'integrità dei filetti alle due estremità e pulire (soffiando con aria compressa) il foro per la lubrificazione.		

	OPERAZIONE	UTENSILI
	Esaminare le superfici a contatto con le boccole, a pezzo nuovo hanno il diametro di mm 21 e 8 $\frac{-0.020}{0.073}$ rilevando usure o rigature sostituire. Per il giuoco fra perno e boccole vedere quanto già detto.	
	Ranelle in bronzo.	
5	Controllare che sui fianchi non vi siano rigature o usura. Lo spessore a pezzo nuovo è mm 2; se vengono riscontrate anormalità sostituire.	
	Telaio.	
6	Controllare le principali misura riferendosi alla figura 68. Verificare che non vi siano incrinature, piegamenti anormali, o parti dissaldate; nel caso raddrizzare o saldare. Verificare la calotta inferiore e la superiore dello sterzo; riscontrando usure o rigature sulla superficie a contatto con le sfere occorre sostituire la calotta interessata. Questa operazione è bene eseguirla con apposito punzone espansivo, questo viene spinto nella pipa dello sterzo indi allargato quel tanto da far presa sulla calotta che si vuole estrarre.	punzone espansivo 31859
l		

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
79	Per il collegamento dell'impianto elettrico sul motociclo vedere		
	fig. 57 e schema 69.		1
	L'impianto è composto come segue :		1
	 n. I cavo rosso dal faro (B+) al regolatore (51) con attacco ad occhio Ø 4,2 ad una astremità - m 0,65; 		1
	 n. 1 cavo bianco dal faro (61) al regolatore (61) con attacco ad occhio Ø 5,2 ad una estremità - m 0,59; 		1
	 n. 1 cavo giailo dal faro (FT) al fanalino targa, con capocorda a innesto ad una estremità - m 1,88; 		
	 n. 1 cavo nero bipolare (2 fili) dal faro (T— T+) alla tromba elettrica · m 0,28; 		
	5) n. 1 cavo grigio dal faro (SP) alla bobina (+) con attacco ad occhio Ø 5,2 ad una estremità - m 0,58;		
i	 n. I cavo nero dalla bobina (—) al ruttore con attacco ad occhio Ø 5,2 ad una estremità ed a forcella Ø 4,2 all'altra estremità - m 1,22; 		
į	7) n. 1 cavo verde dal regolatore (67) alla dinamo (DF) con at- tacchi a forcella Ø 4,2 alle astremità - m 1,18;		
	 n. 1 cavo bianco dal regolatore (61) alla dinamo (0+) con attacco ad occhio Ø 4,2 a 5,2 alle estremità - m 1,15; 		
i	9) n. 1 cavo rosso dal regolatore (51) alla batteria (+) con attacco ad occhio Ø 4,2 e 6,5 alle estremità - m 0,65;		
	 n. 1 cavo πero della batteria () alla massa con attacchi ad occhio Ø 6,5 e B,5 alle estremità - m. 0,15; 		
	 n. 1 cavo nero dal (T+) all'interruttore comando stop - m 1,45; 		
İ	12) n. 1 cavo nero dall'interruttore al fanalino targa (lampada biluca 15 W) con capocorda ad innesto ad una estremità -		

OPERAZIONE	UTENSILI
A) n. 1 guaina in vipla nera Ø interno 10 per copertura di n. 5 cavi - m 1,28.	
N.B I cavi del commutatore luci e tromba escono dalla parte inferiore si- nistra del faro. Lunghezza cavi dall'esterno del faro al centro commutatore m 0,43.	
Descrizione dell'impianto.	
L'energia a tutti i servizi elettrici viene fornita dalla dinamo o direttamente o indirettamente mediante la batteria, alla cui ricarica provvede la dinamo stessa. Tra la dinamo e l'impianto elettrico è inserito l'interruttore-regolatore di tensione, da cui dipende il regolare funzionamento dell'impianto.	
Regolatore di tensione - Dinamo.	
Si raccomanda la massima attenzione nel collegare correttamente i morsetti dell'interruttore-regolatore secondo lo schema allegato onde evitare di danneggiarlo. In caso di avaria non toccare il regolatore ma rivolgersi ad elettricisti debitamente autorizzati dalla casa costruttrice. Quando viene innestata la chiave d'accensione si accende la lampada spia sul faro, a bassi giri dal motore questa deve rimanere accesa, mentre a giri più elevati si deve spegnere; ciò indica che la dinamo dà corrente regolare. Qualora la lampada spia non si accenda quando viene innestata la chiave dell'accensione, verificare se la lampada è bruciata. Se l'Inconveniente non dipende dalla lampada, potrebbe essere causato da un guasto dell'interruttore di minima, che fa parte del regolatore di tensione o da impianto inefficiente.	

1	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Se col motore funzionante a regime normale la lampada spia rimane accesa le cause possono essere : contatti dell'interruttore di minima che non si chiudono, spazzole della dinamo che non assicurano più il contatto col collettore, dinamo guasta, o impianto inefficiente. Ogni 10.000 km circa è bene verificare la dinamo (vedera operazione 040).		
	Satteria.		
	E' posta nell'apposita scatola sotto la sella (lato destro) ed ha una capacità di Ah 9; alla sua carica provvede la dinamo attraverso il regolatore di tensione.		
	Per la manutenzione e la conservazione, le norme consigliabili sono: procedere periodicamente alla verifica del livello dell'acido e, se occorre, aggiungere soltanto acqua distillata (mai acido solforico) in modo che l'orlo superiore delle piastre risulti completamente sommerso. Il liquido all'interno degli elementi deve superare di circa mm 5 la sommità dei separatori o, se montato il paraspruzzi, di		
	circa mm 2 il fondo di questo. Detta verifica va eseguita ogni 2000 km circa, o comunque con maggiore frequenza nei mesi estivi (ogni 30 giorni circa) mentre nei mesi invernali può essere effettuata più di rado.		
	La batteria si deve considerare scarica quando, non sotto carica, dà una tensione infarlore a 5,4 V e la densità dell'acido si aggira sui 22° Bé; è bene non scaricarla mai eccessivamente. Va ricaricata con una intensità di A 0,7 ÷ 0,9 fino a ragglungere circa 31° Bé.		

OPERAZIONE	UTENSILI
Se il motociclo deve stare lungamente inattivo provvedere a far ricaricare la batteria ogni 40 giorni circa; omettendo questo la batteria si deteriorerebbe rapidamente. Tenere la parte superiore della batteria ben pulita ed asciutta; i tappi ben avvitati (sostituirli se risultassero incrinati). I terminali ed i collegamenti devono essere protetti da eventuali ossidazioni spalmandoli con della vaselina pura (non usare mai grassi lubrificanti). Se alla batteria vengono riscontrate delle anormalità nel funzionamento è bene per ravisioni o riparazioni inviaria a officine appositamente attrezzate. Elenchiemo alcuni dei principali inconvenienti:	
A) La batteria si scarica spontaneamente.	
La causa dell'inconveniente viene spesso attribuita alla batteria men- tre, con probabilità, va ricercata nell'impianto elettrico inefficiente (interruttore di minima, regolatore di tensione, cavi, ecc.). Il fatto è da imputare sovente alla dinamo che non carica a sufficienza, o per taratura troppo bassa del regolatore.	
B) Rottura del recipiente a causa di urti.	
Si consiglia di provvedere immediatamente al ricambio, dato che un certo lasso di tempo rovinerebbe la batteria.	
C) Fuori uscita di acido.	
Necessita fare attenzione ai rimbocchi di acqua distillata, se ne viene messa troppa può verificarsi uscita di acido durante l'uso	

OPERAZIONE	UTENSILI	Moce
D) Congelamento		
L'acido a 24° Bé si congela a 27° C sotto zero. Il congelamento dell'acido è pertanto possibile solo nel caso che la batteria sia scarica.		
Battería con carica a secco.		
Questa batteria viene fornita con le piastre già caricate dalla Casa costruttrice e la soluzione acida viene aggiunta in un secondo tempo quando si rende necessario l'uso della batteria stessa.		
La batteria di questo tipo ha il vantaggio di poter essere trasportata senza alcun accorgimento speciale ed inoltre può rimanere a magazzino anche per un anno senza invecchiare. I tappi con sigillo di chiusura vanno tolti solo quando occorre mettere l'acido nella batteria.		
Al momento dell'Impiego basta procedere alla messa in funzione seguendo le norme sottospecificate e riportate anche sul cartoncino allegato ad ogni batteria.		
I) Strappare il nastro adesivo e svitare i tappi. Rompere, se esistente, la membrana di ebanite che sigilla il foro del tappo, oppure togliere il dischetto di cartone posto sotto la sede del tappo accertandosi che funzionino i fori sfogatoi.		
II) Riempire gli elementi con acido solforico puro per accumula- tori (reperibile presso elettrauti specializzati) di peso speci- fico circa 1,28 ± 0,01 (31 - 32° Bé) fino a 5 ÷ 6 mm al di sopra del bordo superiore delle piastre o, se è montato il		, K.

	OPERAZIONE	UTENSILI
The state of the s	paraspruzzi fino a che il piano forato di questo risulti a bagno per circa 1 mm (non utilizzare imbuti metallici). III) Lasciare riposare la batteria da 5 a 6 ora, poi ripristinare il livello aggiungendo acido solforico fino all'altezza prestabilita. IV) E' consigliabile, quando possibile, fare precedere alla messa in servizio una carica di qualche ora con corrente pari a 1/10 della capacità in Ah della batteria. V) In caso di urgenza la batteria potrà essere messa in servizio dopo il riempimento senza carica supplementare. In questo caso la batteria dovrà essere messa in servizio non prima di 2 ÷ 3 ore dopo il riempimento; durante questo periodo, se occorre, ripristinare il livello dell'acido. Una volta aggiunta la soluzione acida (vale a dire compiute le operazioni per la messa in funzione) la manutenzione cli questa batteria	
	è identica a quella che si usa per le altre batteria normali.	
	Faro.	w
	E' a perfetta tenuta d'acqua : ciò rende praticamente superflua l'ispezione interna. Si ricordi che la superficie speculare della parabola non va pulita perchè si riga facilmente e parde la lucentezza. La messa a fuoco è fissa; il fuoco è occupato dal filamento della lampada. Usare lampade di uguali dimensioni e potenza di quelle montate.	
	Sostituzione lampade e fusibili.	
-	Qualora occorresse sostituire le lampade, dopo aver tolta la para- bola con unito il cristallo del faro si proceda all'operazione ricor- dando che esse hanno le seguenti caratteristiche: Lampada principale 35/35 W — 6 Volt.	

	OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
	Lampada città 5 W — 6 Volt a siluro. Lampada spia 1,5 W — 6 Volt a siluro. Lampada biluce per targa e indicatore d'arresto 3/15 W — 6 Volt. In caso di interruzione dei fusibili, dopo aver eliminato la causa che ne ha determinata la bruciatura, devono essere sostituiti con altri di 8 A.		
	Pulsante e deviatore anabbagliante,		ļ
5	Non richiede alcuna registrazione essendo a contatto elettrico. Nel caso di irregolarità togliere il coperchietto e verificare i contatti e la chiusura delle vitine per attacco fili.		
	Avvisatore elettrico.		
5	Col funzionamento dell'avvisatore, può avvenire che per l'assestamento di alcune parti o per il consumo di altre il suono si alteri; si rende perciò necessaria la regolazione: dopo aver controllato che la batteria è carica con cacciavite agire sulla vite di regolazione, che si trova sulla parte anteriore per l'avvisatore FAEMM e sulla parte posteriore per l'avvisatore Marelli.		
	Cavi.		
	Varificare lo stato esterno specialmente nei punti dove si possono realizzare scorrimenti fra parti metalliche ed isolate. Se si riscontrano difetti sostituire i cavi.		
	Interruttore d'arresto (stop).		
	La posizione di montaggio deve essere fatta dando una misura di circa mm 28 dall'asse delle due viti per attacco interruttore alla testa del pistoncino.		

OPERAZIONE

UTENSILI

Gruppo cuscinetti.

Avvertenza generale: Tutti i cuscinetti a sfere o a rulli usati nel motociclo sono largamente dimensionati in modo da durare molto a lungo.

Ispezione.

Si osservi accuratamente la superficie esterna dell'anello interno, e la interna dall'anello esterno (superfici di rotolamento). Esse debbono apparire perfettamente liscie e levigate; verificandosi crepe, incrinature o ruvidezza superficiale, occorre sostituire il cuscinetto completo. Le sfere o i rulli devono presentarsi integri e levigatissimi per tutta la superficie. Riscontrando difetti, cambiare il cuscinetto. Si ricordi di non tentare mai la riparazione parziale, essendo difficile ottenere buoni risultati da cuscinetti riparati. Nel montaggio dai cuscinetti, si curi sempre di agire sull'anello che viene pressato. Si ricordi che i cuscinetti nuovi presentano prima del forzamento sull'asse e nell'alloggiamento, un piccolo giuoco radiale (dell'ordine di millesimi di millimetro); tale giuoco diminuisce a forzamento avvenuto, ma non si deve annullare altrimenti le sfere o i rulli forzerebbero e il cuscinetto si rovinerebbe in breve tempo. Nei cuscinetti portanti e di spinta è ammesso un sensibile giuoco assiale (dell'ordine di centesimi di millimetro).

OPERAZIONE	UTENSILI	Mecc.
Norme per la verniciatura.		
La verniciatura à fatta a smalto sintetico essiccato con raggi infra- rossi. Trattandosi di pezzi di piccola dimensione, in generale, è op- portuno procedera alla verniciatura dell'intero pezzo. Il procedi- mento di verniciatura che noi applichiamo è il seguente: 1) fosfatizzazione o sabbiatura; 2) applicazione della prima mano di fondo grigio; 3) essiccazione in forno e raggi infrarossi per circa 15 minuti a		
140°; 4) stuccatura e essicuazione in forno per circa 14 minuti a 140°; 5) pomiciatura; 6) applicazione della prima mano di smalto rosso sintetico;	*	
7) essicuazione in forno a raggi infrarossi per circa 14 minuti a 130°; 8) carteggiatura a secco; 9) applicazione dell'ultima mano di smalto rosso sintetico; 10) essicuazione in forno a raggi infrarossi per circa 14 minuti a		
130°. Decalcomanie.		
Le decalcomanie vanno applicate sul lato destro e sinistro dei ser- batoi e sui parafanghi. L'operazione deve essere eseguita come segue: inumidire la decal- comania con apposita vernice; trascorsi circa 5 minuti applicaria sulla macchina; togliere poi la carta con una spugna inumidita, levando le eventuali tracce di vernice con petrolio; ripassare in fina, per dare un bel lucido, con apposita pasta.		

OPERATIONE	UTENSIL
(Vedere fig. 70)	
Verifiche Mensilmente	
l) Batteria: procedere periodicamente (per il periodo estivo ogni 30 giorni circa e più di rado per il periodo invernale) alla verifica del livello dell'acido.	
Periodicamente - ogni 300 km circa	
Verifiche	
 Pneumatici: Verificare la pressione mediante manometro. Pneumatico anteriore: con una persona km/cmq 1,85 circa, con due persone kg/cmq 2,00 circa. Pneumatico posteriore: con una persona kg/cmq 1,75 circa, con due persone kg/cmq 2,50 circa. Ollo nel serbatoio: controllare e ripristinare, se necessario, il livello dell'olio; tale livello deve trovarsi fra le due tacche segnate sull'astina Indicenti II minimo e il massimo. 	
Verifiche Dopo i primi 500 km	
4) Punterie: controllare e, se occorre, registrare le punterie.	
5) Chiusura dadi e viti: verificare la chiusura di tutti i dadi e viti del motocicio.	
 Clagala dinamo: verificare e, se occorre, registrare la tensione della cingala. 	
Lubrificazione	
7) Motore: sostituire l'olio per la lubrificazione del motore e pulire i filtri.	
Ogni 2.000 km	
Lubrificazione	
 Forcella telescopica: lubrificare i due bracci tramite gli appositi ingras- satori a sfera. 	

OPERAZIONE	UTENSILI	
9) Forcellane oscillante: compiere la lubrificazione tramita l'apposito in-		
grassatore a sfera posto in tasta al perno del forcellone.		
10) Catena di trasmissione: lavaria con benzina, indi lubrificaria.	,	
Puliture		
11) Carburatore: pulire il bicchiere e il filtro del carburatore.		
Verifiche		
12) Batteria: verificare e ripristinare, se necessario, il livello dell'acido.		
Verifishe Ogni 3.000 km		
 Candela: compiere la pulitura e verificare la distanza fra gli elettrodi, deve essere di mm 0,6. 		
Lubrificazione Ogni 5.000 km		
i 4) Motore : sostituire l'olio per la lubrificazione del motore e pulire i filtri. Verifiche		
15) Ruttore: pullre, lubrificare e controllare l'apertura dei contatti, deve essere di mm 0,4 ÷ 0,45.		
Puliture Ogni 10,000 km		
16) Testa del motore: effettuare la pulitura della testa e dalla valvole.		
Verifiche		
17) Carburatore: smontare il carburatore per complere la revisione e la pulitura generale.		
18) Dinamo: pulire e verificare le spazzole; se consumate sostituirle.		
 Chiusura dadi e viti: verificare la chiusura di tutti i dadi e viti del motociclo. 		
20) Clinghia dinamo: verificare e, se occorre, registrare la tensione della cinghia.		
21) Silenziatore d'aspirazione con filtro d'aria: complere la pulitura.	3	
Sostituzione		

FIGURE

· White of the party of the second



MOTO GUZZI

SOCIETÀ PER AZIONI

STABILIMENTO E AMMINISTRAZIONE: Mandello del Lario (Como)

Via Emanuele V. Parodi, 27

Telefoni: Mandallo Lario 71.112 (4 linee con ricerca automatica)

Lecco 22.691

Collegamento ponte-radio con Milano e Genova

Telegrammi: Motoguzzi - Mandello Lerlo

SEDE LEGALE: Milano - Vla Durini N. 28

Telefoni: 705.784 - 705.785 - Telegrammi: Motoguzzi - Milano

FILIALE - CENTRO RICAMBI - OFFICINA RIPARAZIONI

Milano (640) - Via G. da Procida, 14

Telefoni: 341,421/341.296/381.997/384.033

Telegr.: Fillalmotoguzzi - Milano

UPFICI: Genova - C.so Aurello Seffi, 29

Telefoni: 55.242/55.243/55.244/55.245

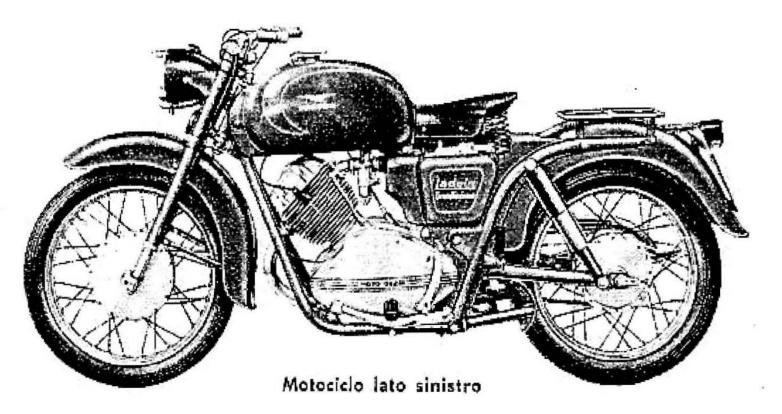
Telegrammi: Paromar - Genova

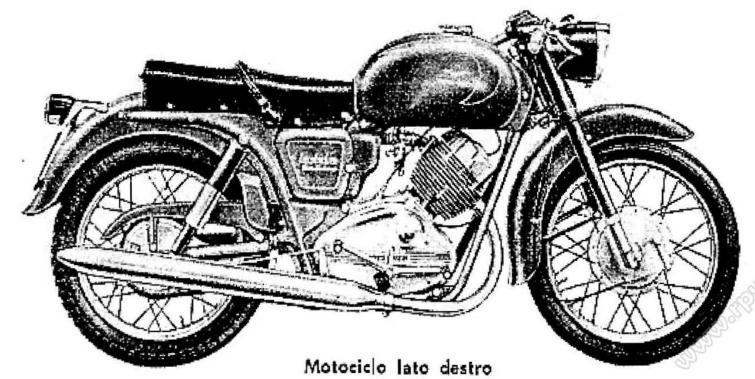
Roma - Via Barberini, 86 - Telefono 484.758

Telegrammi: Motoguzzi - Roma

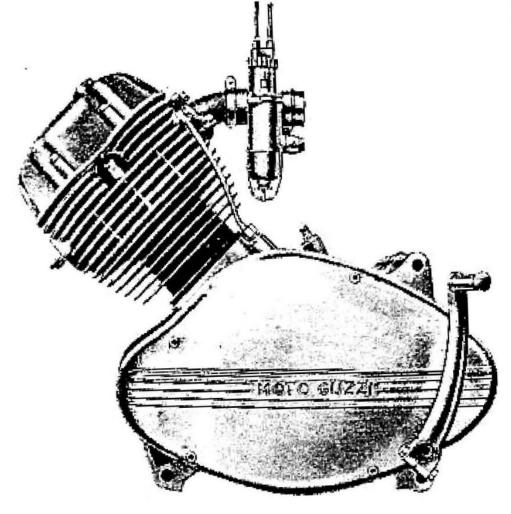
Napeli - Piazza Municipio, 84 - Telefono 310.581

Telegrammi: Motoguzzi - Napoli

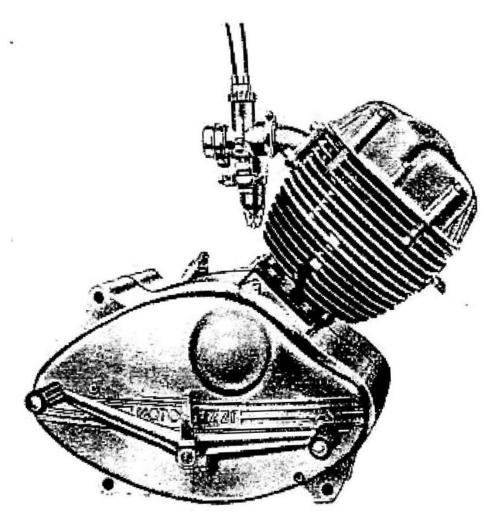




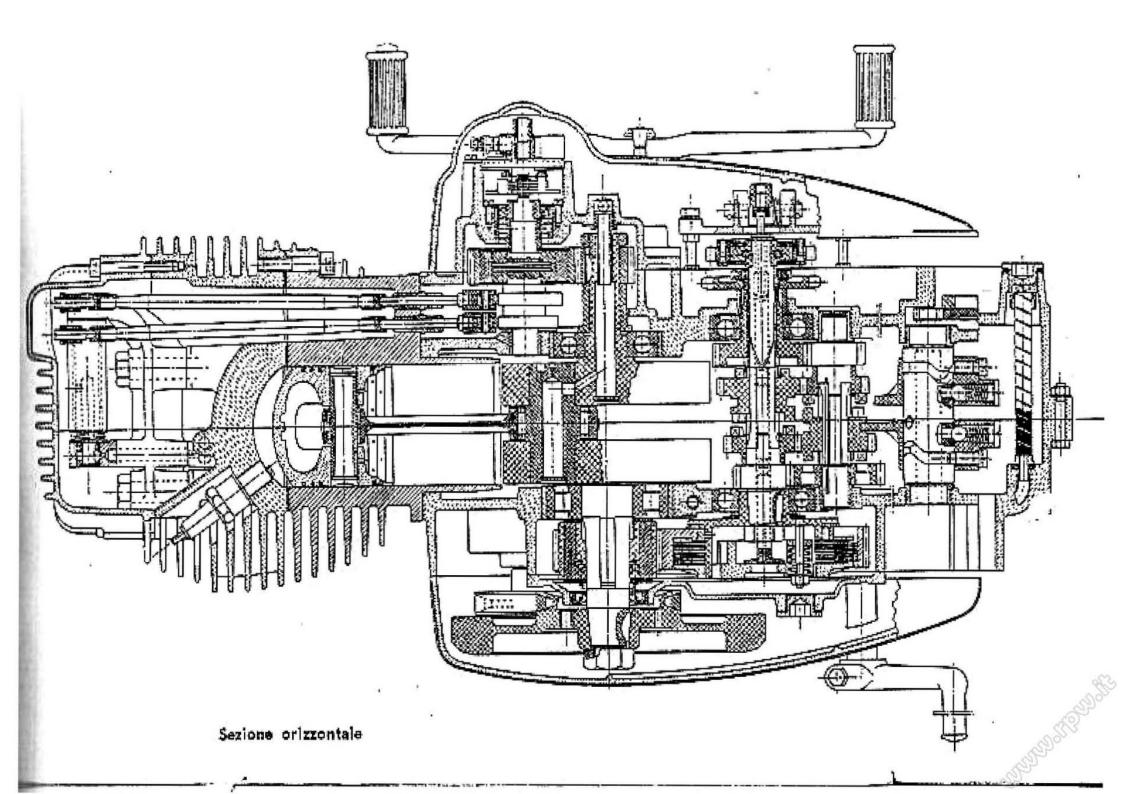
MOTORE

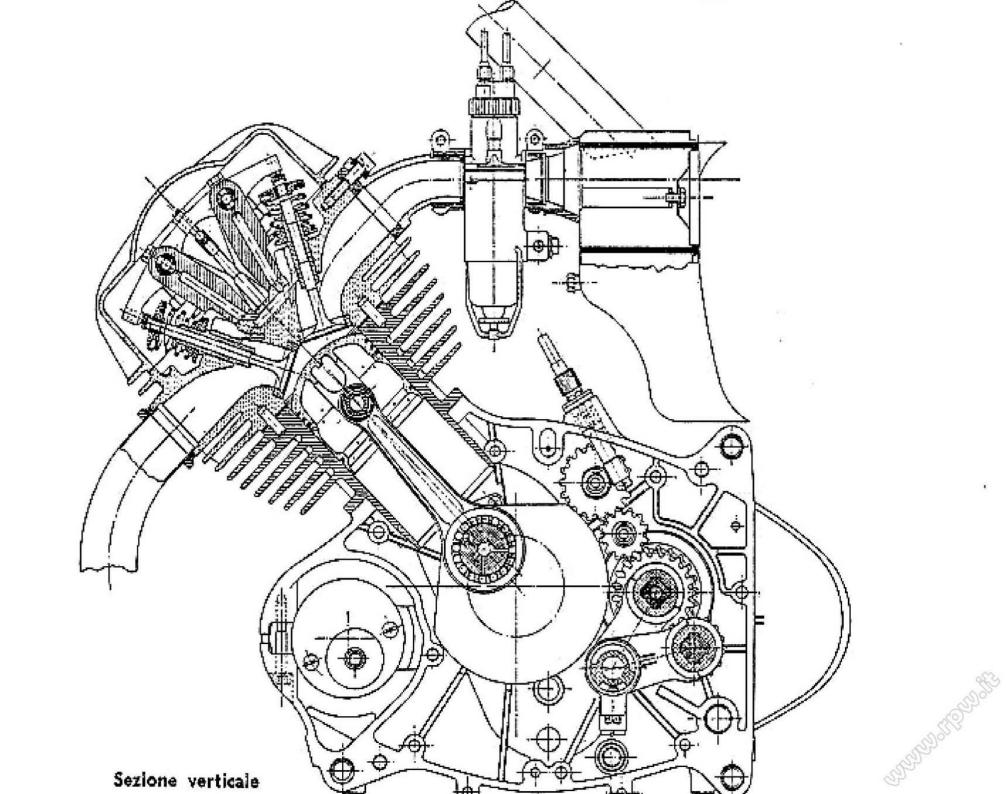


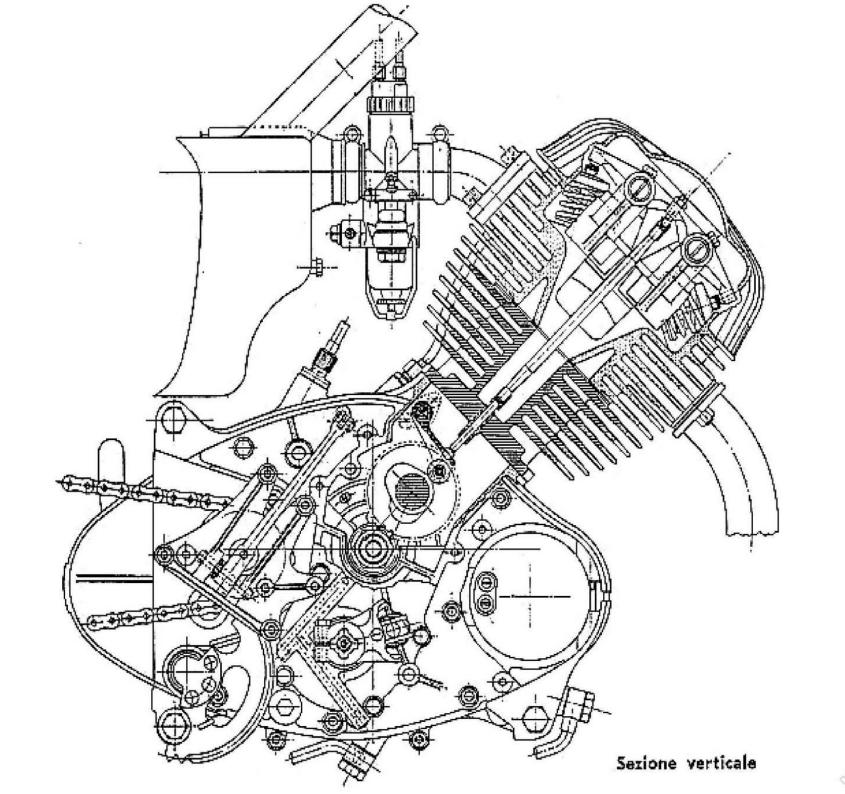
lato sinistro

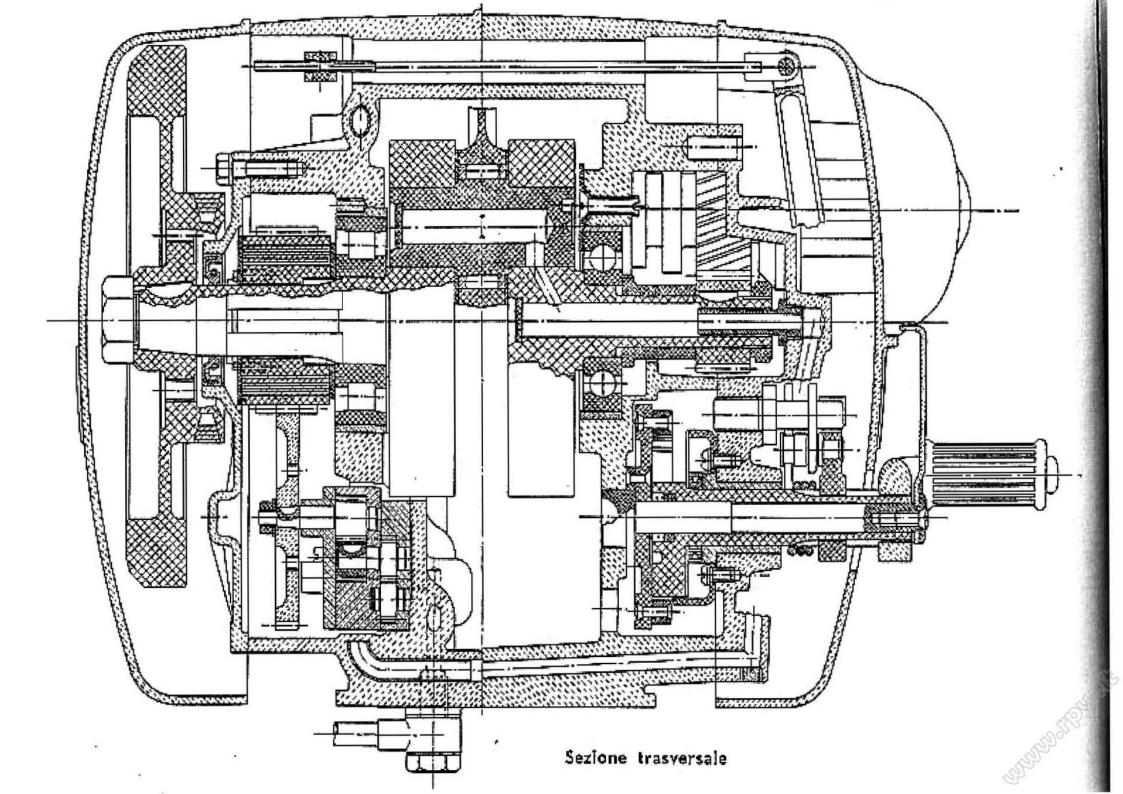


lato destro









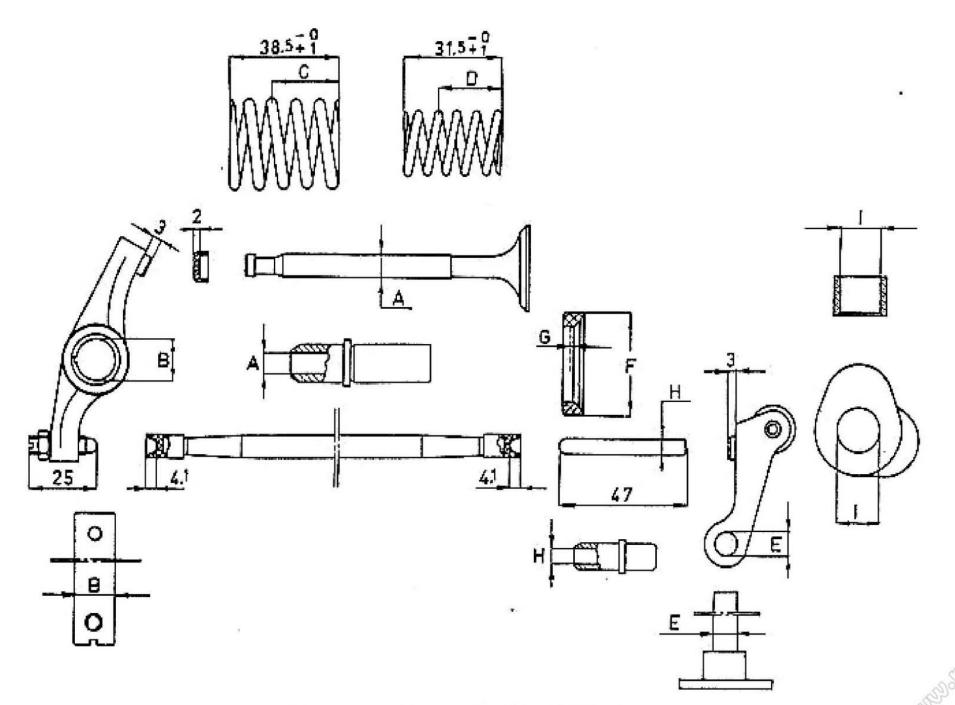


Fig. 1 - Tabella organi della distribuzione.

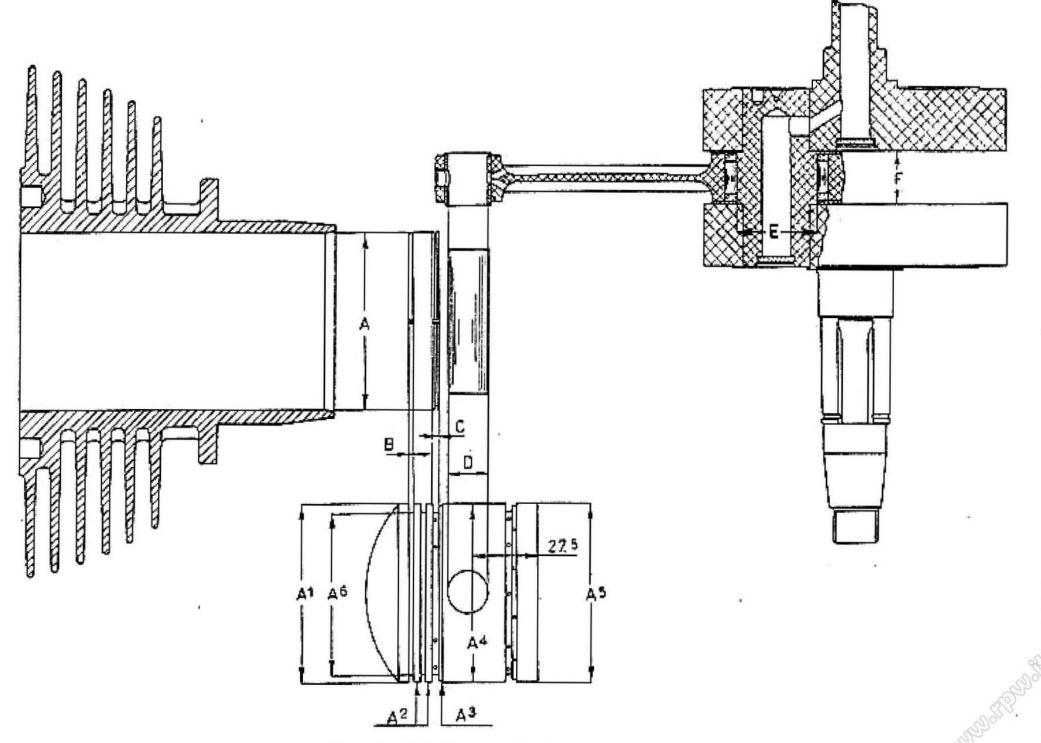


Fig. 2 - Tabella organi del manovellismo.

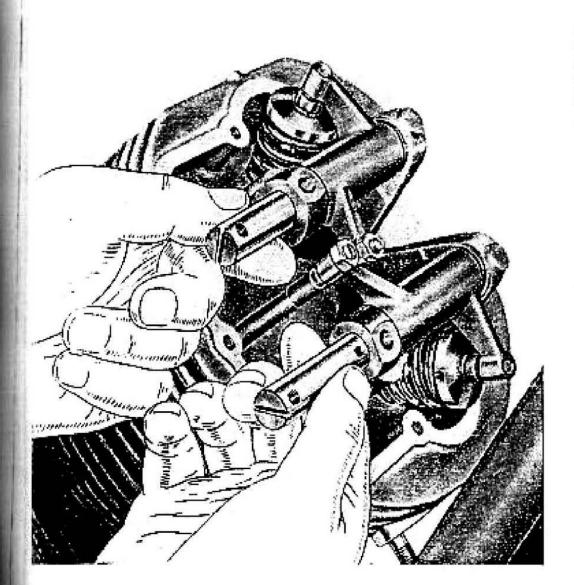


Fig. 4 - Come si svitano i bulloni di tenuta supporti

Fig. 3 - Come si sfilano i perni dei bilancieri.

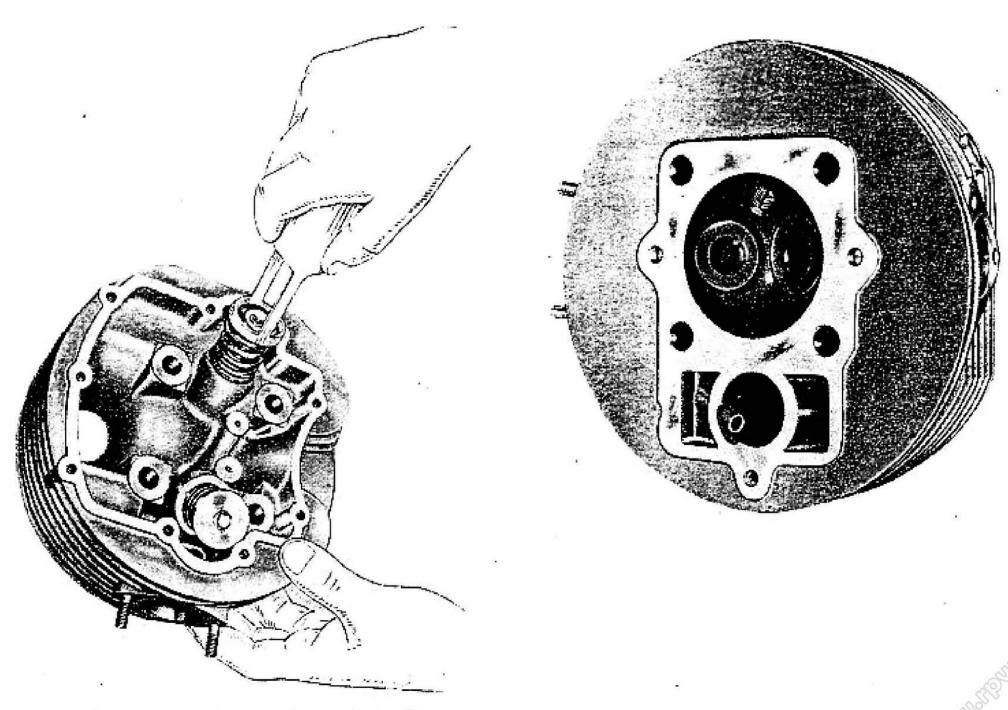


Fig. 5 - Come vengono compresse le molle per lo smontaggio delle valvole.

Fig. 6 - Verifica dei piani d'appoggio testa.

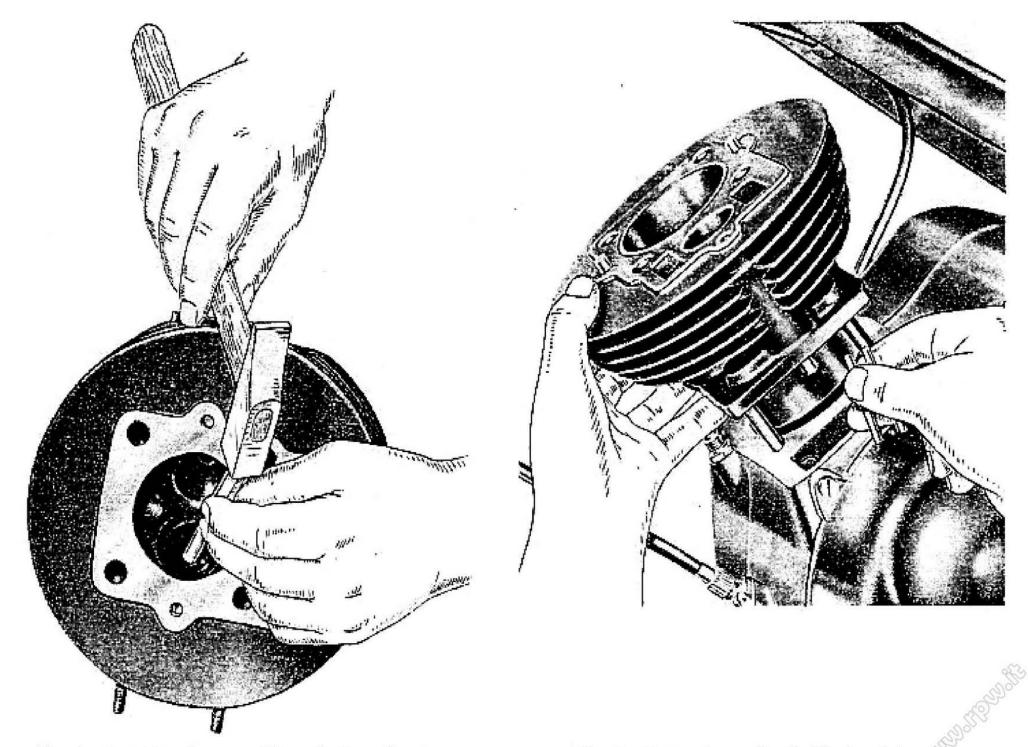


Fig. 7 - Cambio di una guida valvola nella testa.

Fig. 8 - Come viene tolto il cilindro dal motore.

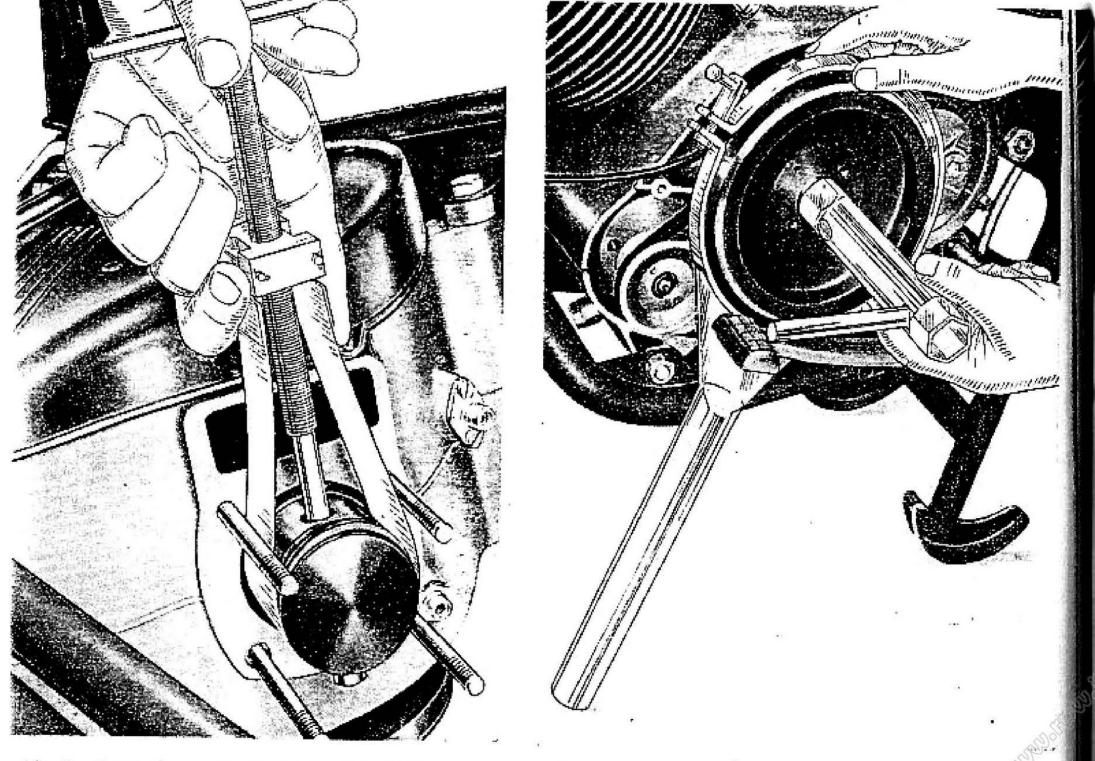


Fig. 9 - Come viene tolto il pistone dalla biella.

Fig. 10 - Come si toglie il volano dal motore (I operazione).

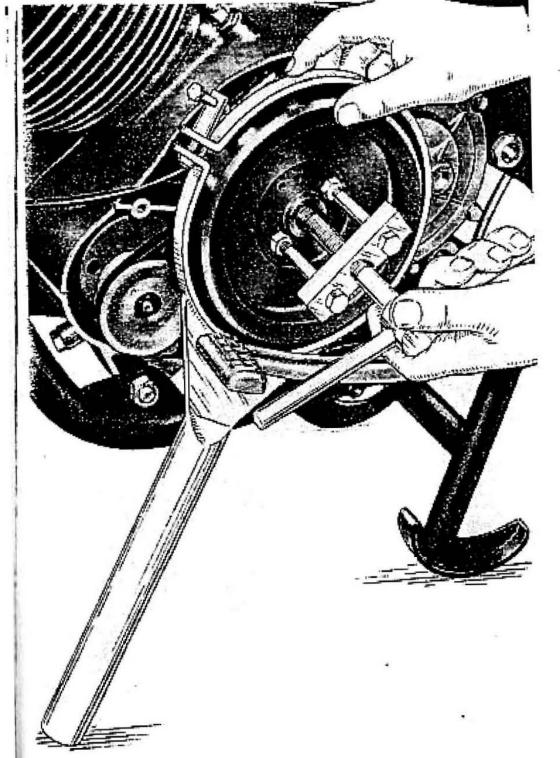


Fig. 11-Come si toglie il volano dal motore (Il operazione).

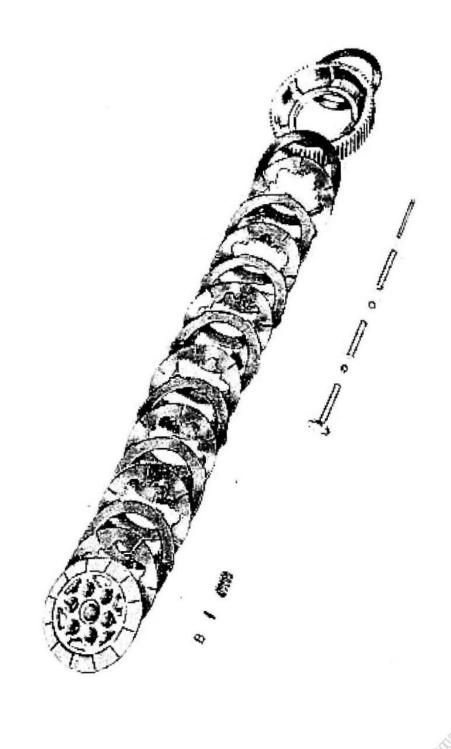


Fig. 12 - Gruppo friziona in ordine di montaggio.

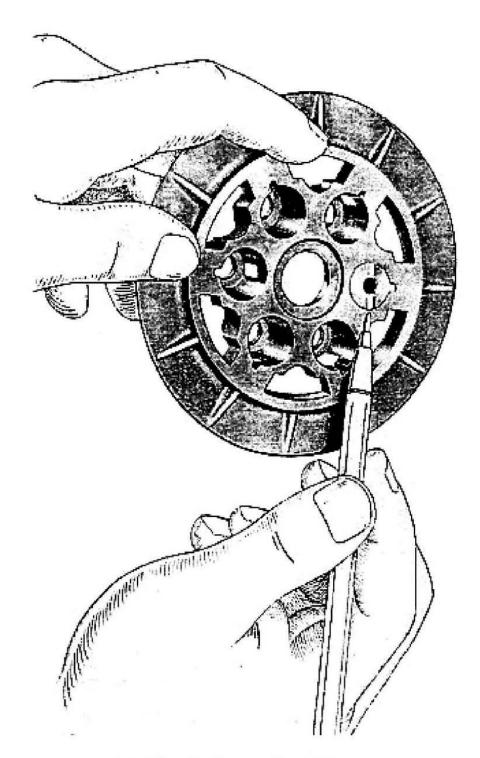


Fig. 13 - Carica molle frizione.

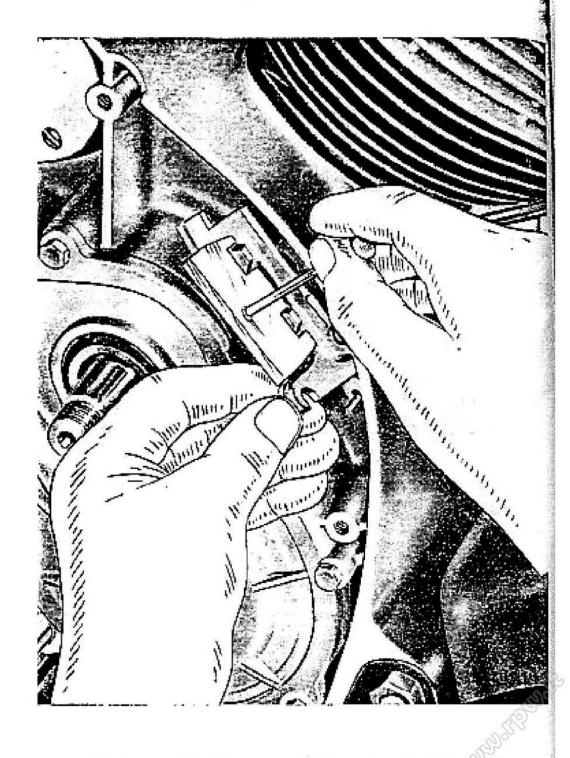


Fig. 14 - Controllo del giuoco alla leva doppia della frizione.

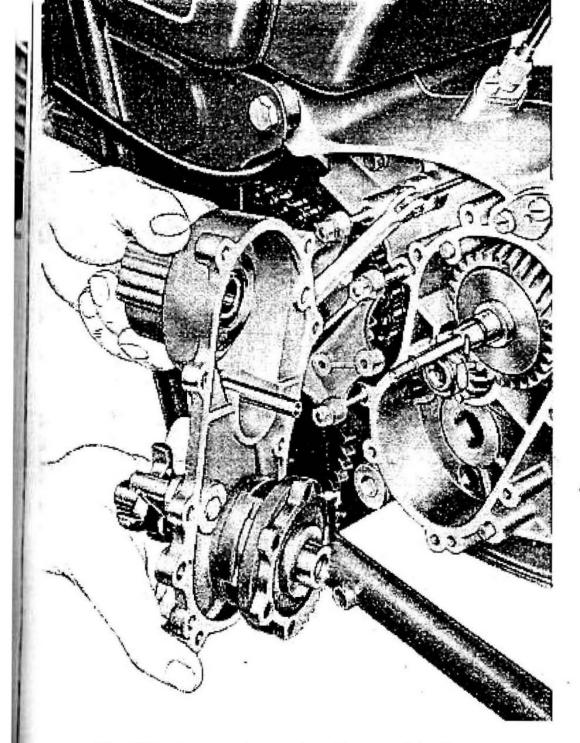


Fig. 15 - Come viene tolto il coperchio interno lato distribuzione.

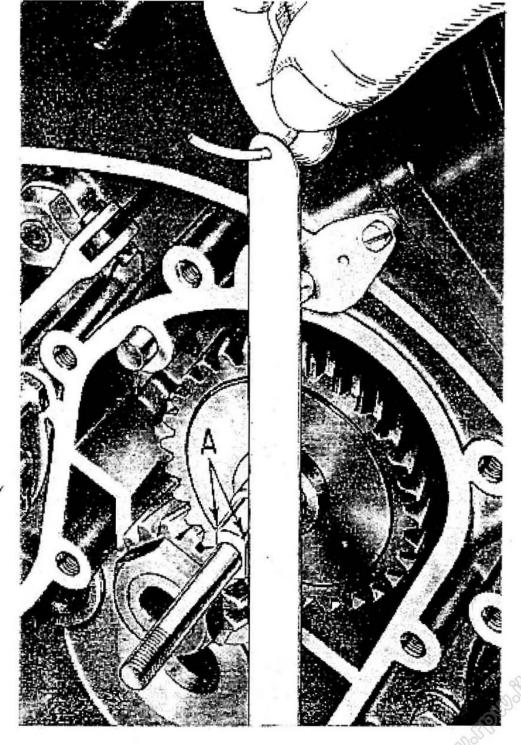


Fig. 16 - Come va montato l'ingranaggio comando distribuzione.

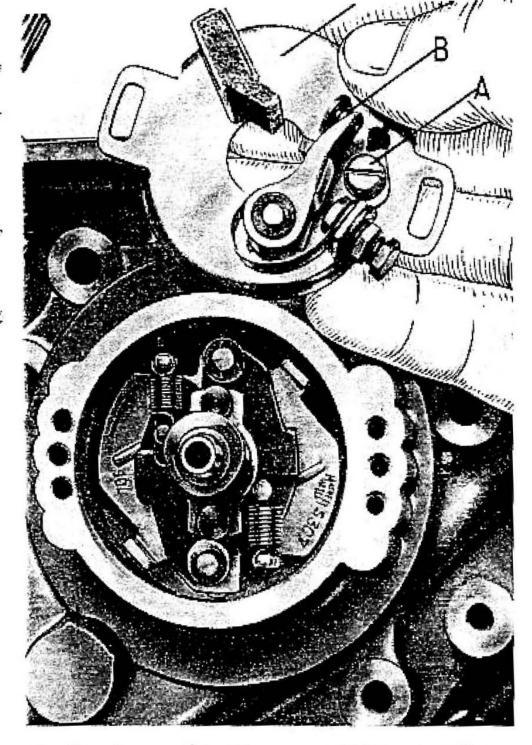
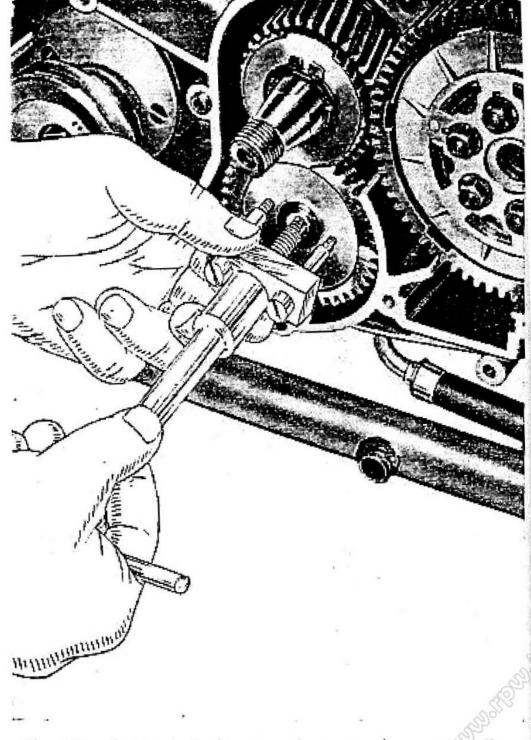


Fig. 17 - Gruppo del ruttore con anticipo automatico. Fig. 18 - Smontaggio ingranaggio comando pompa olio.



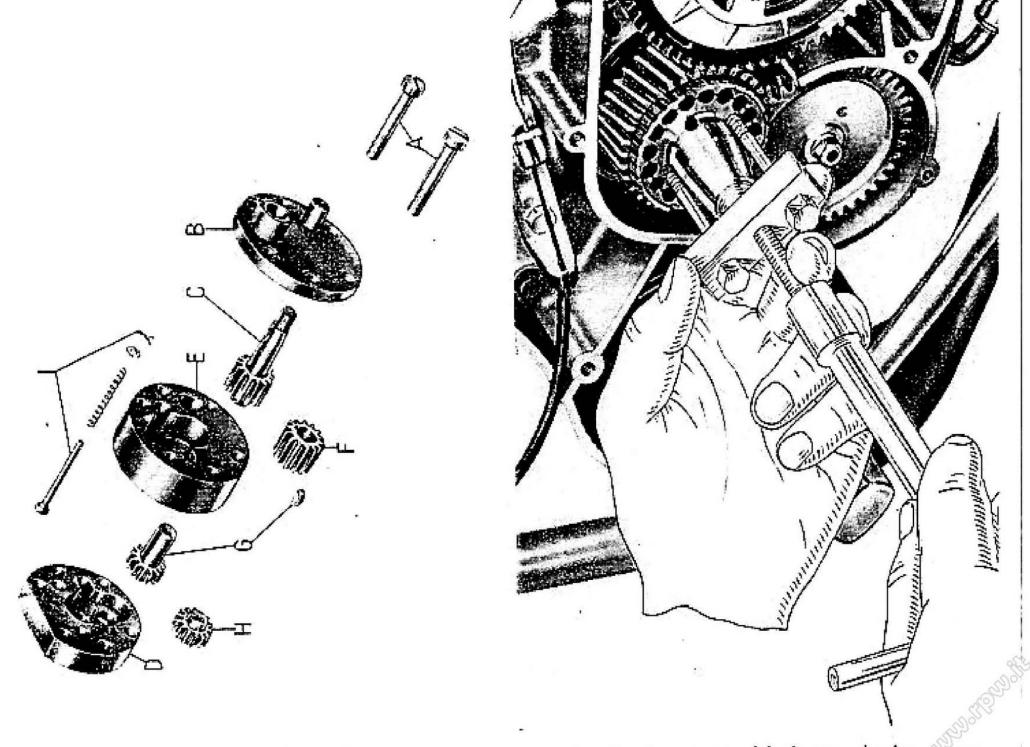


Fig. 19 - Pompa olio smontata.

Fig. 20 - Smontaggio del pignone elastico motore.

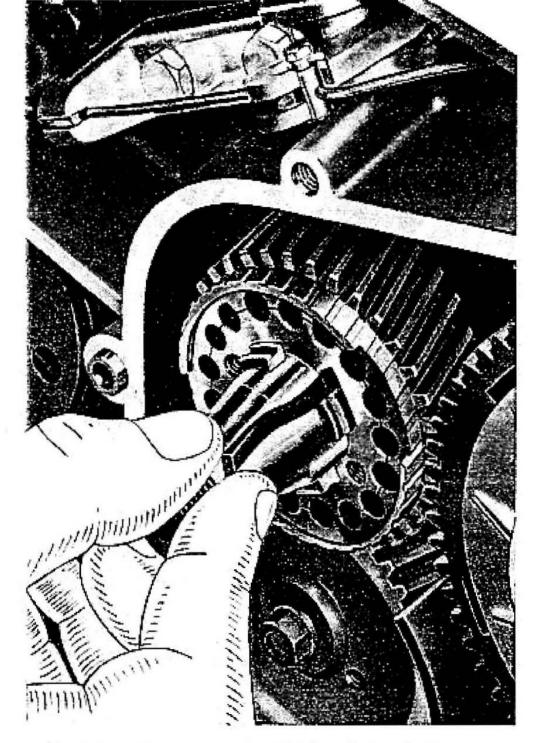


Fig. 21 - Come viene montata la molla a balestra per pignone elastico motore.

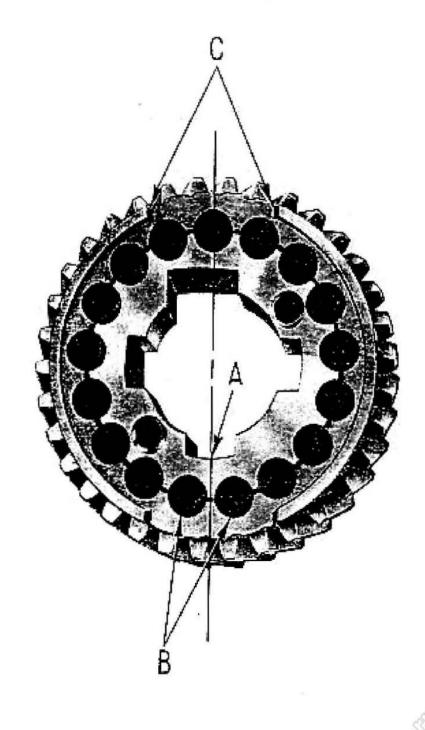


Fig. 22 - Come viene montato il corpo interno del pignone elastico motore.

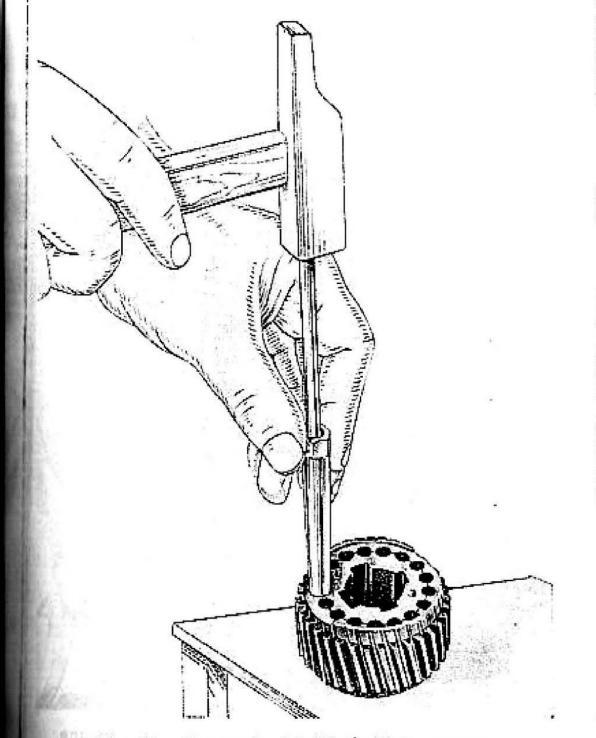


Fig. 23 - Montaggio del cilindretti in gomma nel pignone elastico motore.

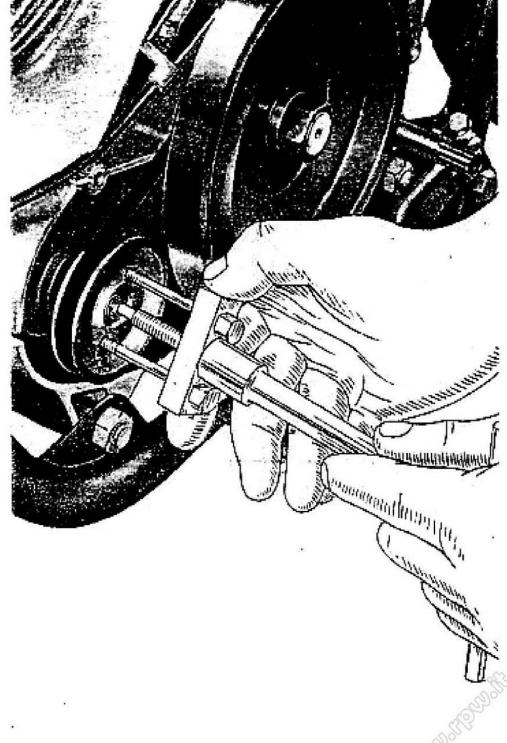


Fig. 24 - Smontaggio della puleggia per dinamo.

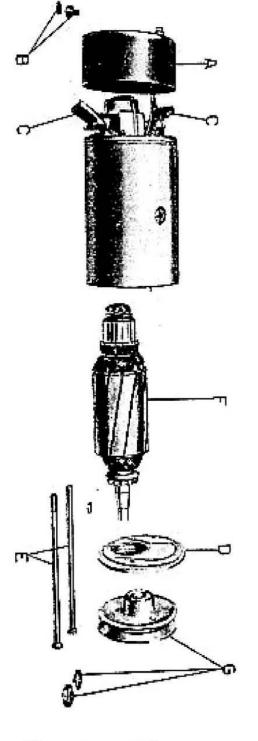


Fig. 25 - Dinamo parzialmente smontata.

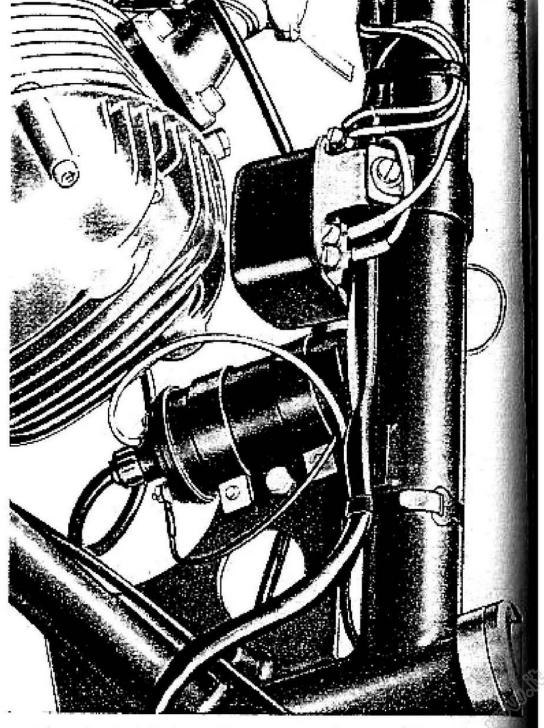


Fig. 26 - Regolatore di tensione e bobina d'accensione montati sul telaio.

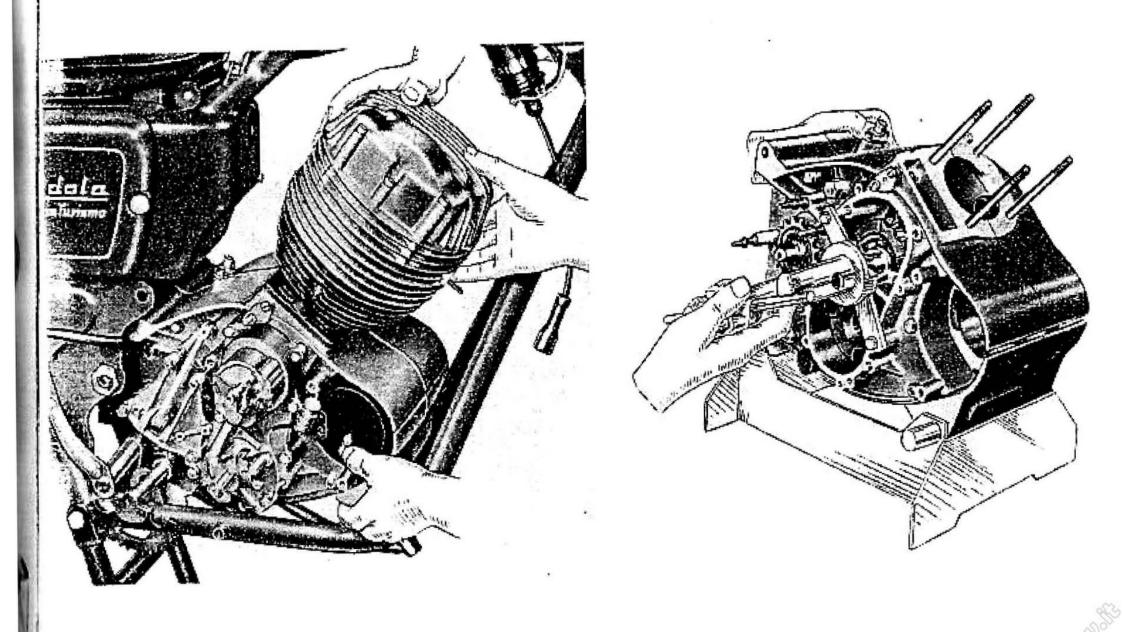


Fig. 27 - Come viene tolto il motore dal telaio.

Fig. 28 - Smontaggio dell'ingranaggio comando distribuzione.

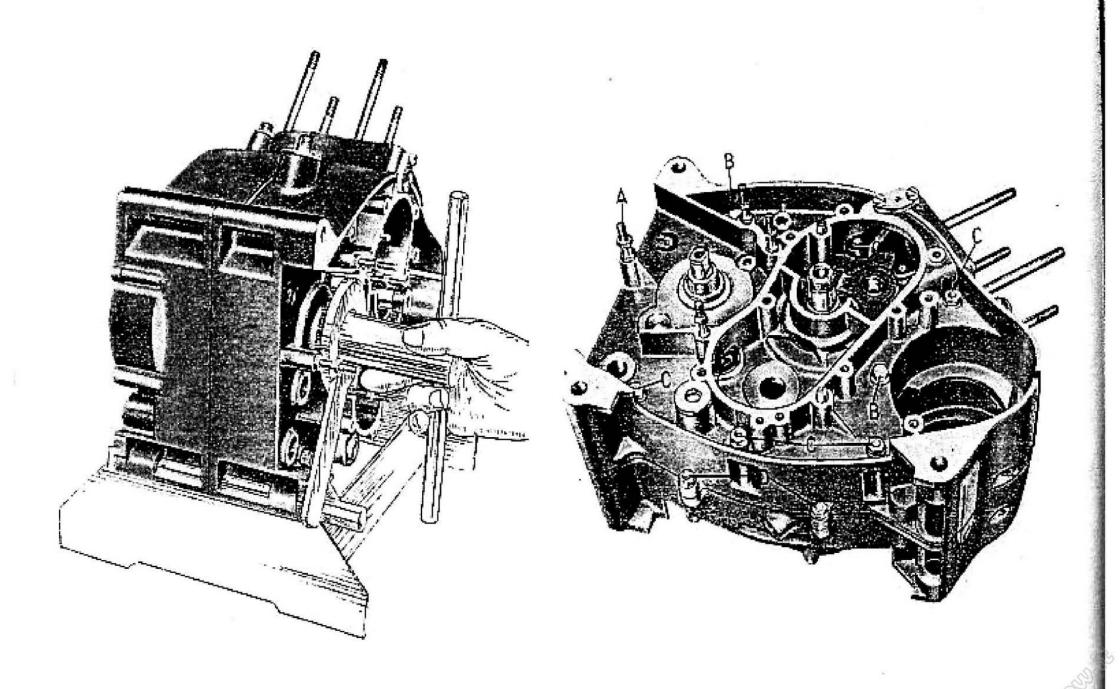


Fig. 29 - Come si svita la ghiera di tenuta pignone catena.

Fig. 30 - Basamento motore.

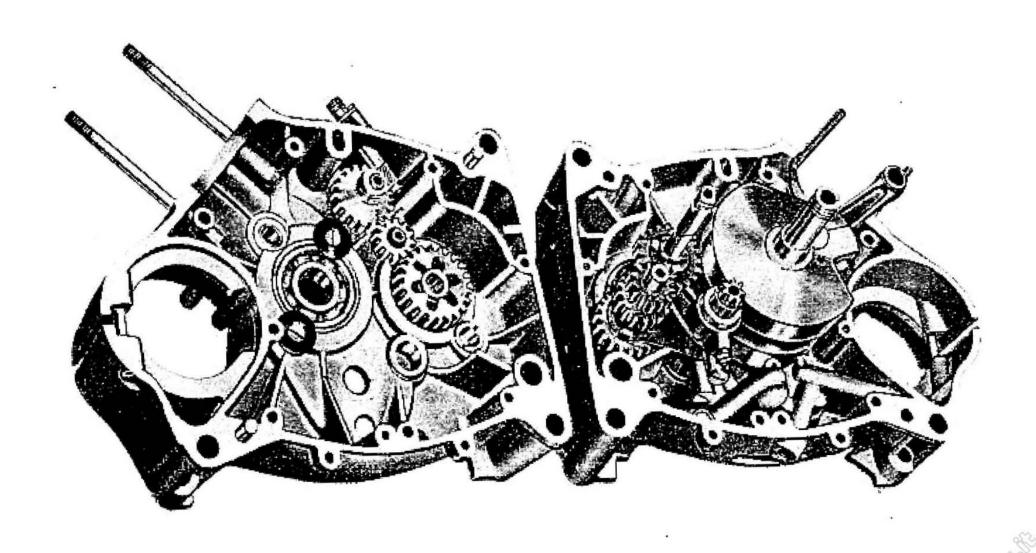


Fig. 31 - Interno del basamento motore,

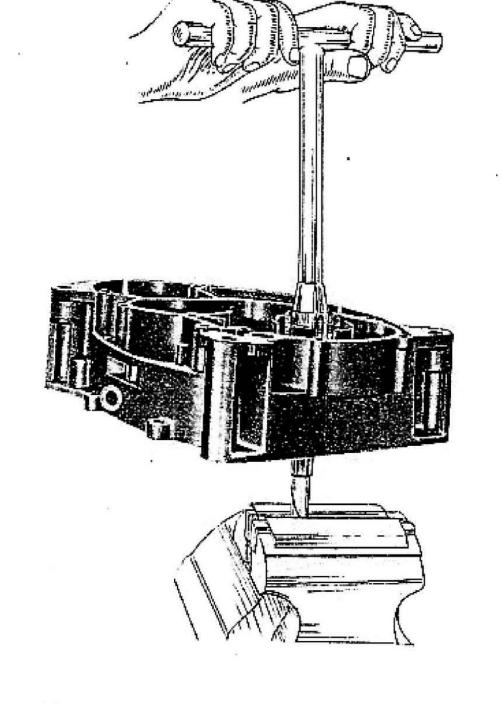


Fig. 32 - Come si svita il dado per fissaggio corpo frizione fisso.

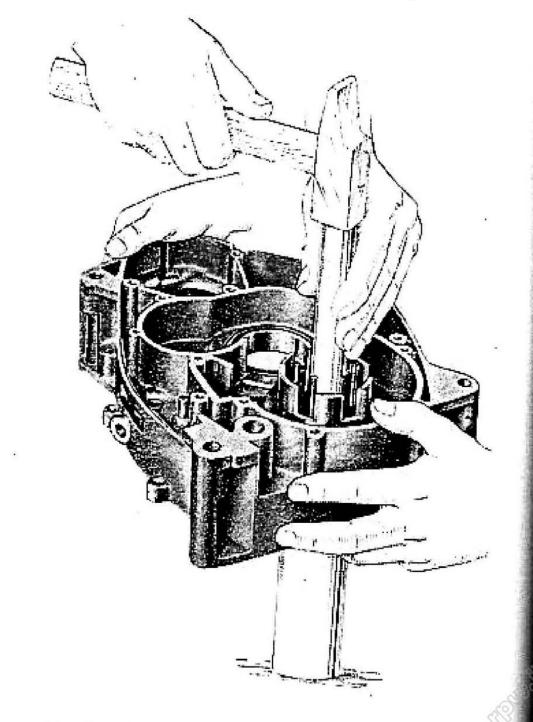


Fig. 33 - Smontaggio albero primario del cambio.

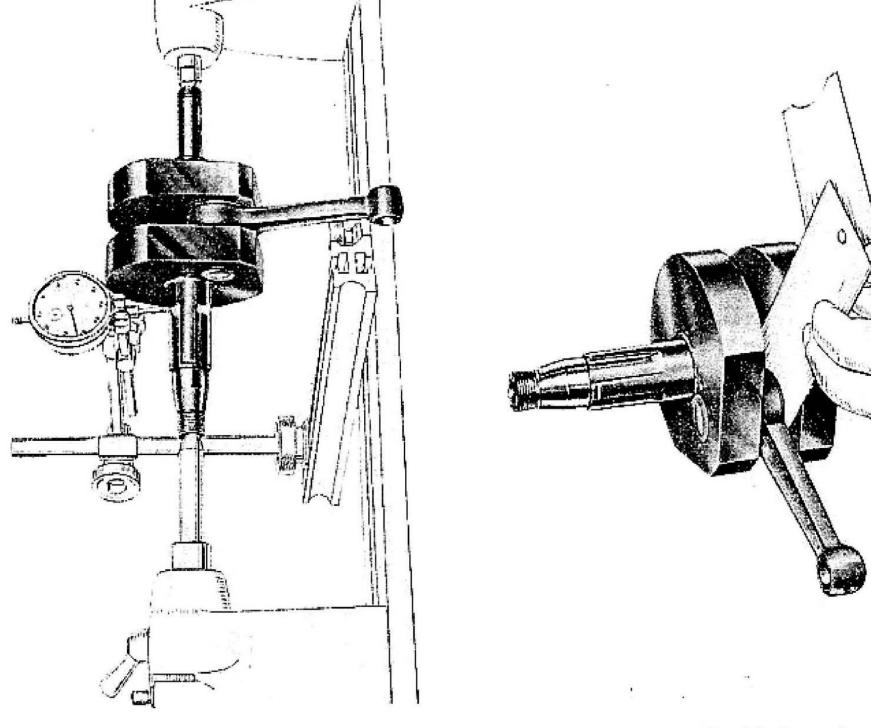


Fig. 34 - Controllo della centratura dell'albero motore.

Fig. 35 - Controllo del gluoco di montaggio fra biella ed albero motore.

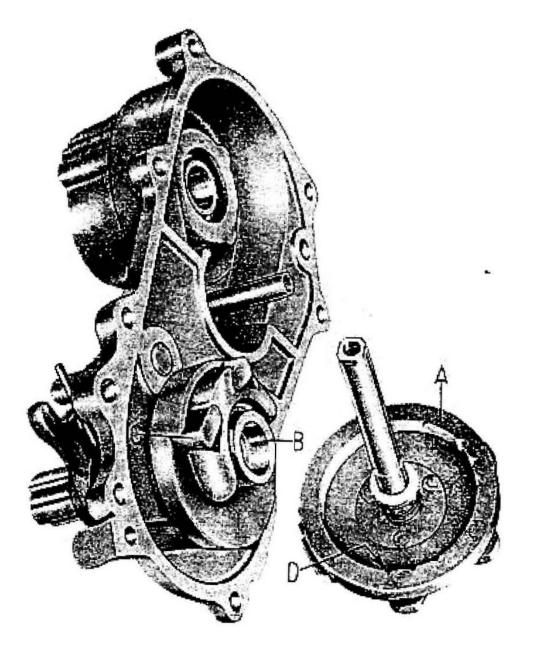


Fig. 36 - Gruppo preselettore.

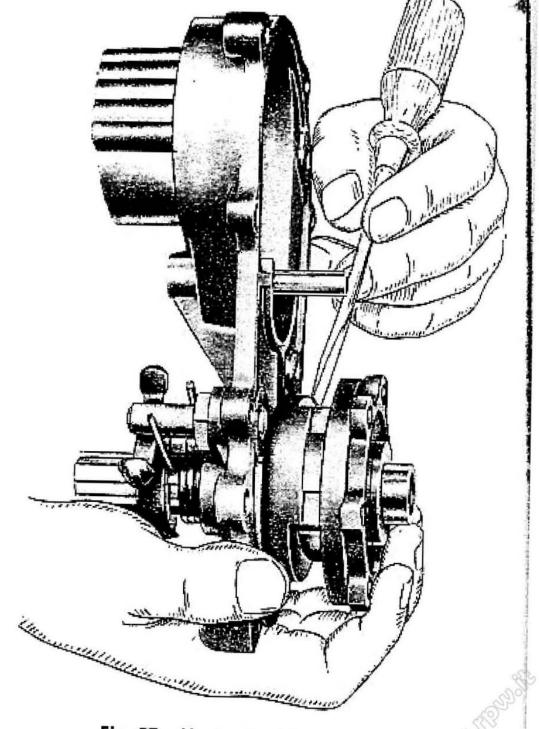
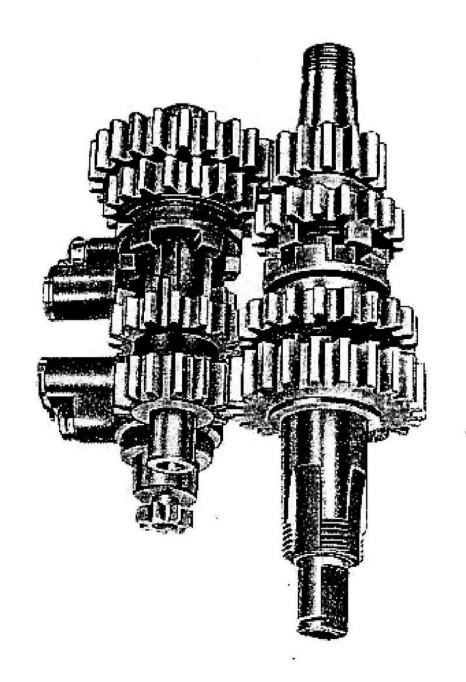


Fig. 37 - Montaggio del preselettore.



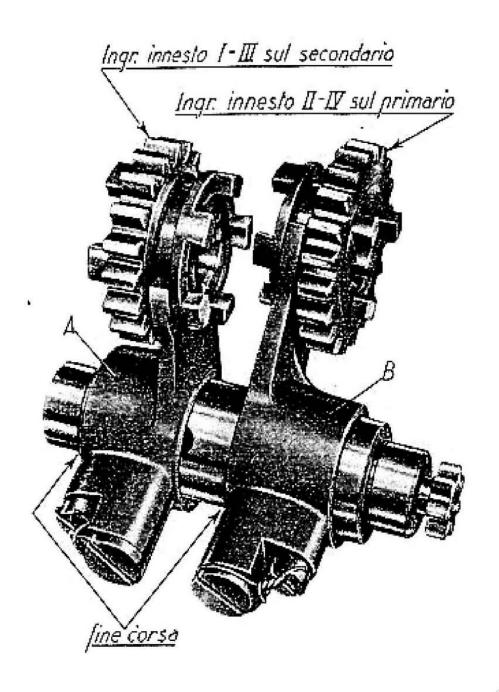


Fig. 38 - Gruppo cambio montato in 1" velocità.

Fig. 39 - Come viene montato il gruppo tamburo-forcellini.

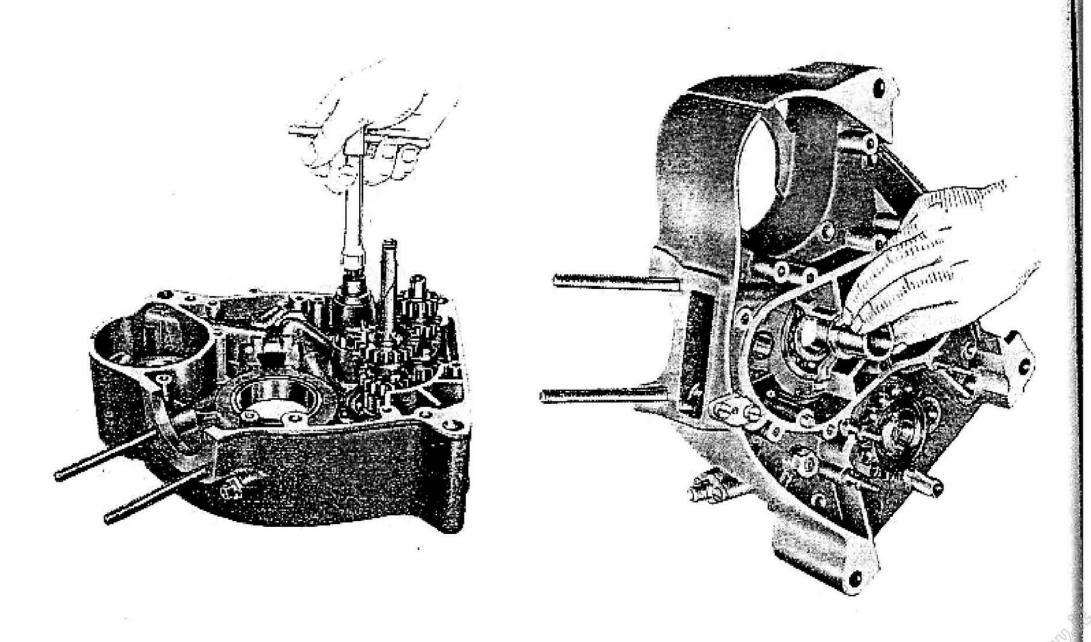


Fig. 40 - Controllo innesto marce cambio velocità.

Fig. 41 - Come viene posta la bussola distanziale sull'albero motore.

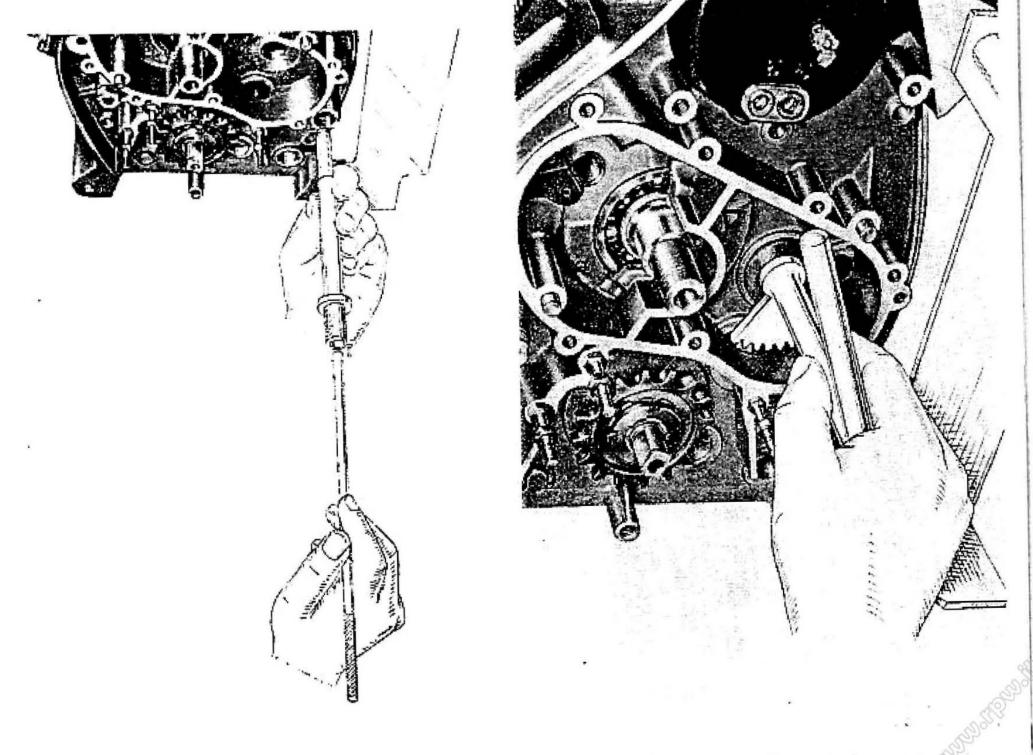


Fig. 42 - Montaggio del filtro olio nel basamento.

Fig. 43 - Prova del funzionamento cambio marce.

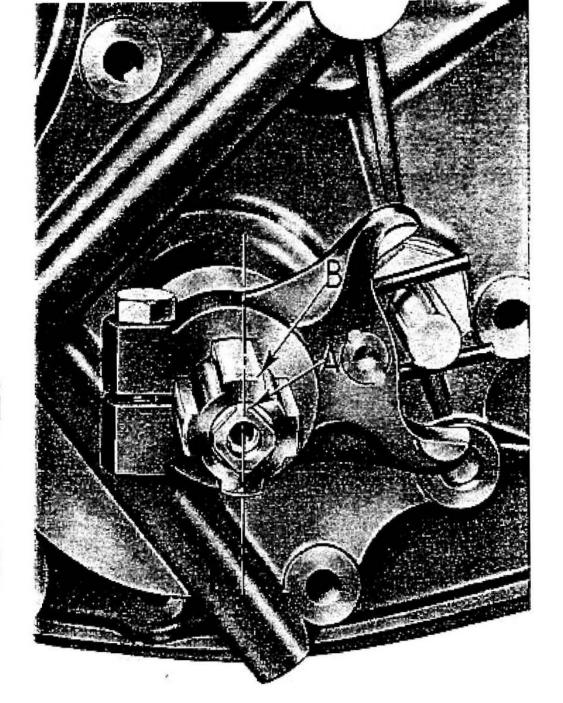


Fig. 44 - Preselettore montato in 1º velocità.

- A · Senso di rotazione del volano
- P.M.S. Freccia tracciata sul volano
- C Freccia tracclata sul coperchio del basamento
- D Misura apertura valvola scarico
- B Misura apertura contatti ruttore

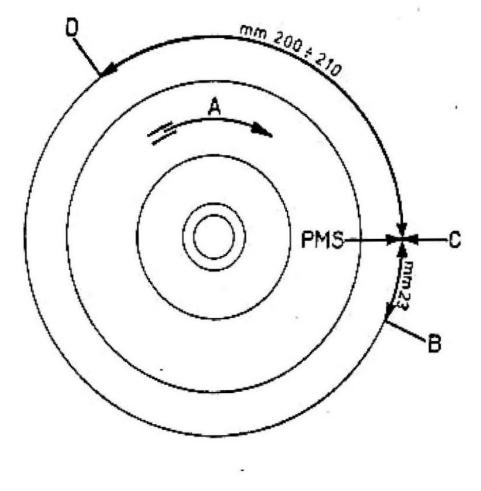


Fig. 45 - Schema per la messa in fase del motore.

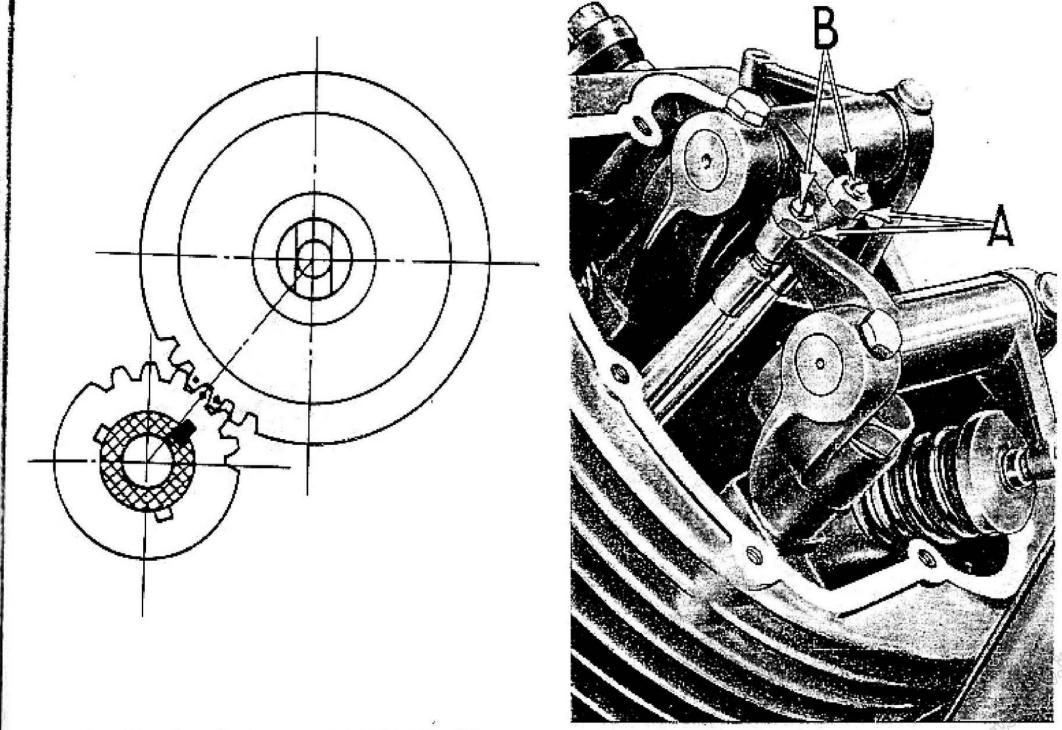


Fig. 46 - Come vengono montati gli ingranaggi della distribuzione.

Fig. 47 - Come vengono registrate le punterie.

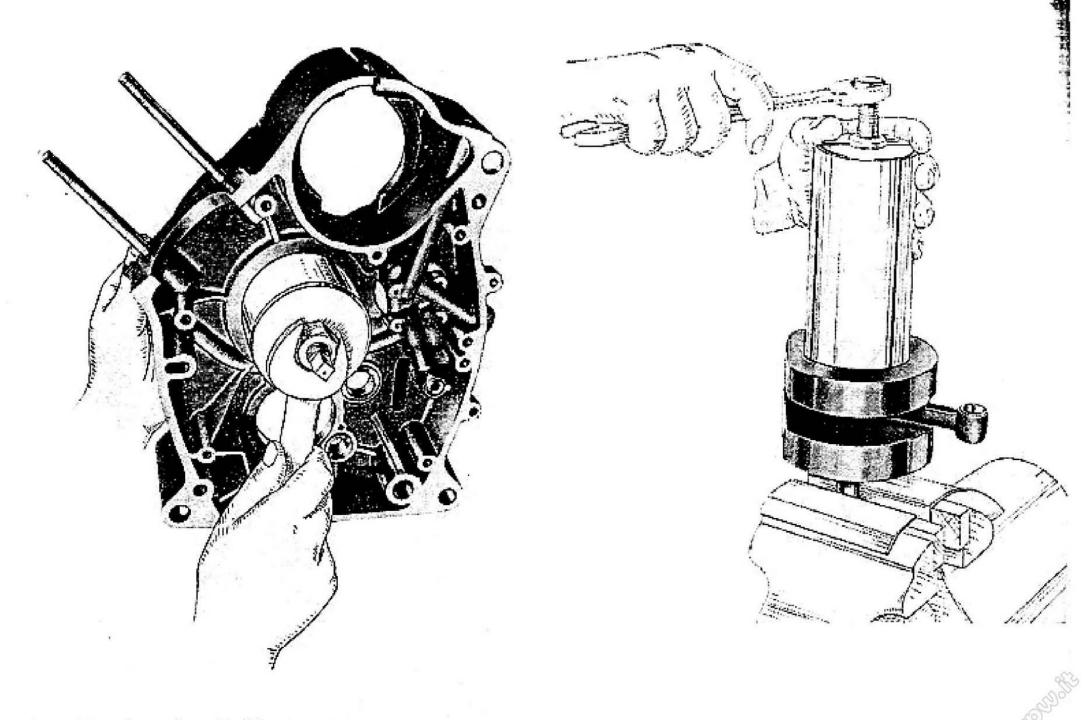


Fig. 48 - Estrazione dell'anello per cuscinetto a rulli albero motore.

Fig. 49 - Estrazione del cuscinetto a rulli dall'albero motore.

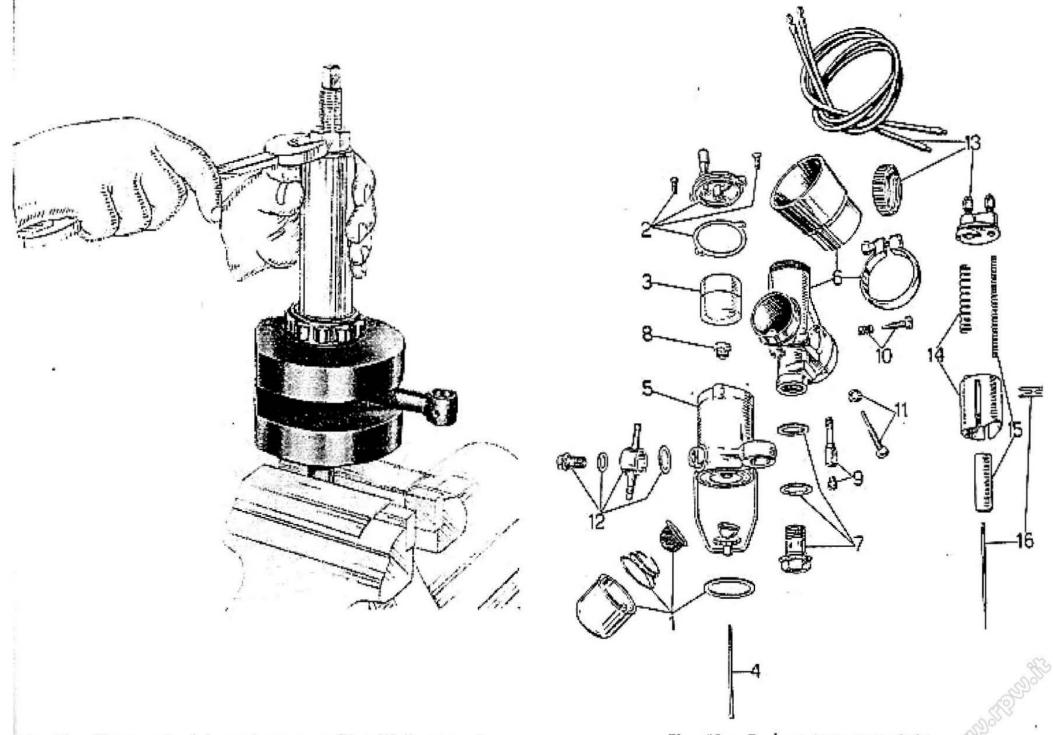


Fig. 50 - Montaggio del cuscinetto a rulli sull'albero motore.

Fig. 51 - Carburatore smontato.

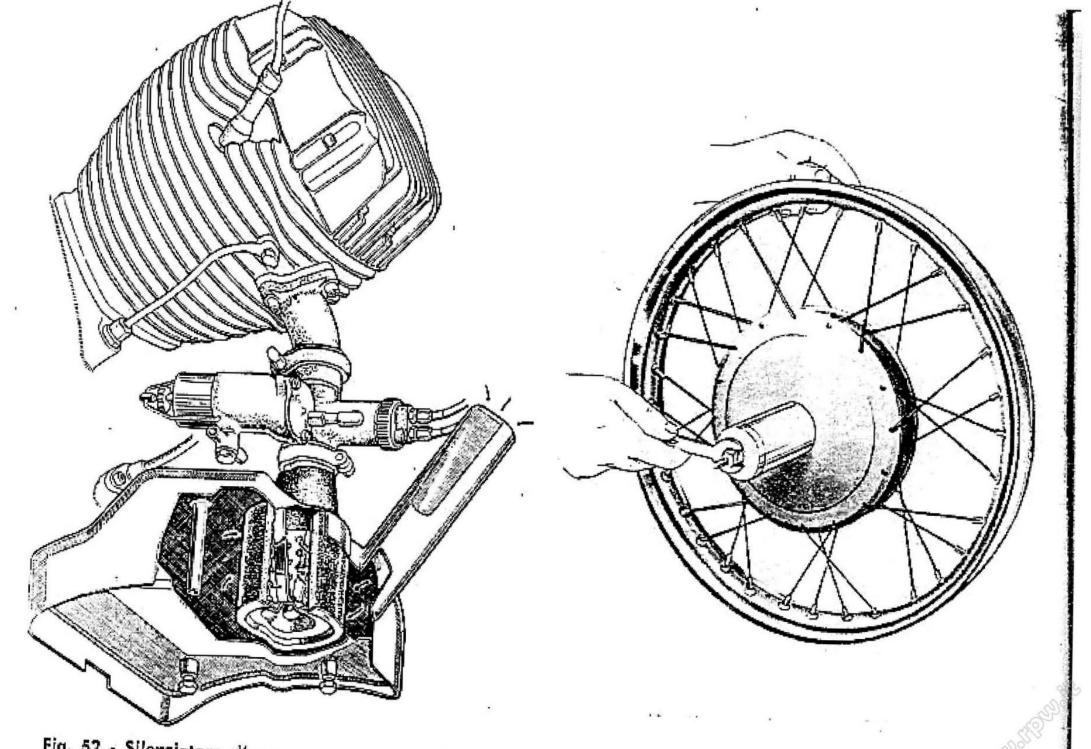


Fig. 52 - Silenziatore d'aspirazione con filtro d'aria.

Fig. 53 - Smontaggio cuscinetti mozzo anteriore.

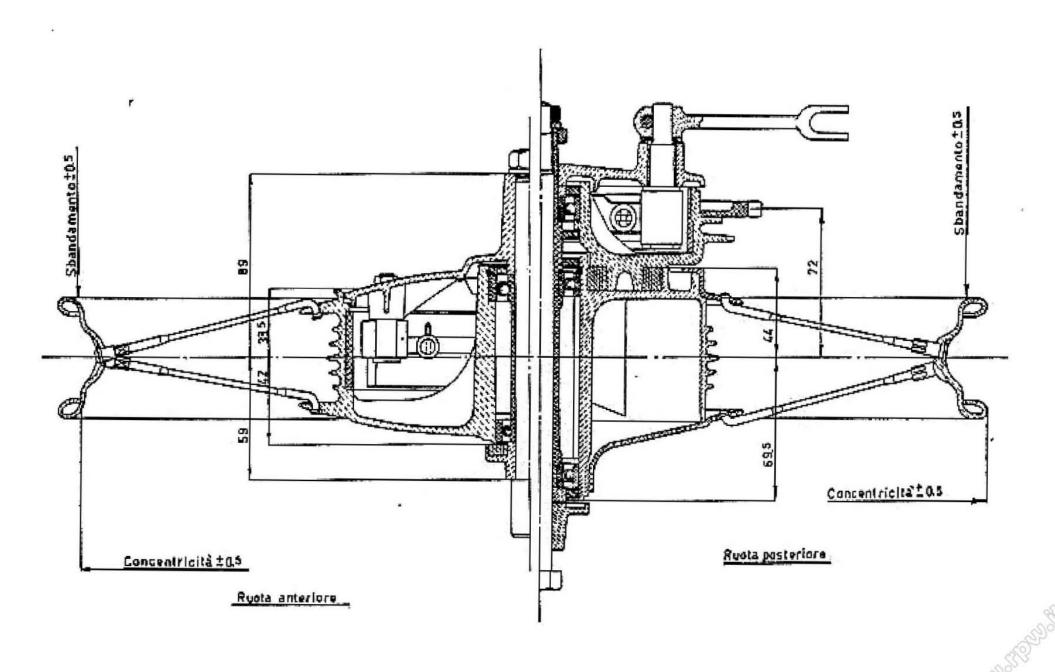
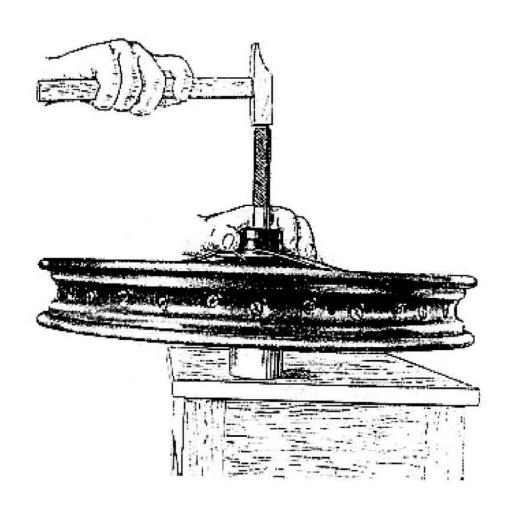


Fig. 54 - Sezione della ruota anteriore e posteriore.



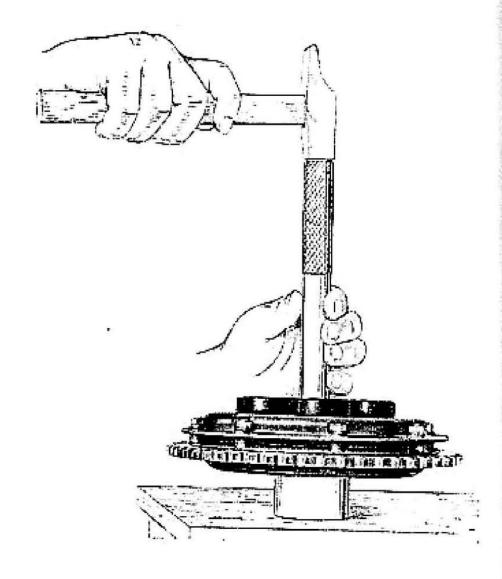


Fig. 55 - Smontaggio cuscinetti mozzo posteriore.

Fig. 56 - Smontaggio cuscinetto tamburo posteriore.

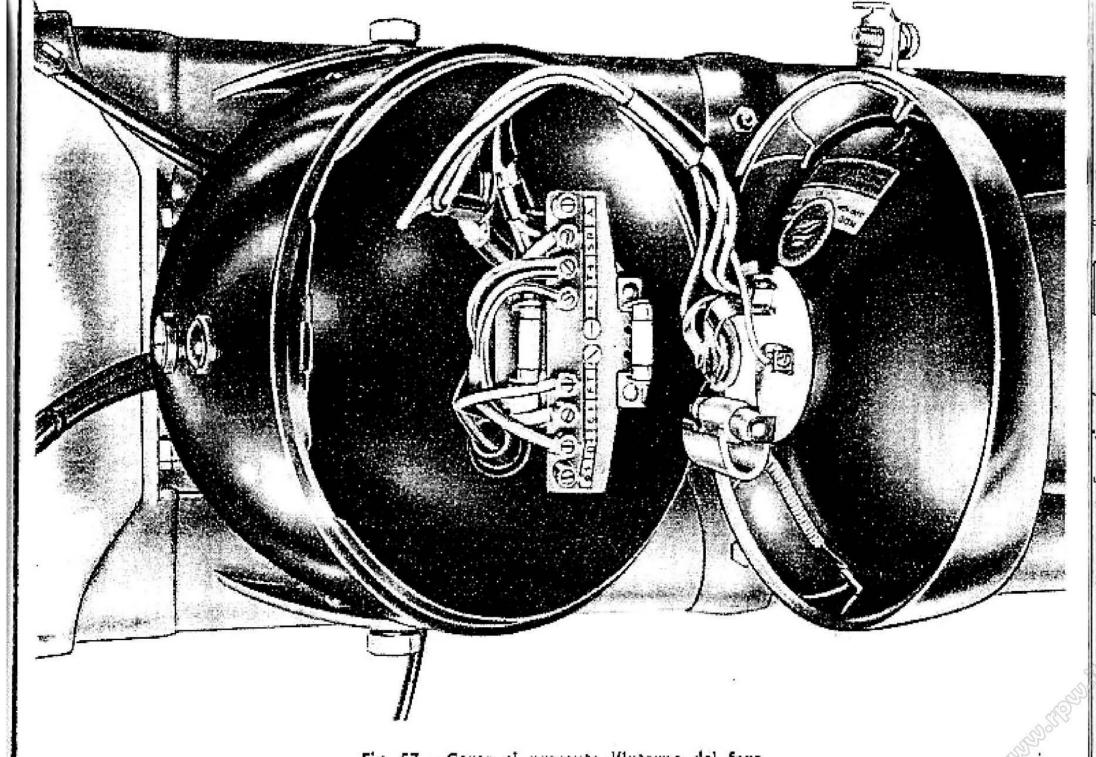


Fig. 57 - Come si presenta l'Interno del faro.

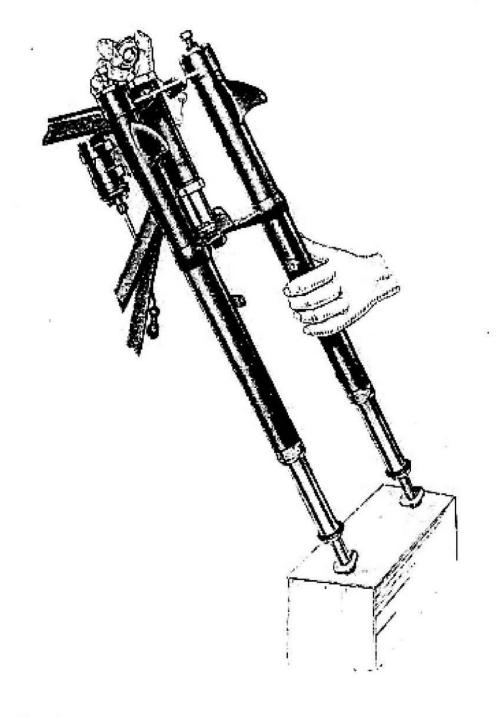


Fig. 58 - Smontaggio della forcella telescopica dal telaio.

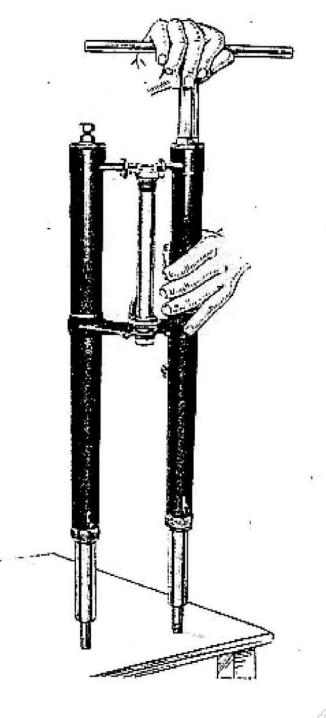


Fig. 59 - Come si svitano i manicotti superiori per fissaggio molle forcella.

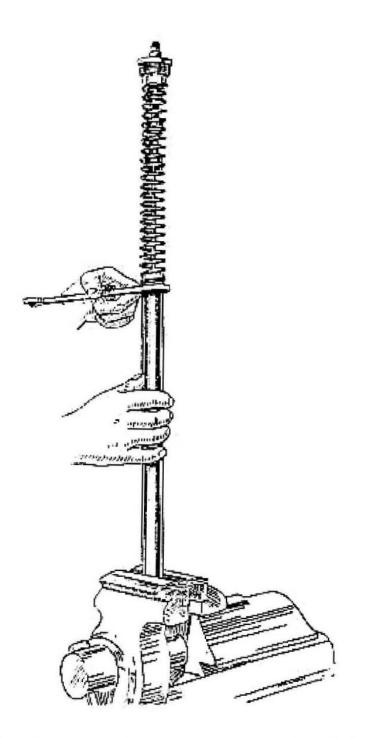


Fig. 60 - Come si svitano i manicotti inferiori per fissaggio molle forcella.

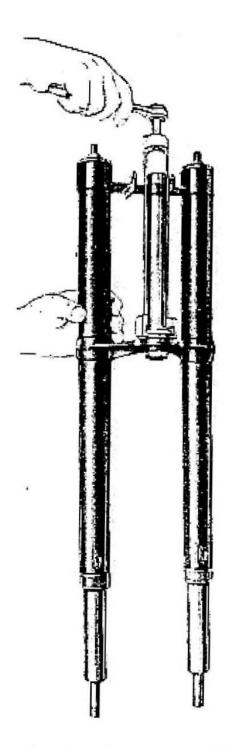


Fig. 61 - Estrazione della calotta inferiore del cannotto sterzo.

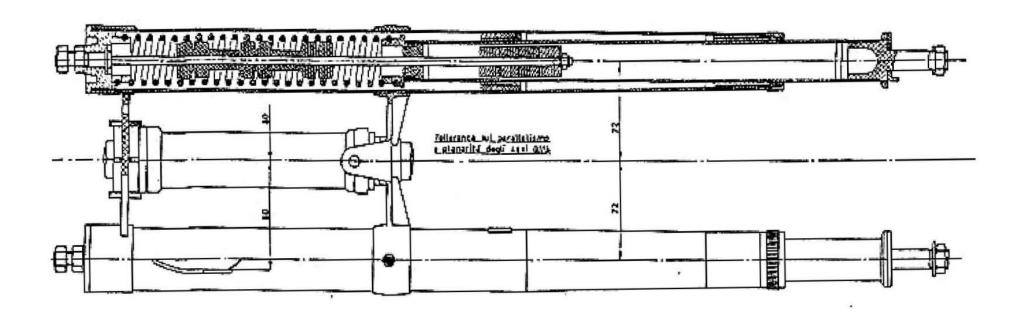


Fig. 62 - Forcella telescopica.

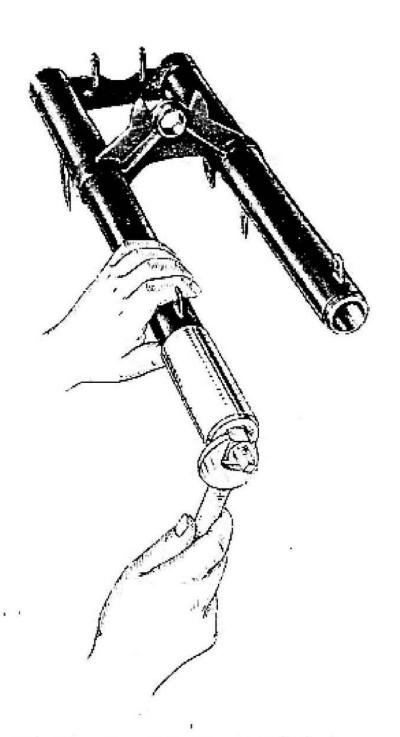


Fig. 63 - Estrazione delle boccole inferiori dalla forcella telescopica.

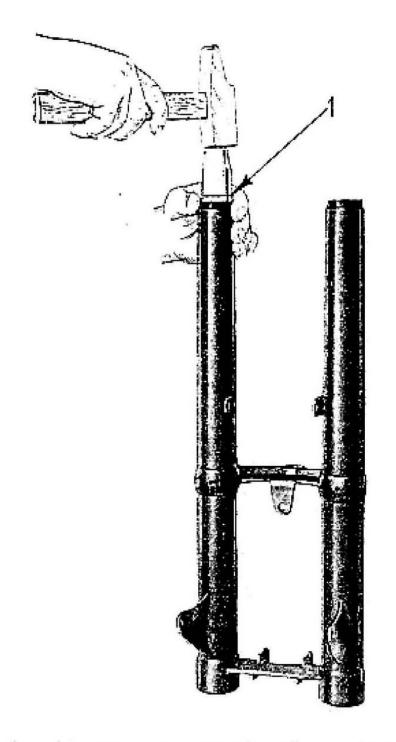


Fig. 64 - Montaggio delle boccole superiori nella forcella telescopica.

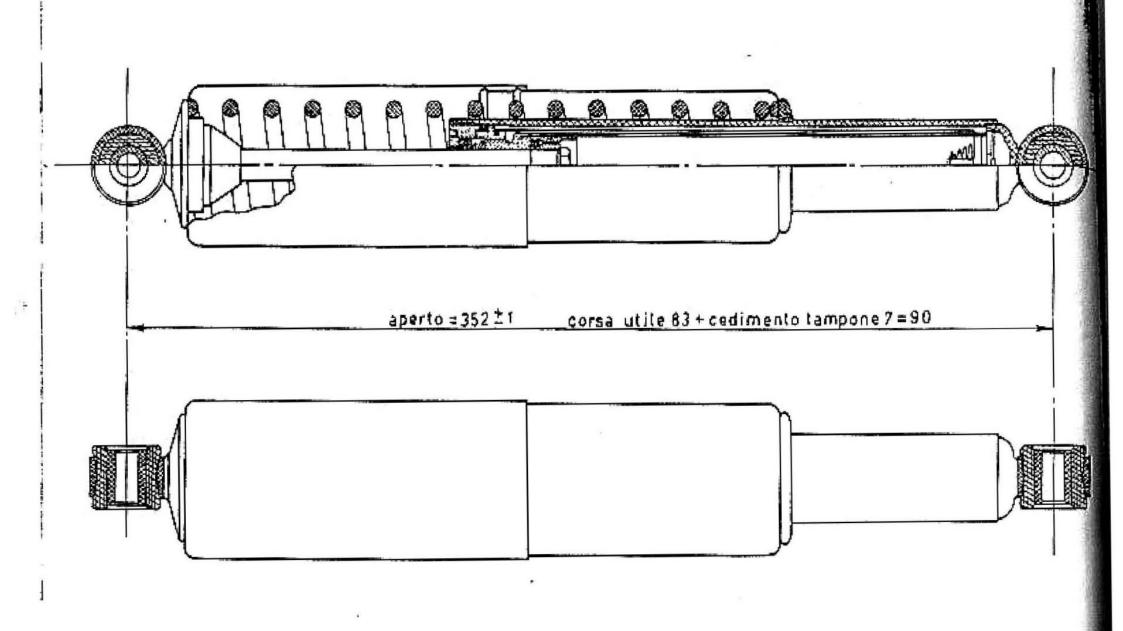


Fig. 65 - Ammortizzatore idraulico con incorporato la molla per la sospensione posteriore.

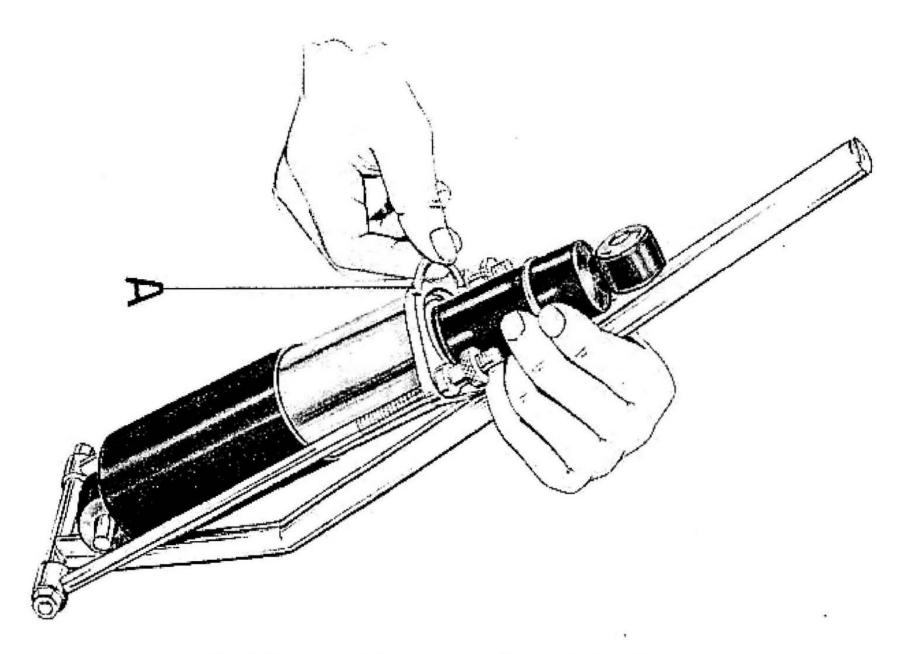


Fig. 65 bis - Come viene smontato il cappellotto con parte del molleggio posteriore.

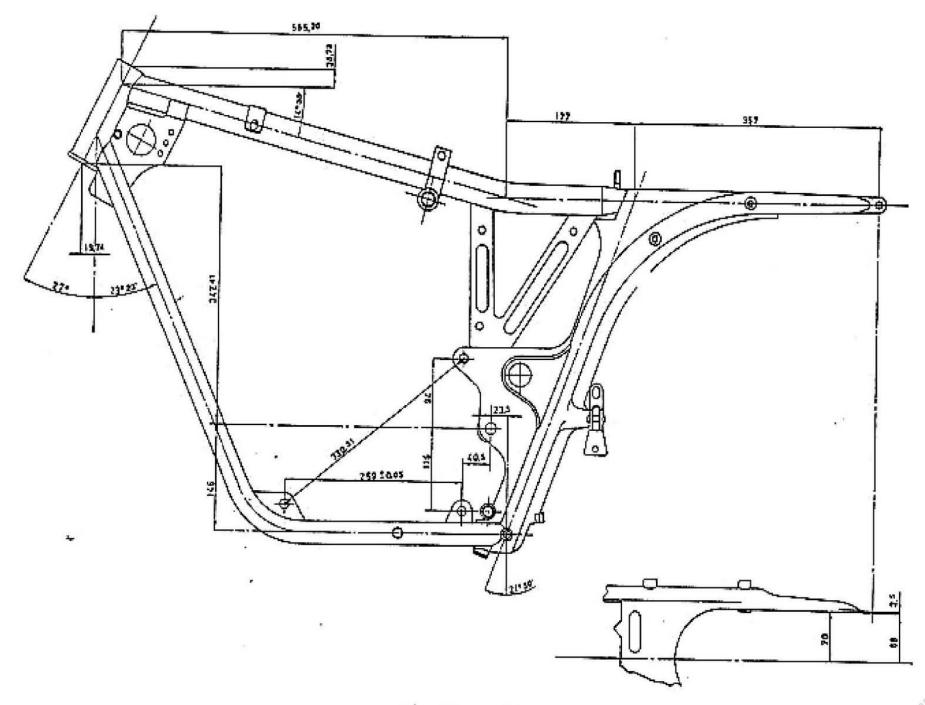
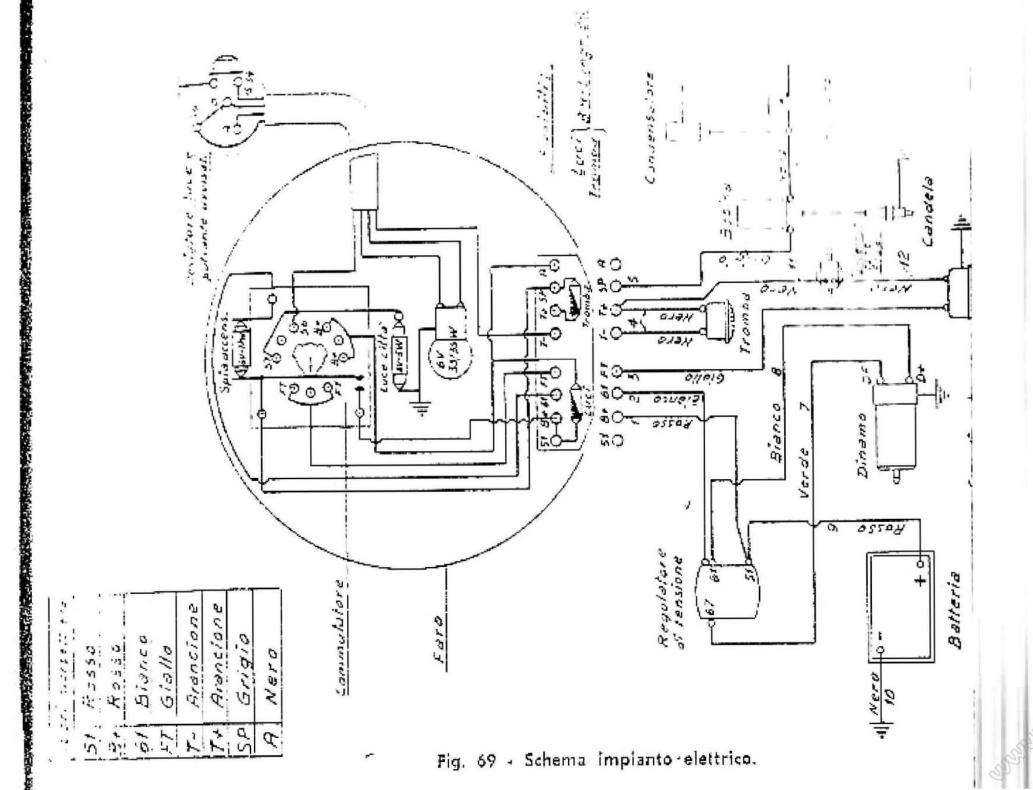
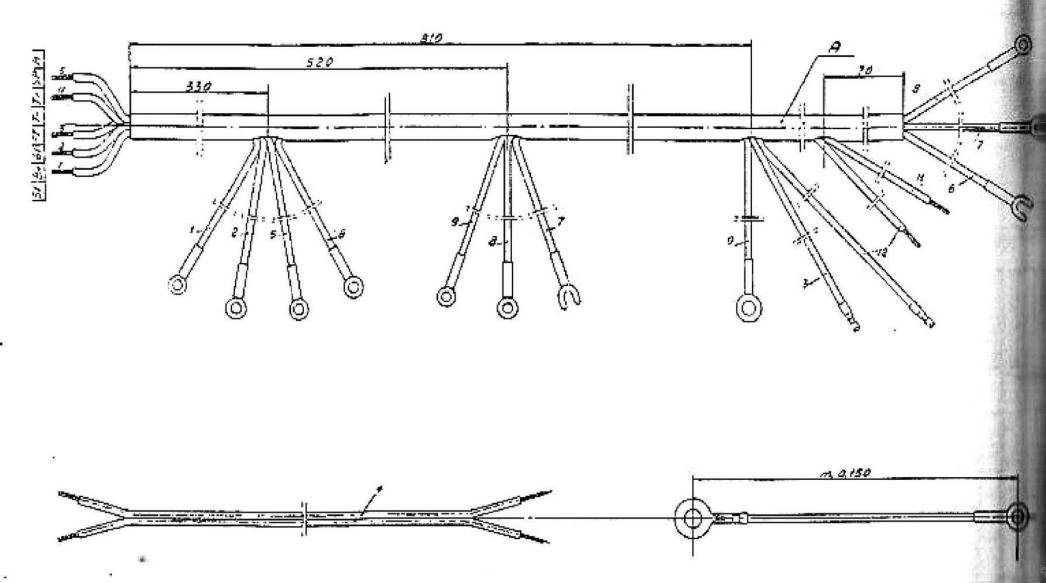
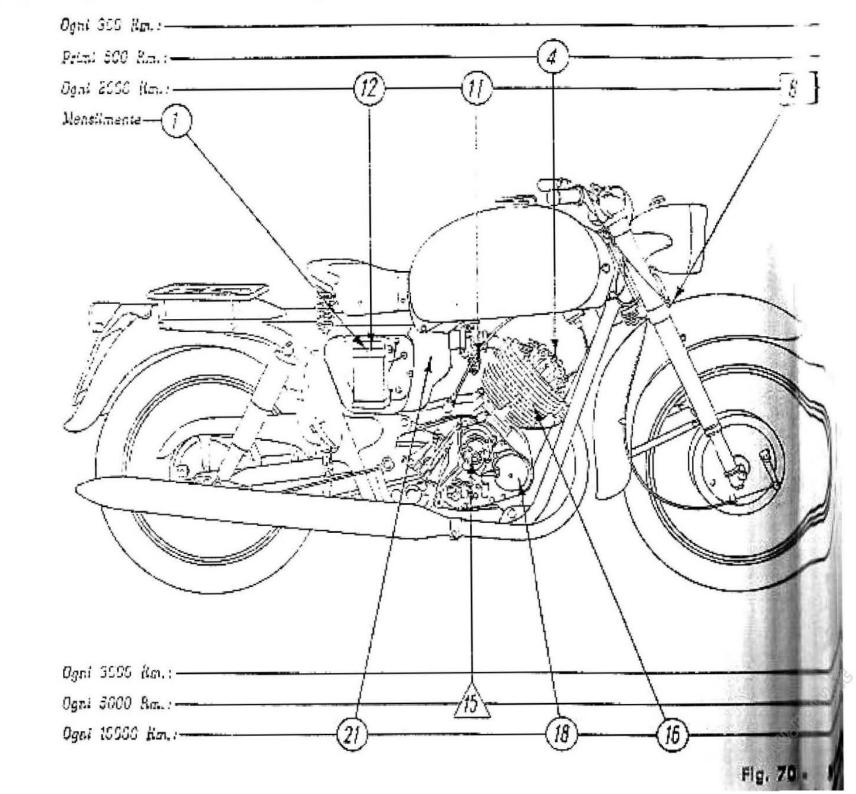
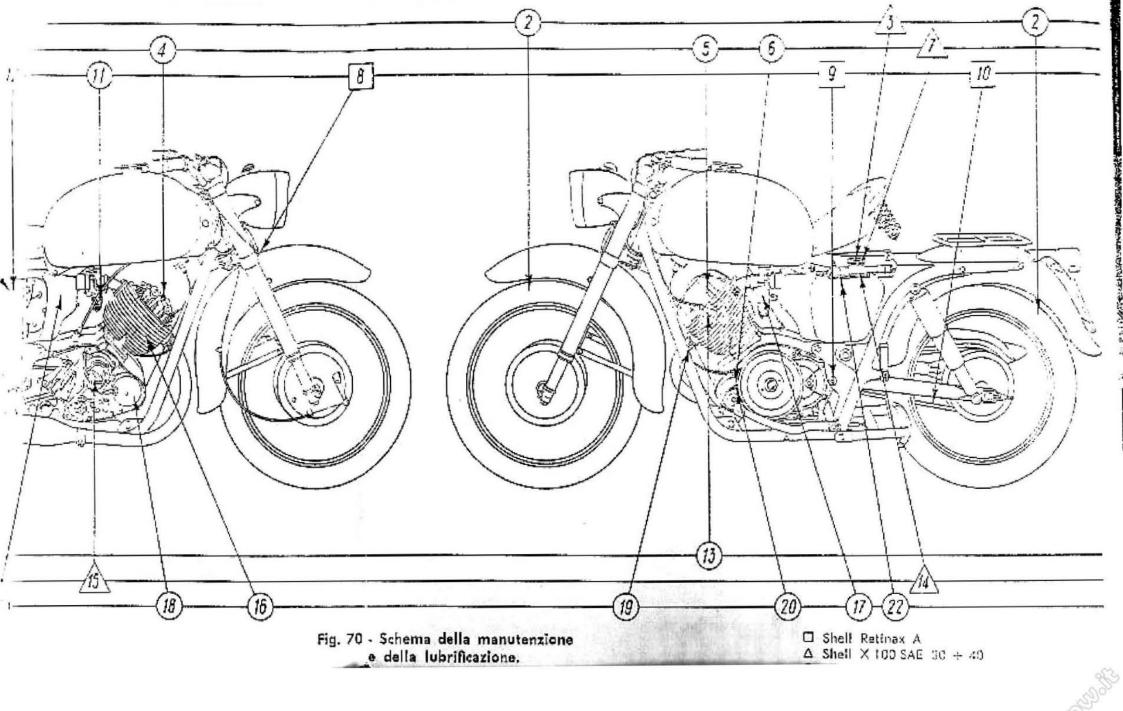


Fig. 68 - Telaio.









ALEBER STOP

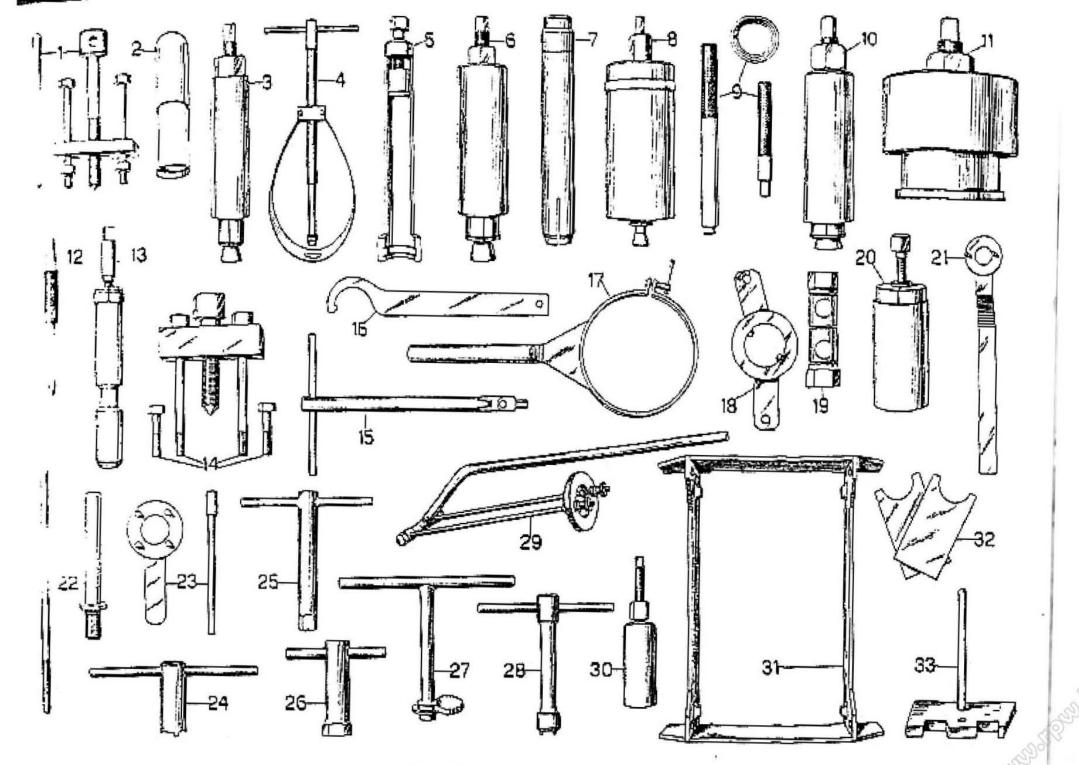


Fig. 71 - Attrezzatura specifica.